



CULTURA

OGGI "PRIMA" AL VERDI «COSÌ SARÒ ELVIRA»

PALIAGA / APAG. 38



IL LIBRO

Da Petrarca a Pasolini: nelle case degli scrittori

CARNERO / ALLEPAG. 34 E 35

FESTIVAL

Alla Canzone triestina sbarca il Pilat-show

/ APAG. 36

I CONTI PUBBLICI

L'Ue si pente delle concessioni fatte all'Italia sulla flessibilità



Il ministro Giovanni Tria

Il premier Giuseppe Conte e il ministro Giovanni Tria insistono nel ribadire all'Ue che la manovra è solida.

/ ALLEPAG. 6 E 7

IL COMMENTO

RENZO GUOLO / APAG. 17

LA DOPPIA PARTITA DEI VICEPREMIER

I gemelli del "me ne frego" tirano dritto. E portano il Paese allo scontro con l'Unione europea. Una partita che forse potrà premiare momentaneamente le squadre degli avventurosi giocatori, ma che rischia di costare assai caro agli italiani. In gioco, infatti, non vi è più soltanto questo oppure quel decimale, ma il destino stesso dell'Europa.

IL BILANCIO REGIONALE

Dagli immigrati alle famiglie: ecco tutti i tagli Zilli rassicura

La bozza varata dalla giunta Fedriga sacrifica varie poste. L'assessore: «Aggiustamenti in corso d'opera».

BALLICO E PIERINI / ALLEPAG. 2 E 3

TRIESTE

Porto vecchio, svolta immobiliare Il Comune venderà 40 magazzini

Il rilancio dello scalo asburgico con l'ingresso dei privati: sul mercato strutture vincolate e non. Si potranno realizzare residenze, negozi e alberghi fra la cittadella Greensam e il 26° / ALLEPAG. 18 E 19

Un palazzo fantasma in via Mazzini: proprietà indecisa, regnano colombi e topi Tetto, finestre e facciata vanno in pezzi

C'è un palazzo in via Mazzini 11 quasi del tutto abbandonato. Alla base, le visioni diverse su cosa fare di quell'immobile da parte dei rappresentanti della società che nel 2015 lo rilevò per 2,2 milioni di euro. Foto Lasorte

TONERO / APAG. 28



L'INCHIESTA DI RAGUSA

Bini e l'azienda fanno quadrato: «Niente frodi né mazzette»

I legali della friulana Euro&Promos e l'assessore regionale: «In quell'appalto già chiarito tutto».

SEU / APAG. 4

ESTERI / BIANCHI A PAG. 13

Brexit, May perde altri ministri ma non si tira indietro
«Difendo l'accordo con l'Ue»

ECONOMIA / A PAG. 14

L'industria del Fvg scuote Tria Bono (Fincantieri) preoccupato:
«La crescita rallenta, aiutateci»

FOCUS / SCUTELLÀ A PAG. 15

Non solo chiamate e web veloce
Ecco il codice delle supercittà con la velocità della rete 5g

COLPO DA MEDIOWORLD

Furto di droni alle Torri inseguiti e subito presi

Chi arraffa i cellulari, chi i computer. Ma oggi fanno gola pure i droni. I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Trieste - via Hermet hanno arrestato un trentaseienne e un trentenne, entrambi

di origini rumene, pizzicati al centro commerciale "Le Torri" - da MediaWorld per l'esattezza - mentre tentavano di rubare. I due ladri sono stati notati dal personale.

SARTI / APAG. 22

SINDACATI CAUTI

Post-Ferriera con logistica Arvedi apre all'Authority

Il gruppo Arvedi apre all'ipotesi dell'Authority portuale di dedicare alcune aree portuali alla logistica.

SALVINI / APAG. 21



PICCHIATO SULLE RIVE
ALESSIO SI È RISVEGLIATO
DOPO UN MESE IN COMA

/ A PAG. 27

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

FERRAMENTA DAMIANI



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

ETICA MINIMA

Alla conquista del popolo scattando selfie

PIERALDO ROVATTI

Avvo giurato a me stesso di non tornare su quel selfie in cui appare il volto sorridente dell'ex fidanzata e un po' dietro Matteo Salvini disteso sul letto, senza abiti e con gli occhi chiusi.

/ APAG. 17

BALCANI

La strana fuga dell'ex leader della Macedonia

STEFANO GIANTIN

Il giallo è fitto, le polemiche crescenti, le possibili conseguenze sulle relazioni internazionali serie. Il protagonista è un potente finito in disgrazia ma non in carcere.

/ APAG. 11

Investire a Villach in Austria

- ✓ semplice
- ✓ flessibile
- ✓ sicuro

Fissa un appuntamento presso i nostri uffici:
Mortschstraße 11
9500 Villach/Austria
Tel.: +43 50 100 - 31 618
italia@kspk.at
www.kspk.at/italia



Kärntner
SPARKASSE

Regione

Cultura e famiglia tra le “vittime” dei tagli milionari nella Finanziaria

Il Pd mette in fila i segni meno: «Programma disatteso»
Ma Zilli rassicura: «Interverremo con gli assestamenti»

Marco Ballico / TRIESTE

Barbara Zilli, come già due giorni fa al Consiglio delle Autonomie, assicura che «non si tratta di tagli» e rimanda agli assestamenti «che consentiranno di aggiustare i capitoli a seconda delle necessità». Ma il Pd, nel primo scontro sulla legge di Stabilità, spulciando tra le tabelle, mette in fila varie poste all'ingù rispetto a un anno fa. Ci sono meno risorse per immigrazione e accoglienza, come da Dna della giunta, ma anche per famiglia, sociale, turismo, cultu-

Rispetto a un anno fa penalizzati anche sviluppo del turismo e diritto allo studio

ra, trasporto pubblico locale, istruzione, lavoro e formazione.

Il più battagliero in Cal nel confronto tra la giunta e i sindaci era stato Francesco Martines. Carte alla mano, il primo cittadino di Palmanova si concentra su vari segni “meno”. Nel dettaglio, gli interventi sulle politiche di immigrazione perdono 357 mila euro sul triennio 2019-21 e i trasferimenti ai Comuni per l'accoglienza di minori non accompagnati 1,5 milioni sul 2019-20. Ma ci sono vari altri numeri evidenziati dal capofila dei sindaci del

Pd. La riduzione dei fondi riguarda il programma Sviluppo e valorizzazione del turismo (-9 milioni nel 2019 e -5 nel 2020, -700 mila euro per le attività di Grado e Lignano), gli interventi dell'Agenzia regionale per il settore agricolo e agroalimentare (-5,5 milioni per due annualità), il programma di residenza pubblica e piani edilizia popolare (-32 milioni), il Tpl (-2 milioni), Fondazione Aquileia (-2 milioni), gli investimenti per altre città Unesco (capitolo a quota zero), il programma valorizzazione dei beni d'interesse storico (-6 milioni nel biennio per la parte corrente e -3 milioni per le spese in conto capitale), la missione istruzione e diritto allo studio (-11,5 milioni nel biennio), politiche sociali e famiglia (-9 milioni nel biennio, compresi fra l'altro interventi per infanzia e asili nido, -2,8 milioni, e Carta famiglia, -2,2 milioni). E ancora il programma formazione professionale (-4,7 milioni nel 2019), l'inserimento lavorativo di persone disoccupate (-5 milioni nel biennio), e pure la Mia, Misura attiva di sostegno al reddito, indica -44 milioni tra 2019 e 2020. Martines ne fa anche una questione di metodo: «Nonostante il regolamento del Cal imponga la convocazione con documentazione allegata cinque giorni prima della seduta, la giunta ci ha inviato quasi 300 pagine zeppe di

I NUMERI



Accoglienza

Gli interventi sulle politiche di immigrazione perdono 357 mila euro sul triennio 2019-21 e i trasferimenti ai Comuni per l'accoglienza di minori non accompagnati 1,5 milioni sul 2019-20.



Assistenza e inclusione

A politiche sociali e famiglia -9 milioni nel biennio (per infanzia e asili nido -2,8, per la Carta famiglia -2,2). Al programma formazione professionale -4,7 milioni nel 2019, -5 nel biennio per l'inserimento lavorativo di persone disoccupate. Pure la Mia, Misura attiva di sostegno al reddito, indica -44 milioni tra 2019 e 2020.



Promozione

Per sviluppo e valorizzazione del turismo 9 milioni in meno nel 2019 e -5 nel 2020. Calano di 700 mila euro i fondi per le attività di Grado e Lignano. E il programma di valorizzazione dei beni d'interesse storico perde 6 milioni nel biennio per la parte corrente e tre milioni per le spese in conto capitale.



numeri all'ultimo momento, impedendo ai sindaci di valutare quanto si stava illustrando, tanto meno di confrontarsi con il territorio».

La stessa giunta, rappresentata dagli assessori Zilli e Roberti, insiste l'esponente del Pd, «non ha prodotto alcuna relazione politica che giustificasse le cifre, non c'era neanche il riferimento con lo storico. Ma è comunque certo che i segni “meno”

dimostrano che questo bilancio triennale non è in linea con le linee programmatiche della maggioranza vista la minore attenzione per settori chiave, pur in un contesto in cui vengono confermati i finanziamenti per gli enti locali e aumentati quelli per la sicurezza». Non un «attacco» politico, precisa Martines, ma «la preoccupazione di un sindaco del Cal che vive quotidianamente i proble-

mi socio-economici dei cittadini. In un momento in cui tutti dicono che dobbiamo investire su formazione, scuola, ricerca, turismo e cultura, ci troviamo a ragionare su numeri non in linea con questa tendenza, mentre si trovano con facilità soldi per telecamere e impianti di videosorveglianza. Mi auguro che i lavori in commissione e poi quelli in Consiglio possano cancellare i tagli».

LA MARATONA SULLA RIFORMA

Audizioni-fiume sulla sanità Centrosinistra all'attacco

Sessantadue i soggetti coinvolti Riccardi: «Apprezzato il lavoro di ascolto e dialogo»
Spitaleri: «Solo una passerella che non ha affrontato i nodi»

Andrea Pierini / TRIESTE

Una maratona di due giorni per ascoltare 62 soggetti tra associazioni, sigle sindacali e comitati, per un confronto generale sulla riforma sanitaria

promossa dalla giunta Fedriga.

Al termine dei lavori della Terza commissione del Consiglio Regionale, il bilancio dell'assessore alla Salute Riccardo Riccardi è positivo: «Mi pare di aver rilevato che ci sia un sostanziale apprezzamento del lavoro svolto, legato soprattutto all'ascolto e al dialogo». Le sigle sindacali non hanno sollevato criticità, in quanto intravedono in que-

sta manovra una prosecuzione di quanto intrapreso dalla precedente giunta. Riccardi ha in ogni caso recepito alcune perplessità sulla durata del periodo commissariale, oggi fissato in un anno.

«Una cosa su cui mi soffermerò - ha spiegato l'assessore al termine dei lavori - è sulla durata della transizione, dobbiamo capire se tecnicamente è una soluzione a cui si può trovare un'alternativa e di che

spazio ha bisogno sulle scadenze, tenuto conto della complessità delle tempistiche e dei bilanci».

Per quanto concerne invece il tema dei posti letto, l'AsuiTs ne ha persi 76, nel 2018. L'assessore, a tale riguardo, ha specificato che «nel 2019 il Consiglio regionale discuterà della pianificazione sanitaria e saranno determinanti le scelte che saranno conseguenti all'attribuzione delle risorse».

Ivo Moras, presidente della Terza commissione, ha aggiunto che «terremo conto delle preoccupazioni, che diventeranno protagoniste di riflessione durante i lavori dei prossimi giorni che proseguiranno con il metodo di condivisione e di ascolto adottato fino ad oggi». Ironico invece il

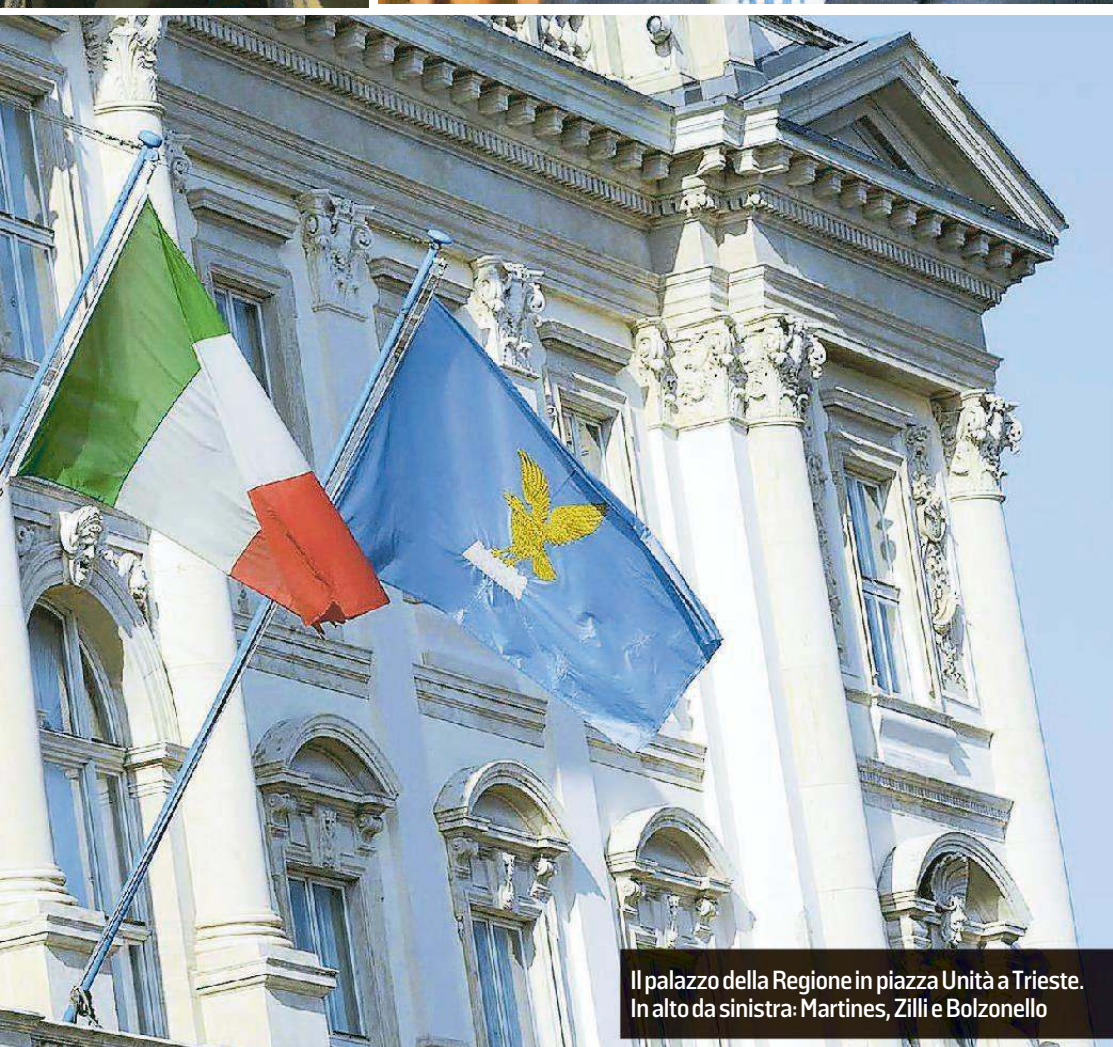
commento di Furio Honsell di Open Fvg: «Mi pare esagerato parlare di una riforma. Mi chiedo anche il senso di ascoltare dei ragionamenti così profondi, come quelli portati dagli auditi, se poi non c'è un'attenzione su quanto promosso dalla giunta». Critiche arrivano anche da Salvatore Spitaleri.

Moras: «Avanti con l'iter di condivisione»
Ma Honsell: «Confronto in realtà fuori tema»

ri, segretario regionale del Partito democratico, che parla di «una legge “controriforma” che non affronta né risolve le esigenze della nostra sa-

nità, nonostante Riccardi abbia fatto mostra di essere soddisfatto delle audizioni. In realtà l'assessore ha fatto solo passerella e sa che i problemi non ha neanche cominciato ad affrontarli. Dall'inizio è stata tutta una grande messa in scena, a cominciare dai saggi, che hanno dovuto fare da schermo alle decisioni prese alla fine da Ferruccio Saro, fino al tanto decantato “ascolto”, che invece di un vero coinvolgimento di cittadini, operatori, portatori di interessi e territori, è stato un veloce “tour” in Regione. E tanto hanno ascoltato che pezzi di struttura sanitaria sono già in ansia per quel che accadrà, e pezzi di intero Friuli Venezia Giulia sono già in ebollizione».

Regione



Il palazzo della Regione in piazza Unità a Trieste. In alto da sinistra: Martinez, Zilli e Bolzonello

Una posizione netta che l'assessore alle Finanze tuttavia respinge. «Dispiace che la spiegazione che già abbiamo fornito nella riunione del Cal non abbia convinto il sindaco Martinez – ribatte Zilli –. Le sue reiterate accuse coltivano una polemica sterile senza alcuna valenza di carattere politico». L'assessore leghista chiarisce quindi che le poste all'ingù «non sono definitive, per il semplice fat-

to che la Finanziaria non è l'unica manovra dell'anno. Per fare solo l'esempio di Aquileia, interverremo a luglio, quando servirà. E così faremo su tutti i capitoli che lo richiederanno. La giunta Fedriga lavora per ottimizzare l'utilizzo delle risorse».

Sergio Bolzonello, capogruppo del Pd, si prepara però alla modifica del testo. «Siamo all'ennesima presa in giro da parte dell'esecuti-

vo – attacca –. In aula più volte abbiamo evidenziato il fatto che non è possibile portare disegni di legge che vengono poi stravolti dalla presentazione alla votazione in Consiglio. Il fatto che ripetano questo comportamento anche con la legge di Stabilità è davvero la prova regina sul fatto che lavorano a corto raggio e senza una visione complessiva». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FEDRIGA CHIEDE COMMISSIONI ZERO SULLE DONAZIONI

«Danni da maltempo Le banche ci aiutino»

TRIESTE

Il governatore del Fvg Massimiliano Fedriga ha chiesto al presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi), Antonio Patuelli, e alla commissione Fvg della stessa Abi di intervenire affinché le banche non applichino alcuna commissione sulle singole donazioni effettuate a favore della popolazione regionale pesantemente colpita dalla recente ondata di maltempo, utilizzando il con-



Massimiliano Fedriga

to corrente attivato dalla Protezione civile Fvg (iban IT47W0200802230000003120964).

Fedriga, inoltre, nella lettera auspicata che «i medesimi istituti bancari si facciano parte attiva nell'iniziativa avviata dalla Protezione civile regionale, destinando alla raccolta fondi gli importi corrispondenti alle commissioni già applicate e rimosse». Patuelli ha subito assicurato un'opera di sensibilizzazione nei confronti delle banche. «Ringrazio il presidente dell'Abi per avere immediatamente colto la richiesta del Fvg, così come quella del Veneto – ha commentato Fedriga –, dimostrando grande senso di responsabilità e una forte sensibilità nei confronti di una grave emergenza». —

Per utilizzare immobili non di proprietà spesi solo 270 mila euro
Ricognizione in corso per vendere le strutture meno funzionali

Gli edifici dati in affitto fruttano 1,4 milioni

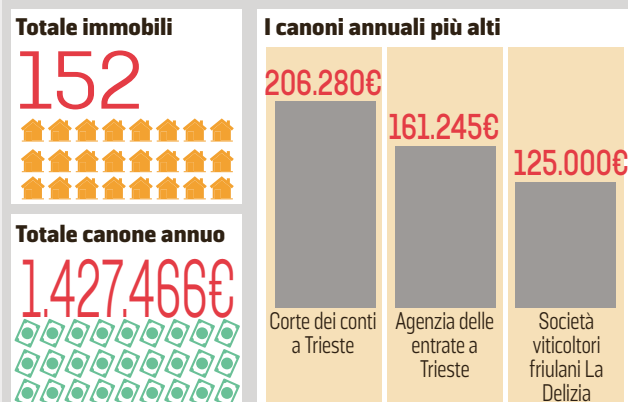
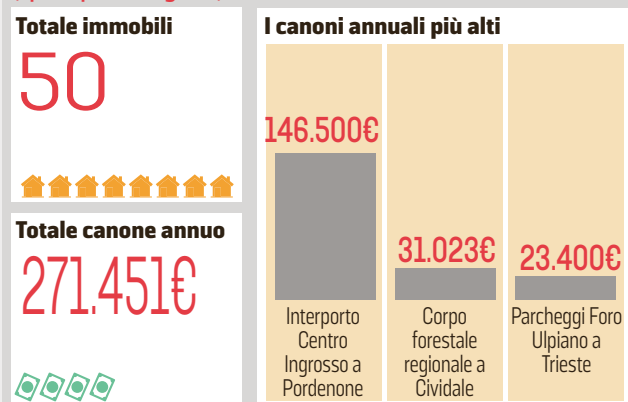
IL FOCUS

Il saldo è positivo per oltre 1,1 milioni di euro. La Regione incassa dai canoni di locazione e affitto oltre 1,4 milioni all'anno, spendendo invece per utilizzare immobili non di sua proprietà circa 270 mila euro. Una fotografia pubblicata nel sito istituzionale di Palazzo che Barbara Zilli, assessore alle Finanze, intende approfondire. Perché l'intenzione, spiega, «è di dismettere tutto ciò che non serve». Più che un piano affitti, precisa Zilli, un'operazione di «immissione sul mercato di quanto di proprietà della Regione, ma che non risulta più necessario per le esigenze istituzionali, con la valorizzazione di ciò che invece può avere un valore superiore a quello attuale». Di qui l'iniziativa in corso di creare una banca dati degli immobili regionali, in vista di una dismissione «che ci può consentire di recuperare risorse utili per nuovi investimenti. Per evitare aste deserte – aggiunge ancora l'assessore – stiamo facendo questo lavoro con molta attenzione».

Sotto esame anche immobili e conseguenti canoni di locazione e affitto. Gli utilizzi passivi, almeno quelli che compaiono nel sito, ma con Zilli che precisa che si tratta di una lista «non esaustiva», sono 50, con la Regione che spende 271.451 euro all'anno. Denaro che esce solo per 20 voci, giacché negli altri casi si tratta di comodati o concessioni a uso gratuito. Gli esborsi maggiori sono per l'uso dell'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone, 146.500 euro, per un immobile sito in viale Libertà a Cividale, utilizzato dal Corpo forestale, 31.023 euro, e per i parcheggi in Foro Ulpiano a Trieste, con controparte Saba Italia, 23.400 euro. Nell'elenco anche l'utilizzo di spazi di proprietà dei Comuni di Trieste, Grado, Udine, Pordenone, Sacile, Spilimbergo, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Tolmezzo, Tarcento e Corderoip, dell'Agenzia del Demanio, dell'Atap, l'azienda di trasporti di Pordenone, e del Servizio sanitario regionale.

Più corposo l'elenco degli utilizzi attivi del patrimonio immobiliare della Regione. Si tratta di 152 immobili per un totale del canone annuo di 1.427.466 euro. Le somme più alte l'amministrazione la incassa dalla Corte dei conti Fvg, che per la sede di viale Miramare versa 206.280 euro all'anno. Assegni importanti li firmano anche la direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate (161.245 euro) e la Società viticoltori friula-

CANONI DI LOCAZIONE E AFFITTO REGIONE FVG

UTILIZZI ATTIVI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
(introiti per la Regione)UTILIZZI PASSIVI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
(spese per la Regione)

La sede della Corte dei conti del Fvg in viale Miramare 19 a Trieste

ni La Delizia (125.000 euro), una locazione a uso agricolo, con gestore l'Ersa, da parte della maggiore realtà vitivinicola del Fvg, azienda che associa oltre 500 viticoltori con 2 mila ettari di vigneti che si estendono attraverso tutta la pianura friulana, all'interno delle aree Doc Friuli Grave e Prosecco. Oltre i 100 mila euro di affitto all'anno sono anche quelli in uscita verso le casse della Regione dalla tenuta Marianis, società agricola di Palazzolo dello Stella (122.850 euro), ma affitti corposi sono pure i 76.764 euro pagati dal Consolato generale della Serbia in Strada del Friuli a Trieste, i 68.360 euro della Regione Valle d'Aosta, che utilizza una porzione di Palazzo Ferrajoli a Roma, i

58.076 di Movida Srl (fabbricato a uso uffici, annessi autorimesse e asilo nido aziendale), i 55.528 di Insiel, la società informatica regionale, i 49.713 euro del land Carinzia, che ha in concessione un ufficio di rappresentanza. Ma ci sono anche piccoli numeri. Dalla concessione perpetua al Comune di Monfalcone della sorgente termale "Terme Romane" a quella al Comune di Arta Terme della sorgente di acqua minerale Fonte Pudia (387 euro per entrambe), dai 187 euro pagati dalla Società alpina delle Giulie per bosco Salzer ai 177 euro del Cai di Ravascletto per una proprietà in foresta Pramiosio. —

M.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'inchiesta sulla spa



La sede della Euro&Promos, realtà passata nell'arco di vent'anni da piccola cooperativa a società per azioni e ora finita al centro di un'inchiesta penale

«Niente frodi né mazzette nell'appalto vinto a Ragusa»

Il legale della Euro&Promos Ponti si dice pronto a rispondere alle accuse
Il manager friulano Sedrani indagato: «Dimostrerò la mia estraneità ai fatti»

Christian Seu / TRIESTE

«Non ci sono state mazzette o passaggi di denaro. Se ci sono stati inadempimenti legati alla fornitura del servizio, questi rientrano nel campo civilistico e non penale: di questo siamo certi». Professa fiducia - in attesa di analizzare le carte in arrivo dalla Procura di Ragusa - l'avvocato Luca Ponti, legale di Stefano Sedrani. Il manager friulano della Euro&Promos, 48 anni, è indagato assieme ad altre 26 persone nell'ambito di un'inchiesta sulle forniture agli ospedali gestiti dall'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa. Il socio di riferimento di Euro&Promos è Sergio Emidio Bini che, dopo essere stato nominato assessore regionale la scorsa primavera, ha lasciato la presidenza della spa: è estraneo all'inchiesta.

L'indagine della Finanza è

scaturita dal ricorso presentato dal raggruppamento di imprese giunto alle spalle dell'azienda friulana nella gara d'appalto. L'Ati ha anche inoltrato un esposto alla magistratura, in cui si ventila l'ipotesi di anomalie sull'assunzione da parte di Euro&Promos di due dipendenti che sarebbero parenti (o comunque vicini) alla dirigenza dell'azienda sanitaria. «Siamo in attesa di capire di chi si tratta e quali sono i legami contestati», indica l'avvocato Ponti. Un modo questo che, secondo l'accusa, avrebbe portato a un atteggiamento «morbido» da parte degli organi preposti al controllo qualità ed evitato monitoraggi approfonditi sullo svolgimento dell'attività di pulizia e sanificazione svolte negli ospedali dell'Asp di Ragusa.

Secondo la ricostruzione dei finanzieri ragusani l'azien-

da appaltatrice avrebbe fornito una prestazione diversa rispetto a quanto previsto dal capitolato e dal successivo progetto tecnico, per numero di dipendenti impiegati e per quantità e qualità dei macchinari forniti. «Il contratto - spiega Ponti - è ancora in essere e non è stato risolto (scadrà a giugno 2019, ndr). Significa dunque che l'azienda era soddisfatta del lavoro svolto dagli operatori: vedremo dunque quali inadempimenti ci verranno contestati, che comunque riguardano il campo civilistico. Chiaro è che né Sedrani, né l'ex presidente Bini erano nelle condizioni di controllare materialmente l'attività dei 150 appalti che Euro&Promos ha in tutta Italia».

L'assessore non è coinvolto nell'inchiesta: all'alba dell'indagine presentò una memoria difensiva in cui chiari punto

per punto la propria posizione. Indagato risulta invece Sedrani, che siede nel Cda dell'azienda: «Sono naturalmente colpito dalla situazione - spiega - e perplesso per le accuse che mi vengono mosse, ma anche fiducioso di poter dimostrare la mia estraneità ai fatti contestati». Di più non dice, preferendo affidarsi alle parole del suo legale, con il quale si confronterà oggi per studiare la linea difensiva in vista dell'udienza preliminare. Dell'ipotesi di reato di corruzione, peraltro, deve rispondere solo Maurizio Di Mauro, responsabile unico della commessa da 32 milioni di euro con l'Asp per conto della spa (allora coop) friulana. Tra gli indagati figura anche Giovanni Giuseppe Antonio Tranquillo, originario di Catania e consulente sindacale di Euro&Promos per la Sicilia, che si dice «convinto di uscire pulito da questa faccenda: collaboro con l'azienda solo dal 2015, quindi dopo l'assegnazione dell'appalto. In ogni caso, mi pare che l'intera vicenda sia una bufala, anche per la serietà di un'azienda che ha sempre operato meticolosamente, per quel che ne so io: personalmente, in ogni caso, non mi sono mai occupato degli aspetti operativi dell'attività negli ospedali di Ragusa».

SERGIO EMIDIO BINI
ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E LEADER CIVICO

Non ha più incarichi in azienda e ha già presentato una memoria per chiarire la sua posizione

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

M.B.

IL MOVIMENTO

Progetto Fvg fa slittare di un mese il congresso

TRIESTE

L'inchiesta aperta su Euro&Promos, di cui Sergio Bini è azionista di riferimento, «non c'entra niente», assicura Ferruccio Saro, coordinatore di Progetto Fvg, informando che il congresso del movimento, che era atteso per fine anno, si terrà invece a gennaio. Una decisione, rimarca ancora Saro, presa già la settimana scorsa, prima dunque che venisse a galla il coinvolgimento della società nell'indagine della Finanza di Ragusa legata a presunte irregolarità nella gestione di un appalto pubblico in sanità.

«Abbiamo avuto molte richieste di iscrizione fa sapere l'ex parlamentare -. Anche a seguito della roadmap sul territorio, le persone che si avvicinano con interesse a Progetto Fvg sono sempre più numerose. E dunque abbiamo ritenuto opportuno fissare al 15 dicembre la scadenza per il tesseramento e spostare di un mese il congresso sia perché la verifica delle documentazioni richiede del tempo, sia per evitare di andare a ridosso prima della discussione in aula sulla legge di Stabilità e poi delle vacanze di Natale. Meglio fare le cose con calma e farle bene».

L'indagine? «Non c'entra», ripete Saro confermando «la massima fiducia del movimento verso Bini, che risulta estraneo alla vicenda». A gennaio, dunque, Progetto Fvg a congresso, conclude il coordinatore, «lancerà un importante documento politico-programmatico che conterrà le strategie per le amministrative di primavera. Saremo presenti in quasi tutti i comuni al voto, o direttamente o contribuendo alla costruzione di liste civiche in grado di dare una svolta alle diverse comunità».

FRATELLI D'ITALIA

Scoccimarro lascia La regia passa a Rizzetto

TRIESTE

I Fratelli d'Italia del Friuli Venezia Giulia cambiano portavoce regionale. Dopo 5 anni il triestino Fabio Scoccimarro passa il testimone all'onorevole ex Cinque Stelle Walter Rizzetto. All'origine c'è una questione di incompatibilità con la carica di assessore regionale che Scoccimarro ricopre da alcuni mesi. Il cambio al vertice era nell'aria da giorni ed è stato ufficializzato ieri da una mis-



Walter Rizzetto

siva di nomina firmata da Giorgia Meloni, presidente di Fratelli d'Italia. «Sono certa che saprai meritarti la fiducia» scrive la leader nazionale. «E, con onore, accetto» replica il «patriota» ex grillino ringraziando anche Scoccimarro per il «grande lavoro di qualità» svolto nell'arco di un lustro. «Sono stato nominato coordinatore da Giorgia Meloni, subito dopo la fondazione del movimento nel 2013 - rammenta Scoccimarro -. Ne abbiamo fatta di strada dalla prima «sagra» per arrivare allo storico congresso nazionale di Fratelli d'Italia celebrato nel dicembre del 2017, da 5000 delegati provenienti da tutta Italia a Trieste, per la prima volta nella storia della destra nazionale».

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

FORZA ITALIA

La denuncia di Novelli «Minacciato dai No vax»

PORDENONE

Minacciato di morte per aver preso posizione contro chi non vaccinando i figli provoca contagi. È quanto accaduto al deputato di Forza Italia, Roberto Novelli, che nei giorni scorsi, in concomitanza con i casi di morbillo a Bari aveva lanciato l'idea di una proposta di legge per introdurre una nuova ipotesi di reato, rilanciandola su Facebook. Nella serata del 13



Roberto Novelli

novembre Novelli ha ricevuto un messaggio di posta privata sul social network, riportante gravi offese e pesanti minacce di morte, tra cui, per citare solo una frase: «Ti sparo in bocca». Il mittente del messaggio è stato denunciato. «Mi sono limitato ad esercitare una mia prerogativa - spiega Novelli -. Ovvero avanzare una proposta di legge per sanzionare penalmente chi con la sua condotta mette a repentaglio la salute della collettività». Solidarietà a Novelli è stato espresso dall'eurodeputata dal gruppo di Forza Italia con Sandra Savino e Mariastella Gelmini e dal gruppo Pd con Debora Serracchiani e l'europarlamentare Isabella De Monte. —

FESTA PERUVIANA

17 NOVEMBRE

EATALY TRIESTE

MASTERCLASS: ALLA SCOPERTA DEL PISCO APERITIVO: PISCO PARTY!

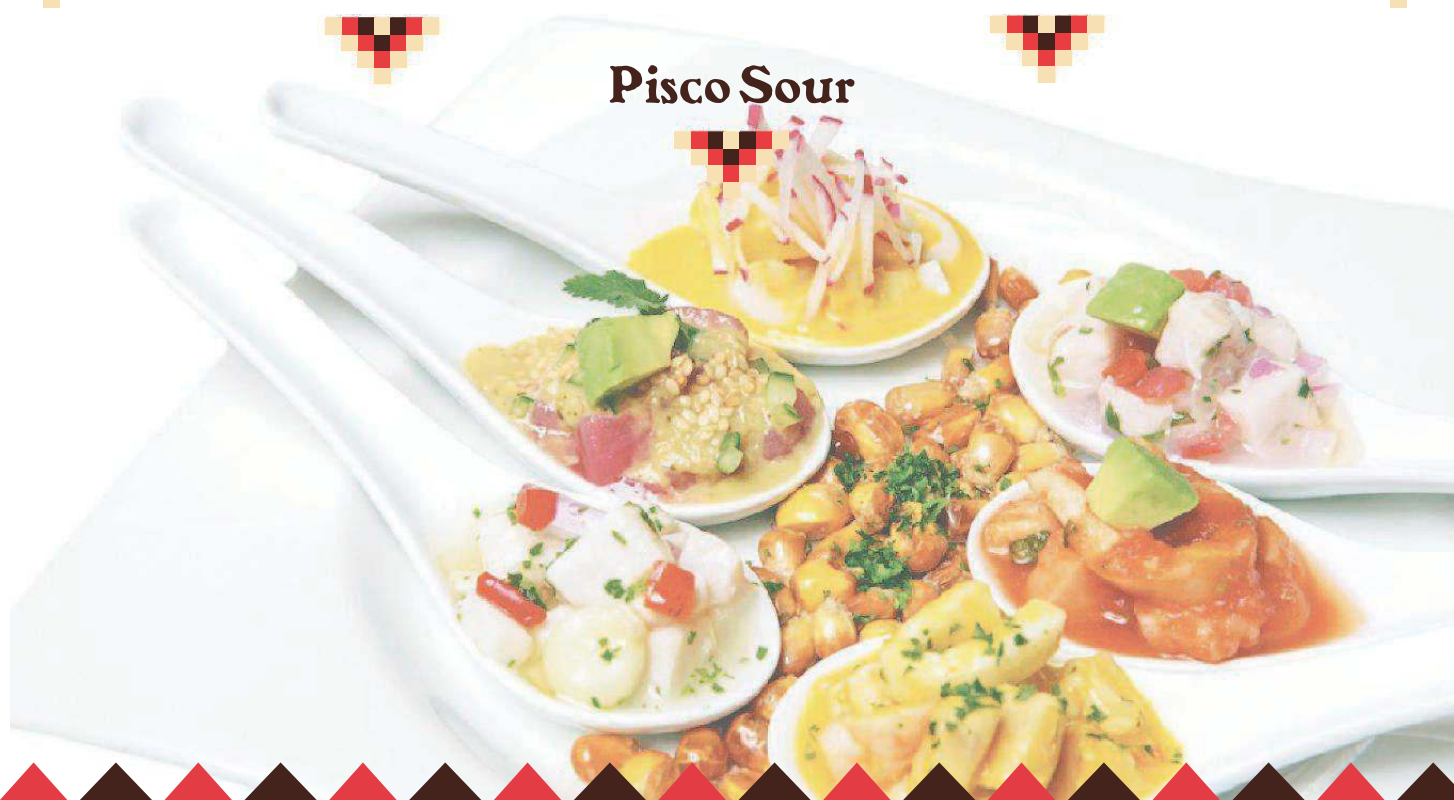
Sabato 17 novembre, Eataly Trieste ospita una serata speciale all'insegna delle eccellenze peruviane: celebriamo il Pisco, acquavite dal gusto intenso e raffinato, vero patrimonio culturale del paese, con un aperitivo che ci farà fare un viaggio gastronomico tra i profumi, colori e sapori del Perù! Per l'occasione ti proponiamo tanti piatti e prodotti tipici peruviani: non perderti la masterclass in aula didattica e il famoso aperitivo "Pisco Party"!

Masterclass

Prodotti tipici

Cocktail

**Aperitivo
Pisco Party!**



XXXIII FESTIVAL
DEL CINEMA
LATINO
AMERICANO
10/18 Novembre 2018



SEGUICI ANCHE SU  

E A T A L Y e 
L'ENERGIA CI PRENDE GUSTO

LA SPESA A CASA TUA!

Tutto ciò di cui hai bisogno direttamente a casa tua dal lunedì al sabato.

IL SERVIZIO È EFFETTUATO DALLA
COOPERATIVA CO.A.L.A.

Per tutte le informazioni sul servizio
chiama l'info point 040 2465701



Eataly Trieste

Magazzino Vini, Riva Tommaso Gulli, 1
Aperto da domenica a giovedì dalle 9 alle 22,30

Venerdì e sabato dalle 9,00 alle 24

eatalytrieste@eataly.it +39 040 2465701

Per prenotazioni all'Osteria del Vento: +39 040 2465707

PARCHEGGIA GRATIS!

Tutti i giorni per i clienti di Eataly Trieste
un'ora di parcheggio gratuito!

Lo scontro politico

Mea culpa dell'Ue sulla flessibilità «Basta fare concessioni all'Italia»

La linea morbida di Bruxelles si interrompe dopo tre anni. Adesso l'Unione pronta a contestare anche le violazioni del 2017

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

La Commissione europea fa mea culpa sulla flessibilità concessa negli ultimi anni ad alcuni Stati per ragioni politiche. Riconosce di averne «abusato, talvolta in modo inappropriato, per esempio quando si è trattato di stabilizzare una situazione politica». Il collegio dei commissari è giunto a questa conclusione nella seduta del 10 ottobre scorso, nella quale c'è stata una discussione sul Patto di Stabilità e sugli errori commessi nella sua applicazione. I contenuti emergono dal verbale della riunione, nel quale non vengono citati esplicitamente i Paesi oggetto della riflessione. Anche se ce n'è uno in particolare che ha goduto di un'interpretazione elastica delle regole.

«L'Italia è il Paese che più di tutti ha beneficiato della flessibilità», ripete costantemente Jean-Claude Juncker. «Negli ultimi tre anni ha ricordato più volte - l'Italia ha potuto spendere 30 miliardi grazie alla flessibilità. Siamo stati molto gentili con l'Italia». Nella riunione del 10 ottobre (nella quale erano assenti Federica Mogherini e Pierre Moscovici), Valdis Dombrovskis ha fatto mettere a verbale che «in futuro il ricorso alla flessibilità dovrà essere meno frequente in caso di ripresa economica». È opinione diffusa a Bruxelles e in altre capitali che i governi guidati da Matteo Renzi e Paolo Gentiloni abbiano ricevuto un trattamento particolare. Nell'autunno del 2016 la Commissione decise di non calcare troppo la mano con Roma per non danneggiare l'esecutivo alla vigilia del referendum costituzionale.

L'anno successivo, la resa dei conti è stata nuovamente rinviata perché alle porte c'erano le Politiche.

Ecco a cosa si riferiscono i commissari quando riconoscono di aver abusato della flessibilità per «stabilizzare una situazione politica». Anche se, a conti fatti, il sostegno politico di Bruxelles si è rivelato inutile. Sia per il referendum, sia per le Politiche 2018. E pure per quanto riguarda i conti pubblici: tra il 2015 e il 2018 il deficit strutturale non è affatto migliorato, anzi è cresciuto di anno in anno (da 0,5% del Pil a 1,8%), mentre il debito italiano non si è praticamente mosso (da 131,6% a 131,1% in tre anni).

Questo mea culpa della Commissione sulla flessibilità

**Il monito di Juncker
«Dal 2015 a oggi
Roma ha beneficiato
di 30 miliardi in più»**

tà è interessante alla luce di quanto sta succedendo oggi. Il governo Conte ha presentato una manovra totalmente fuori dai parametri Ue, con una deviazione «senza precedenti» ed è per questo che la Commissione aprirà una procedura sul debito. Ma c'è un particolare che non andrebbe ignorato: Bruxelles contesterà all'Italia di aver violato la regola del debito nel 2017. Quando al ministero del Tesoro c'era Pier Carlo Padoan.

Il 23 maggio di quest'anno, infatti, la Commissione ha pubblicato il rapporto sul nostro debito. Nel quale scrive: «L'Italia non ha rispettato il parametro per la riduzione del debito né nel 2016 (scostamento del

5,9% del Pil) né nel 2017 (scostamento del 5,1% del Pil)». E allora perché non ha deciso di aprire subito una procedura a maggio? Perché ha riconosciuto alcuni «fattori significativi», tra i quali la «sostanziale conformità con il percorso di aggiustamento verso l'obiettivo a medio termine, una volta considerata la tolleranza concessa per gli eventi inconsueti».

Tradotto: l'Italia - anche grazie alla flessibilità per migranti e terremoto - ha rispettato le richieste annuali di correzione e ha così evitato la procedura. Oggi, con l'intenzione annunciata dall'attuale governo di non considerare i vincoli Ue, cadono queste attenuanti. Ragion per cui la Commissione riscriverà il rapporto pubblicato a maggio e constaterà la violazione della regola del debito nel 2017. Spiando la strada alla procedura.

Il nuovo documento è atteso per mercoledì prossimo, mentre lunedì il caso-Italia sarà discusso all'Eurogruppo. Oggi è invece in agenda un Ecofin dedicato ai negoziati con l'Europarlamento per il bilancio Ue del 2019, ma il ministro Giovanni Tria non ci sarà: l'Italia sarà rappresentata dall'ambasciatore presso l'Ue, Maurizio Massari. Non sarà l'unico, ma al tavolo ci saranno alcuni ministri (l'austriaco per esempio), mentre altri governi manderanno i sottosegretari (come la Germania). «Sarò l'unico politico italiano presente» dice Daniele Viotti, relatore del bilancio ed eurodeputato Pd. Nella delegazione, infatti, non ci saranno nemmeno gli europarlamentari di Lega e M5S. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il ministro Tria guarda l'orologio: da Bruxelles dichiarano scaduti i tempi per la flessibilità all'Italia

Pioggia di 3.500 emendamenti alla manovra: 400 dalla maggioranza Dalle misure sulla famiglia ai biglietti nominativi per show e concerti

Tempo pieno in tutte le elementari e una tassa sulle bibite zuccherate

LE PROPOSTE

ROMA

Parte il classico assalto alla manovra. I deputati hanno suonato la carica con una pioggia di oltre 3.500 emendamenti, di cui circa 400 firmati

dalla maggioranza gialloverde. E le proposte, come ogni anno, sono le più disparate, dal sostegno al Jazz all'Iva agevolata al 5% su pannolini e assorbenti, fino al biglietto nominale per assistere a show e concerti, passando per la conferma, già annunciata, del bonus bebè anche per il prossimo anno assieme

a un nutrito pacchetto famiglia. Altre proposte dovranno superare le forche caudine parlamentari, da quella del M5S per estendere a tutte le scuole primarie il tempo pieno a quella, che già fa discutere, di introdurre una nuova «sugar tax». E non è escluso che si possa tornare a discutere di web tax.

Al voto vero e proprio in commissione Bilancio non si passerà prima della metà della prossima settimana.

Quanto al pacchetto famiglia il piatto forte è la proroga di un altro anno dell'assegno da 80 euro al mese per le famiglie sotto i 25mila euro di Isee alla nascita o all'adozione di un figlio. La novità è l'aumento del 20% dall'arrivo del secondo figlio in su, per il primo anno di vita o di ingresso in famiglia dei figli. Prorogati di un anno anche i 4 giorni di congedo obbligatorio per i papà. Novità anche per i congedi parentali, di cui si potrà usufruire fino ai 16 anni dei figli. Per la maternità facoltativa si potrà scegliere tra i 6 mesi massimo pagati al 30% o soli 3 mesi, retribuiti al



LUIGI DI MAIO
VICEPREMIER CINQUESTELLE
E MINISTRO DELLO SVILUPPO E LAVORO

Il Movimento 5 Stelle vuole incrementare il numero delle ore scolastiche grazie all'assunzione di duemila maestre

60%. Previsto il raddoppio delle detrazioni per i figli disabili, il rifinanziamento del bonus baby-sitter, e un fondo per le crisi familiari. Poi Iva agevolata al 5% sui prodotti per la protezione dell'igiene femminile, di neonati, disabili e anziani. Lo propone M5S.

La commissione cultura ha dato poi via libera a un emendamento 5 Stelle che chiede di estendere «gradualmente» a tutta la scuola primaria la possibilità del tempo pieno, grazie a 2mila maestre in più. Infine spunta la «sugar Tax»: l'idea è di tassare le bibite «ad alto contenuto zuccherino». E poi arriva la proposta di biglietti con «nome e cognome» per gli spettacoli nelle strutture con capienza oltre i 1.000 spettatori. —

Lo scontro politico

Il leghista dalla terrazza di Posillipo: «Si accaniscono con noi, ma non con Germania e Francia»
E sulla procedura d' infrazione: «Sarebbe meglio quella per deficit rispetto a quella per debito»

Salvini: «Se arrivano le sanzioni avranno contro tutto il popolo»

IL COLLOQUIO

Amedeo La Mattina
INVIATO A NAPOLI

La manifestazione dell'8 dicembre a Piazza del Popolo a Roma rischia di trasformarsi in una protesta contro l'Europa. Sarà la Lega di governo per la prima volta in piazza dopo l'ormai scontata procedura di infrazione che la Commissione Ue infliggerà all'Italia. «Ma noi non abbiamo intenti bellicosi, vogliamo spiegare che la manovra economica è fatta per gli italiani, per dare loro lavoro, sviluppo, crescita economica. Se poi loro procedessero comunque, sarebbero dei pazzi». Matteo Salvini è in maniche di camicia sulla terrazza piena di sole di un ristorante di Posillipo. Con lo sfondo del golfo di Napoli, il ministro dell'Interno si fa fotografare da Leonardo Foa (il figlio del presidente della Rai) che pochi minuti prima ha trasmesso la diretta Facebook della conferenza stampa, al termine del comitato ordine pubblico e sicurezza. Non ha il minimo dubbio che Bruxelles vada avanti, ma prova a esorcizzare la bocciatura dei nostri conti pubblici.

«Dovrebbero usare il buon senso, quello che hanno usato per la Francia, la Spagna che hanno violato la regola del 3 per cento del deficit sul Pil. Anche la Germania da anni è in surplus commerciale. Perché questo accanimento solo nei nostri confronti?». Allarga le braccia come in uno stato di sconforto profondo. Dovrebbe mordersi la lingua, usare toni distensivi, glielo ha chiesto il premier Giuseppe Conte che dovrà fare l'ultimo disperato tentativo di convincere Jean-Claude Juncker e i commissari eu-



Il leader leghista Matteo Salvini ieri a Napoli in piazza del Plebiscito

ropei a non aprire una procedura d'infrazione contro Roma per la violazione degli impegni assunti. Salvini però non è tipo da eseguire ordine in un governo nel quale ha in mano un bel pezzo di golden share. Mette in guardia: «Se dovessero arrivare alla procedura di infrazione, si metterebbero contro 60 milioni di italiani».

Certo, aggiunge, paradossalmente sarebbe «preferibile» una procedura per il deficit che per il debito. Nel primo caso la correzione dei conti si aggirerebbe attorno

ai 9 miliardi. Nel secondo a una cifra mostruosa, tra i 40 e i 90 miliardi. «Io comunque ritengo che non sia necessario né l'una né l'altra. Poi facciamo quello che credono - aggiunge il vicepremier leghista - ma non devono farlo per un pregiudizio. Aspettino di vedere gli effetti che produrrà la manovra sull'economia, se funziona sulla crescita. Io non ho nessuna moral suasion da fare. È giusto che la facciano Conte e Tria. Comunque, noi la manovra non la cambiamo. Ci lascino lavorare e lo dico anche ad alcuni

LA VISITA

**Mattarella in Svezia
«L'Ue non sia solo
un comitato d'affari»**

L'Unione europea non sia solo «un comitato d'affari» o un club burocratico che controlla merci e conti, altrimenti esaurirà il suo slancio ideale aprendo le porte a un passato che ci ha regalato «lezioni di mostruosità» irripetibili. Così si è espresso ieri il capo dello Stato Sergio Mattarella parlando agli studenti dell'università di Lund, in Svezia.

dei miei amici in Europa». Non cita i sovranisti che hanno bocciato i conti italiani, ma in mattinata si era rivolto ad austriaci, francesi, olandesi, a coloro che dicono «fesserie». «Io non mi occupo dei conti pubblici degli altri. Ognuno guardi a casa propria. L'Italia ha un governo che si occupa degli italiani».

È ora sedersi a tavola. Lo aspettano tra gli altri il prefetto di Napoli Carmela Pagano e il questore Antonio De Iesu. A pranzo c'è pure il deputato Gianluca Cantalamessa, coordinatore campano (figlio di un ex eurodeputato missino) che ha aderito alla Lega Noi con Salvini nel 2014 proveniente dalle fila di An. Gianluca è orgoglioso di mostrare al suo leader i sondaggi che danno il partito in Campania tra il 20 e il 22 per cento. Cifre incredibili se si considera che il 4 marzo a Napoli e provincia ha ottenu-

**«Parlo di Milan e Vasco
Penso come le persone
normali: è la chiave
del mio successo»**

to il 2,5 per cento e nelle altre province non ha superato il 6-7%. «Certe volte devo spegnere il cellulare - racconta Cantalamessa - perché non sai quanti mi chiamano per passare con noi». Salvini consiglia prudenza, una cernita oculata per costruire la classe dirigente e selezionare i candidati che scenderanno in campo alle europee del 2019, alle Regionali campagne del 2020 e alle comunali elettorali del 2021 a Napoli. L'Op sul meridione è iniziata. Chiediamo a Salvini come spiega questo successo.

La sua non è una spiegazione solo politica. «Ho visto sondaggi pazzeschi ma non li guardo o mi monto la testa. La chiave del mio successo è la normalità. Leggo sui social e su Instagram quelli che mi criticano perché sono una persona normale, come se fosse una cosa negativa. Mi criticano perché parlo di pallone, di Milan, di Vasco, di ragazze e allora? Io sto tra le gente, penso come le persone normali. Sì, la chiave del mio successo è quella di essere una persona normale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

**«Inceneritori
in Campania»
I vicepremier
si scontrano**

NAPOLI

Salvini torna a Napoli e parla della sua «enorme preoccupazione»: un'emergenza rifiuti che potrebbe tornare presto. E quando presenta la sua soluzione - «un termovalorizzatore in ogni provincia campana» - litiga con M5S. Luigi Di Maio, cresciuto nella terra dei fuochi, chiarisce che «gli inceneritori non c'entrano una beneamata ceppa e non sono nel contratto di governo». Immediata la controreplica di Salvini: «Con i no, i rifiuti li gestisce la camorra. Dall'emergenza del 2008 siamo tornati indietro. Non so cosa abbiano fatto gli amministratori locali: non c'è programmazione, c'è incapacità e dico incapacità perché se uno volesse pensare male potrebbe supporre che non si è fatto niente come termovalorizzatori e sistemi di smaltimento perché qualcuno ha interesse a che non si faccia niente. Servono nuovi impianti in ogni provincia».

Di Maio replica secco: «Quando si viene in Campania e si parla di terra dei fuochi si dovrebbero tener presenti storia e difficoltà di questo popolo - scrive su Fb - La terra dei fuochi è un disastro legato ai rifiuti industriali provenienti da tutta Italia. Quindi gli inceneritori non c'entrano una beneamata ceppa».

E se il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, ricorda che «Salvini ha sostenuto un governo, quello Berlusconi, che è stato tra i principali responsabili dell'emergenza rifiuti», il titolare del Viminale avverte che il tempo è poco: «A gennaio va in manutenzione l'unico termovalorizzatore campano, che dunque procederà ad un terzo del regime. Si rischia un'emergenza annunciata». —

PENSIONI

Boeri: «Per quota 100 non ci sono i soldi» E arriva un milione di buste arancioni

**Ancora critico il presidente Inps:
il conto da 14 miliardi
potrebbe raddoppiare
In partenza le lettere a domicilio
con le simulazioni**

Michele Di Branco / ROMA

La battaglia Boeri-Salvini torna a scaldarsi. Ieri, a proposito della quota 100 che il governo sta lanciando per consentire a chi lo desidera di andare a riposo in anticipo con un minimo

di 38 anni di contributi e 62 di anzianità, il presidente dell'Inps ha denunciato la carenza di risorse aggiuntive per il biennio 2020-2021 rispetto al primo anno di applicazione della misura. Una mancata copertura notevole: forse servirebbe quasi il doppio rispetto ai 14 miliardi previsti. Un rilievo che ha provocato la reazione stizzita del vicepremier che ha chiesto le dimissioni di Boeri invitandolo a candidarsi con

il Pd, «visto che è in perenne campagna elettorale».

Questa nuova polemica promette di non essere l'ultima. Entro fine 2018 l'Inps spedisce, nelle case di lavoratori prossimi alla pensione, un milione di buste arancioni. Non certo una novità, considerato che il plico, che contiene la simulazione individuale dell'importo della pensione futura e la data esatta in cui si potrà andare in pensione secondo la legislazio-

ne attuale, è stata indirizzata dall'Istituto a 16 milioni di cittadini negli ultimi anni. Il problema è che «La mia pensione futura», questo il nome dell'iniziativa, coincide con una fase piuttosto delicata: quella, appunto, nella quale il governo promuove quota 100.

Una scelta non certo indolore per chi la farà, come ha sottolineato alcuni giorni fa l'Ufficio parlamentare di bilancio, secondo il quale il taglio

dell'assegno, nelle circostanze più estreme, potrà arrivare fino al 34,7%.

La diffidenza nei confronti di Boeri è tale che il governo teme che l'Inps possa spedire la documentazione a buona parte dei 475 mila che nel 2019 saranno potenziali beneficiari di quota 100. Persone che potranno in questo modo confrontare la cifra che potrebbero prendere resistendo al lavoro altri 5 anni e uscendo a 67, con il trattamento del quale invece godrebbero andandosene subito.

Non certo una buona promozione per Lega e M5S, impegnati a smontare gradualmente la legge Fornero. Insomma, a Palazzo Chigi è scattato una sorta di «allarme arancione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRESCRIZIONE

**La protesta di Forza Italia
«I Cinquestelle cassano
i nostri emendamenti»**

Forza Italia abbandona i lavori nelle Commissioni affari costituzionali e giustizia in segno di protesta, perché «i lavori delle vengono piegati arbitrariamente alle esigenze della maggioranza». «Si è consumata - spiegano in una nota - l'ennesima violazione del regolamento della Camera. I presidenti delle commissioni Brescia e Sarti non hanno consentito di mettere in discussione, dichiarandoli inammissibili, numerosi emendamenti sulla prescrizione che Forza Italia ha presentato. Non ci consentono di parlare e di argomentare».

Il decreto Genova è legge, bagarre in aula

Bufera su Toninelli che alza il pugno chiuso nell'emiciclo del Senato. La presidente Casellati: «Qui non siamo all'asilo»

Andrea Carugati / ROMA

Il pugno chiuso del ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, in segno di esultanza, la bagarre nell'aula del Senato tra insulti reciproci e la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati costretta a riprendere i senatori: «Ora basta, non siamo in un asilo, avrei immaginato che ci fosse un'aula diversa perché i 43 morti pesano su tutte le coscienze».

Tre mesi dopo la tragedia del crollo del ponte Morandi di Genova arriva il via libera del Senato al decreto licenziato dal governo alla fine di settembre per avviare la ricostruzione nel capoluogo ligure, che contiene però norme anche su altri temi come il condono a Ischia e lo sversa-

mento dei fanghi di depurazione. Seduta sospesa più volte, alla fine il voto ha registrato 167 sì, 49 no e 53 astenuti (Forza Italia). Molto duro l'intervento di Matteo Renzi che ha accusato il M5S di aver «cancellato la parola onestà in nome del condono a Ischia».

Ma il punto più alto della tensione si è avuto quando Toninelli (contestato a più riprese da Pd e Forza Italia perché «giocava col cellulare invece di ascoltare») ha esultato col pugno in alto al termine del voto finale. La presidente Casellati ha parlato di «gesto poco commendevole». Toninelli ha spiegato di aver esultato per «la città e la gente di Genova. Grazie all'approvazione di questo decreto, 266 persone potran-

no tornare ad avere una casa». Il ministro ha poi attaccato le opposizioni, alludendo a probabili «responsabili» del crollo del ponte Morandi «che siedono in quest'aula». Il premier Giuseppe Conte si è detto soddisfatto su twitter: «Abbiamo Genova nel cuore».

Le norme su Ischia e sui fanghi hanno allargato il fronte del dissenso dentro il Movimento. Non hanno partecipato al voto, oltre ai falchi Gregorio De Falco (che ha annunciato di voler «fare di tutto» per cancellare il condono), Paola Nugnes e Elena Fattori, altri sette senatori: Alfonso Ciampolillo e Saverio De Bonis, per ragioni squisitamente politiche, mentre Mario Giarrusso, Mario Turco e Vittoria Bogo Deledda hanno



L'esultanza del ministro Toninelli

motivato l'assenza con ragioni di salute e Luigi Di Marzio era in congedo. Cinzia Leone ha detto di essersi «sbagliata» al momento del voto.

Nel pomeriggio De Bonis (che già aveva contestato le scelte del governo sul gasdotto Tap) e Ciampolillo hanno sganciato la bomba polemica con una nota: «Mentre in Senato si votava il condono e lo sversamento di fanghi velenosi nei campi noi siamo andati al Fatebenefratelli a donare il sangue. Chi ha promosso questi provvedimenti, violando i valori fondanti e i principi etici del M5S, dovrebbe almeno chiedere scusa».

Parole destinate a lasciare il segno e ad allagare il perimetro dei senatori deferiti ai probiviri del M5S. Il sottose-

gretario agli Affari regionali Stefano Buffagni, fedelissimo di Di Maio, usa il sarcasmo contro De Falco: «Ha lasciato la nave, anzi l'aula. Mi torna in mente il suo "Torni a bordo, c..." e mi vien da sorridere e da intimargli: torni subito in aula». Di Maio spiega: «Non ho nessun conflitto di interessi su Ischia, non c'è nessun condono».

«Ora abbiamo pieni poteri e gli strumenti per rilanciare Genova», ha commentato il sindaco e commissario Marco Bucci, che ha subito nominato due sub commissari: Piero Floreani, già procuratore della Corte dei Conti a Torino, e Ugo Ballerini, direttore generale di Filse, Finanziaria ligure per lo sviluppo economico. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'esponente 5 Stelle si dice orgoglioso dell'esclusione della società dai lavori del nuovo ponte «La mia esultanza? Ne sono fiero, i miei predecessori lo facevano per i favori alle lobby»

Il ministro gonfia il petto «Autostrade non ricostruirà»

L'INTERVISTA

Mario De Fazio / GENOVA

«Abbiamo dato risposte rapide alla città, rispettando il principio sacrosanto per cui chi ha fatto crollare il ponte per arricchirsi ora non possa arricchirsi ancora con la sua ricostruzione. L'esultanza? Ne sono orgoglioso, gli altri esultavano per i favori alle lobby». Il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli rivende il pugno chiuso in aula. **Il decreto è legge. Soddisfatto?**

«Certo. È un provvedimento molto ricco, articolato e complesso, ma convertirlo appena 47 giorni dopo la sua pubblicazione in Gazzetta è un'enorme soddisfazione. Ovvia-

mente non spariscono come d'incanto i problemi di Genova, continuiamo a lavorare duramente. Ma abbiamo dato una risposta rapida a beneficio di sfollati, imprese, lavoratori, porto e per la città tutta».

Quali saranno i prossimi passi del commissario? Ha i poteri per agire in fretta?

«Il commissario Bucci ha già dato i tempi per il possibile avvio della demolizione e della ricostruzione. E ha parlato della procedura che sta per mettere in campo. Lui stesso ha detto che il provvedimento risponde al 95% delle sue richieste. Non credo serva aggiungere altro. Abbiamo trovato una pronta soluzione a un nodo amministrativo e giuridico molto difficile».

Autostrade è fuori dalla ricostruzione. Ma Bucci potrà assegnarle altri incarichi, come la demolizione?

«Lasciamo lavorare il commissario in serenità. Ma Aspi non dovrà avere alcun ruolo nella ricostruzione del ponte. Dovrà solo pagarla».

A che punto è la revoca della concessione? E i criteri per i pedaggi?

«Stiamo ridisegnando i criteri dei pedaggi grazie alle prerogative rafforzate dell'Art (Autorità di regolazione dei trasporti, ndr). Ed è una vera rivoluzione. Finalmente le tariffe saranno legate all'efficienza e agli investimenti effettivi del gestore, non a costi e a spese presunti, futuri o futuribili. Sulla decadenza della concessione ad Aspi, il governo sta lavorando in modo compatto per realizzare quanto annunciato dopo il crollo».

Le sembra plausibile partire con la demolizione en-

«Abbiamo dato risposte in tempi brevi alla città. Il commissario ce lo riconosce»

«Coinvolgere Aspi nella demolizione? Ciò che conta è che non guadagneranno più»

«Ora rivedremo i criteri per i pedaggi: tariffe legate agli investimenti effettivi»

tro il 15 dicembre?

«Mi fido del cronoprogramma del commissario».

L'opposizione è stata critica sui tempi lunghi per approvare il decreto.

«Sono quelli che, dopo anni, lasciano le vittime di un terremoto ancora nelle baracche. Quelli che in questi anni hanno consentito ai concessionari autostradali di arricchirsi sulla pelle dei cittadini. Dovrebbero semplicemente avere il buongusto di tacere».

La sua esultanza in aula non è stata fuori luogo?

«Negli anni abbiamo visto tantissime scene di esultanza nelle aule parlamentari, molte decisamente meno composte della mia. In passato, i partiti gioivano quando votavano leggi sciagurate per la gente, favorevoli alle lobby o riforme che tentavano di sfidare la Costituzione. Noi esultiamo perché aiutiamo chi è stato colpito da una tragedia immane. Ne sono orgoglioso».

Su Ischia la maggioranza è andata sotto in commissione: i dissidenti dovrebbero essere espulsi?

«Ci sono i probiviri al lavoro sui pochissimi casi. Posso dire che noi tutti abbiamo un mandato da portavoce, i cui vincoli non possono essere elusi».

Terzo Valico: a che punto è

l'analisi costi-benefici?

«Abbiamo acquisito una prima versione preliminare, mentre quella definitiva sta per arrivare. La integreremo con la relazione tecnico-giuridica. Avrete presto notizie e una piena pubblicità dello studio e dei calcoli connessi».

E la Gronda?

«È un'infrastruttura collegata alla proroga di una concessione autostradale: un meccanismo di prolungamento senza gara che non possiamo accettare. L'opera è comunque sottoposta ad analisi costi-benefici. Voglio precisare che la sua eventuale messa in opera non ha nulla a che vedere con il crollo del Morandi. Ogni collegamento è strumentale».

Sulla Tav? A che punto è l'analisi costi-benefici?

«Contiamo di chiudere l'analisi preliminare entro dicembre. Abbiamo una intesa con la Francia per condividere poi con loro e con esperti internazionali, che valideranno questo metodo, i risultati dello studio dei miei consulenti. I tempi non sono neppure paragonabili alle ere geologiche che la vecchia politica ha impiegato per un'opera come il Tav Torino-Lione che, dopo quasi 20 anni, non è nemmeno partita». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

RIVOLUZIONE

Lezioni di Storia

TEATRO VERDI
la domenica mattina
dal 18 novembre 2018
al 24 febbraio 2019
alle ore 11.00
INGRESSO LIBERO
fino ad esaurimento posti

domenica 18 novembre 2018
LUIGI MASCILLI MIGLIORINI
1789
LA RIVOLUZIONE FRANCESE
Introduce Pietro Spirito

#LezionidiStoria

www.laterza.it

www.triestecultura.it

www.ilpiccolo.it

Editori Laterza

Fondazione CRT TRIESTE

IL PICCOLO

OGGI, venerdì 16
Sabato 17 e Domenica 18

Alle **TORRI** lo **ritorna**
Sparazzo
PREZZO PAZZO!
CON PROMO A PARTIRE DAL 50%

DOMENICA 18

dalle 18.30

**ACCENDIAMO INSIEME
LE LUCI DI NATALE**

e per tutti i bambini*

**DEGUSTAZIONE
DI ZUCCHERO FILATO
E CIOCCOLATA CALDA**



*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Presentando uno
scontrino dei negozi
delle Torri d'Europa,
nel giorno di emissione

Happy Fun Family
TI REGALA
I PRIMI 30 MINUTI
DI PLAYGROUND



[www.facebook.com/
torrideuropa](http://www.facebook.com/torrideuropa)



Inquadra il Qr Code
con il tuo smartphone
e scopri le Torri d'Europa



GRATUITA
AL 3° LIVELLO

**TORRI
d'EUROPA**

shopping spettacolo emozioni

www.torrideuropa.com

Orari di apertura Ipermercato e Galleria commerciale:

da Lunedì a Sabato dalle 9.00 alle 20.30 - Domenica dalle 10.00 alle 20.30

Trieste, via Svevo e via D'Alviano - infoline 040 637448

ipercoop

**Happy Fun
Family**

game 7 ATHLETICS

McDonald's
i'm lovin' it

Media World

OVS

**FAULHABER
MÜNCHEN**

PIAZZA ITALIA

PITTARELLO
pittarello.com

THE SPACE

Braccio di ferro a Londra



Il primo ministro britannico Theresa May durante la conferenza stampa tenuta ieri a Londra al numero 10 di Downing Street

Dimissioni e ipotesi sfiducia May traballa, ma tira dritto

Lascia Raab, ministro per la Brexit. La premier: avanti con questo accordo
Corbyn si schiera contro e i Tories preparano la mozione per fermare la leader

Alfonso Bianchi / LONDRA

Neanche il tempo di festeggiare l'accordo sulla Brexit con l'Ue che Theresa May si è trovata a dover affrontare un vero e proprio terremoto politico in quella che è stata la giornata più difficile della sua carriera.

Il buongiorno ieri mattina è arrivato dal presidente del Consiglio europeo Donald Tusk (ha confermato il summit straordinario Ue domenica 25 novembre) che ha spento ogni entusiasmo trachiesultava per il risultato raggiunto. «La Brexit è una situazione "lose-lose" dobbiamo lavorare per limitare i danni». E i danni, per la premier, non hanno fatto che aumentare con il passare delle ore. Alle 9 sono arrivate le dimissioni del responsabile della Brexit, Do-

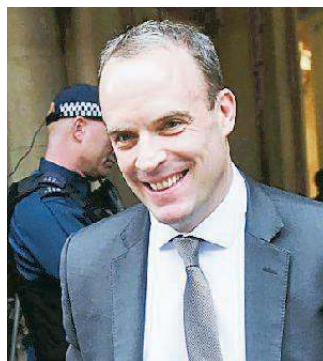
minic Raab, l'uomo a cui era stato affidato il compito di gestire le trattative per il divorzio appena 5 mesi fa, dopo che il suo predecessore, David Davis, si era dimesso a sua volta. «Non posso sostenere in buona coscienza questo accordo», che «rappresenta una minaccia reale all'integrità del Regno Unito», ha spiegato. Dopo di lui hanno lasciato anche la segretaria di Stato per Lavoro, Esther McVey, e cinque sottosegretari.

A Westminster, dove è intervenuta in mattinata per circa tre ore, May ha trovato un clima infuocato. Gli interventi hanno mostrato che l'Aula, almeno per il momento, non è con lei e che la premier dovrà faticare non poco se vorrà trovare i numeri per far passare l'accordo in Parlamento a dicem-

bre. «Il governo deve ritirare questo accordo pasticciato che non ha il sostegno dei ministri, del Parlamento o del Paese nel suo intero», ha attaccato, Jeremy Corbyn.

Il leader dei laburisti ha affermato che l'Aula «non può accettare questa falsa scelta tra un cattivo accordo ed il "no deal"», ribattendo così alla linea di May secondo cui la scelta è soltanto tra il suo accordo o nessuno.

Ma i pericoli più grandi per la premier sono arrivati dal suo stesso partito, con il leader dell'ala dura dei brexiter, Jacob Rees-Mogg, che ha depositato una mozione di sfiducia nei suoi confronti che potrebbe portare a una pericolosa conta interna. May in serata ha tenuto anche una conferenza stampa dove ha provato a mostrarsi sicura di sé. «An-



L'ADDIO
IL MINISTRO ALLA BREXIT
DOMINIC RAAB

Non posso sostenere in buona coscienza questo accordo, che rappresenta una minaccia all'integrità del Regno Unito

drò fino in fondo», ha ripetuto più volte contestando ai critici del suo operato di non essere stati capaci di fornire «valide alternative». «Capisco che ci siano preoccupazioni ma è un dato di fatto incontrovertibile che non ci poteva essere alcun accordo che non prevedesse un backstop» in Irlanda del Nord, ha rivendicato.

La premier ha anche chiuso all'ipotesi di un secondo referendum in quanto, ha detto, «i britannici si sono già espressi con un voto e hanno detto di voler lasciare l'Unione europea. Ed è quello che faremo».

Ma i numeri non sono dalla sua parte: a Westminster i conservatori sono 318 su 650, sette in meno della maggioranza assoluta, e di certo non sono compatti. Così come di certo contro la premier si schiereranno gli alleati, o meglio ex tali, Unionisti nord irlandesi, che sono i più critici verso l'accordo vista la permanenza dell'Irlanda del Nord nell'Unione doganale.

Alla premier bisogna riconoscere di aver affrontato una giornata terribile in maniera coraggiosa, ma ostentare fiducia non le basterà a trovare in numeri nel momento decisivo. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

ROBERTO CASTALDI

SOVRANITÀ BEFFARDA I PARADOSSI DEL REGNO

L'accordo sul divorzio somiglia a una capitolazione del Regno Unito verso l'Unione Europea. Le linee rosse britanniche sono quasi scomparse, quelle dell'Ue sono tutte lì. In pratica il Regno Unito potrebbe uscire di nome, ma non di fatto, dato che il periodo transitorio di 21 mesi potrebbe essere ampliato all'infinito sulla base di un accordo comune.

Finché non si trovi una diversa soluzione concordata il Regno Unito rimarrà nell'unione doganale, il che sostanzialmente impedisce di stipulare accordi commerciali distinti da quelli dell'Ue. Al fine di preservare gli accordi di Pace in Irlanda del Nord rimarranno valide alcune normative Ue per evitare frizioni con la Repubblica d'Irlanda: in pratica l'Irlanda del Nord avrà uno status di integrazione nel mercato unico maggiore ed eventuali controlli su merci avverranno tra essa e il resto del Regno Unito. Non è previsto alcun meccanismo di modifica (o ritiro) unilaterale dagli accordi.

Secondo Trump la Brexit sarebbe stata solo la prima di una serie di uscite dall'Unione. In realtà ha dimostrato che ormai l'Ue è più forte degli Stati membri. Prima del referendum il Regno Unito era il Paese Ue che cresceva di più e oggi è quello che cresce di meno. Le stime del costo dell'uscita sono immense. I presunti vantaggi dell'uscita non si sono affatto materializzati.

È il paradosso del nazionalismo, che mira a ritornare a una sovranità nazionale assoluta, di stampo ottocentesco, ma produce solo la sottomissione a poteri più forti, a livello continentale. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole

artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di

lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITA

1

BORG SAN SERGIO BASSA: TOTALMENTE RISTRUTTURATO anche di seramenti. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e cantina. APE in fase di rilascio. INTERESSANTISSIMO a Euro 75.000,00 con MEDIAZIONE GIA' ASSOLTA. B.G. 040 3220032

ZONA VIA SAN MARCO - vendesi posto auto in garage a soli Euro 19.000,00. B.G. 040 3220032

IMMOBILI ACQUISTO

2

CERCASI A MUGGIA villa con giardino, indispensabile vista mare. B.G. 040 272500

CERCASI AURISINA, Basovizza, Prosecco, Opicina casa con giardino, buone condizioni. Max 200.000,00. B.G. 040 3220032

CERCASI IN acquisto in zona centrale a Trieste appartamento soleggiato, tranquillo, pari a primo ingresso con cantina, soggiorno, 2 camere e servizi. B.G. 040 3220032

CERCASI IN acquisto zona San Vito, Sant' Andrea appartamento soleggiato di soggiorno, camera, cameretta, cu-

cina, bagno, poggolo, con ascensore. B.G. 040 3220032

CERCASI IN acquisto zona San Vito, Sant' Andrea, Campi Elisi villetta monofamiliare. B.G. 0403220032

IMMOBILI AFFITTO

3

CAMPO SAN GIACOMO affittarsi a referenziati appartamento in casetta, non ammobiliata. Ottima come abitazione, uffici o ambulatori. Canone mensile Euro 550,00 piu' spese. Possibilità di affittare posti macchina limitrofi a Euro 100,00 mensili. B.G. 040 3220032

VIA CAPODISTRIA affittarsi box auto a Euro 110,00 mensili piu' spese. B.G. 040 3220032

Dalla Macedonia a Budapest, dove ha chiesto asilo: il caso sta mettendo in fibrillazione i governi della regione

La strana fuga dell'ex premier Gruevski tra passaporti confiscati e aerei misteriosi

IL CASO

Stefano Giantin / BELGRADO

Il giallo è fitto, le polemiche crescenti, le possibili conseguenze sulle relazioni internazionali serie. Il protagonista è un potente finito in disgrazia ma non in carcere, seppur condannato per reati di corruzione, oggi uccel di bosco nell'Ungheria del suo vecchio alleato, Viktor Orbán: entrambi anti-migranti, filo-russi, contro Soros. Il potente in questione risponde al nome di Nikola Gruevski, premier della Macedonia dal 2006 al 2016, protagonista di una fuga dai misteriosi contorni con sola andata da Skopje a Budapest, dove ha chiesto asilo politico scatenando un polverone in patria, in Ungheria e in tutti i Balcani.

Il polverone, con le tinte del giallo, riguarda le modalità di fuga di Gruevski, cui le autorità macedoni avevano confiscato il passaporto. Come ha fatto a lasciare il Paese? Le teorie sono tante, molte con i contorni della spy-story. Una, in Macedonia, racconta di un accordo

sottobanco tra il premier Zoran Zaev e i conservatori oggi all'opposizione per lasciar partire lo storico ex leader del Vmro-Dpmne e ottenere in cambio un sì al mutamento di nome in Parlamento. Un'accusa «che nego con fermezza», è sbottato Zaev. Ma non mancano le polemiche. «Incompetenti», «lo avete lasciato partire», fra i commenti più gettonati sui social macedoni all'indirizzo del governo.

C'è poi la pista serba, messa sul tavolo dal Movimento dei liberi cittadini, all'opposizione a Belgrado, che ieri ha chiesto se sia vero che Aleksandar Vučić «ha ordinato» ai servizi di «accogliere Gruevski e scortarlo» fuori dalla Serbia. E c'è pure l'opzione passaporto bulgaro, con cui Gruevski avrebbe potuto lasciare il Paese: «fake news» per Sofia, preoccupata - come le altre capitali - di mettere a rischio i rapporti con i macedoni.

Infine le ultime teorie, le più controverse. Il tabloid Blikk ha raccontato di un Gruevski entrato in Ungheria vestito da donna. Altri, di Orbán che avrebbe messo a disposizione «un aereo privato». Ma l'Un-



Nikola Gruevski (a sinistra) con Viktor Orbán in Macedonia nel settembre dello scorso anno

gheria, ha detto il governo, non ha «nulla a che fare» con la fuga. Versione che cozza con l'ultima ipotesi, suggerita ieri sera dalla polizia di Tirana: Gruevski sarebbe entrato illegalmente in Albania e registrato domenica alle 19.11 in uscita dal Paese delle Aquile diretto in Montenegro, quando ancora non c'era un mandato di cattura internazionale. Da lì le tracce si perdono. L'auto che lo ha portato in Montenegro? Targa CD1013A, un veicolo dell'ambasciata magiara. Potrebbe essere questo lo scenario più realistico. L'esecutivo magiario ha infatti ammesso ieri che Gruevski ha espresso la volontà di chiedere asilo in una non meglio precisata ambasciata magiara all'estero e poi ha presentato formalmente la domanda all'Ufficio per l'immigrazione, a Budapest.

Solo Gruevski, «condannato per crimini non politici», è stato accolto così, a braccia aperte, a differenza dei richiedenti asilo normali, ha attaccato l'Helsinki Committee. Non si sapeva esistesse una «procedura d'asilo per Vip», ha rincauto l'europarlamentare Judith Sargentini. E in Ungheria è anche tutta l'opposizione - e persino Washington lo ha fatto ieri - a chiedere unita a Orbán di estradare l'ex premier. La stessa richiesta la farà nei prossimi giorni la Macedonia, aprendo un fronte esplosivo. Perché costringerà Budapest a decidere se trattare Gruevski da condannato. O da leader politico in pericolo, oggetto di ritorsioni in patria. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IDEA NATALE

Dove le Feste sono di Casa.

**Vieni in fiera,
tra gli stand tanti
imperdibili eventi...**

**LIBRINSIEME
A IDEA NATALE**

AUTORI, LETTORI, EDITORI, LIBRAI

Padiglione 6 - Area Eventi

INCONTRI E SPAZI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
IdeaSolidale

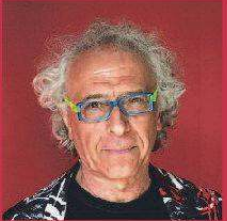
www.ideanatale.it
Seguici su



venerdì 16
ore 17.30
Incontro con
ILARIA TUTI
Fiori sopra l'inferno



sabato 17
ore 17.30
Incontro con
OSVALDO BEVILACQUA
*Tesori e segreti di Roma.
Viaggio nella città infinita*



domenica 18
ore 17.30
Incontro con
GIAMPIERO MUGHINI
*Che profumo quei libri. La biblioteca
ideale di un figlio del Novecento*

FIERA DI UDINE
15-16-17-18 NOVEMBRE 2018

venerdì, sabato
e domenica
> 9.30-20.00

**INGRESSO
GRATUITO**

Organizzato da

Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

In collaborazione con

Camera di Commercio
Pordenone - Udine

**fondazione
pordenonelegge.it**

Con il patrocinio di

**COMUNE DI
UDINE**

Main sponsor

BANCA DI UDINE
CREDITO COOPERATIVO

Sponsor tecnico

PF Pulitecnica Friulana
Industria di pulizie e manutenzione

In contemporanea, dal 16 al 18 novembre, nei padiglioni 1 e 2 (ingresso sud):
1ª edizione di **FLORENCE CREATIVITY Udine** - Fatto a mano in Italia - www.florencecreativity.it

IL CASO DI VEGLIA

Cameriera strangolata l'omicida inchiodato 14 anni dopo il delitto

Prova del Dna, la Procura dispone un rinvio a giudizio per l'assassinio di Slavica Dankić. Ma l'accusato è latitante

Andrea Marsanich / VEGLIA

A 14 anni di distanza, sembra essere stato risolto definitivamente il mistero legato alla morte di Slavica Dankić, la donna di 48 anni assassinata nell'aprile del 2004 nella località turistica di Bescanuova (Baška), sull'isola di Veglia. Come riporta il quotidiano fiumano Novi list, la prova del Dna ha fatto emergere la colpevolezza del suo partner, il kosovaro Alajdin Krasniqi, che si faceva chiamare Indrih: era stato lui a strangolare la donna, che lavorava come cameriera stagionale nell'albergo Zvonimir a Bescanuova.

L'assassinio era stato perpetrato nell'auto della Dankić, che - come è stato stabilito dagli inquirenti - avrebbe lottato con tutte le sue

energie prima di soccombere.

La Procura di Fiume ha ora deciso di rinviare a giudizio Krasniqi, che all'epoca della vicenda aveva 39 anni. Verrà comunque processato in contumacia: il kosovaro di nazionalità albanese si era reso latitante subito dopo l'omicidio, fuggendo dalla Croazia per evitare di finire in carcere. Aveva potuto farlo perché il cadavere della vittima era stato scoperto soltanto quattro giorni dopo il delitto, e nel frattempo l'uomo aveva avuto tutto il tempo di riparare all'estero.

La Procura fiumana si è messa in contatto con la polizia del Kosovo, da cui ha potuto appurare che Krasniqi è irreperibile e da anni non si fa vedere nella sua città natale, Prizren. Anche le

OGGI OMAGGIO ALLE VITTIME

Un secolo fa la tragedia del "Rossarol"

Il 16 novembre 1918 nelle acque di Lisignano colava a picco l'esploratore leggero, poi cacciatorpediniere, della Regia Marina Italiana "Cesare Rossarol", finito su uno dei campi minati in mare. Oggi il relitto giace sul fondale a 300 metri dalla costa. Morirono in cento, compreso il comandante Ludovico de Filippo. Nel centenario della tragedia, oggi un gruppo di sommozzatori deporrà una corona sul relitto. Una delegazione di Comune e Pro loco renderà omaggio al monumento alle vittime, e sarà poi officiata una messa. —

autorità della Repubblica Ceca hanno comunicato di non sapere nulla dell'uomo, che in quel Paese aveva avuto guai con la giustizia.

Slavica Dankić e Alajdin Krasniqi si erano conosciuti e avevano avviato la loro relazione nel 2000. Per qualche tempo tutto era filato liscio, fino a quando - nel 2003 - la donna, originaria della Slavonia aveva fatto conoscere Krasniqi ai propri genitori. Alcuni giorni dopo l'incontro, al padre della donna erano giunte voci secondo le quali Krasniqi frequentava compagnie pericolose: da quel momento aveva chiesto alla figlia di non portare più in casa il kosovaro. Era partito così un periodo denso di liti, minacce, scenate e atti di violenza compiuti da Krasniqi su Slavica Dankić. Nella notte tra il 15 e 16 aprile 2004, la donna era stata uccisa poco fuori Bescanuova.

Il cadavere - dopo le ricerche avviate con la denuncia della scomparsa della donna - era stato scoperto dalla polizia il 20 aprile, nei pressi di un torrente in una zona boschiva ma situata a poche centinaia di metri dall'abitato. Il padre della donna aveva subito puntato il dito contro Krasniqi, raccontando agli inquirenti del rapporto che ormai si era fatto difficile fra i due.

Ma l'uomo nel frattempo si era reso irreperibile. Adesso, è arrivata la prova del Dna che lo inchioda. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CENTRO PER L'ASSISTENZA SOCIALE

Fiume, l'emigrazione fa scendere il numero dei sussidi statali

FIUME

L'emigrazione all'estero sta contribuendo a far scendere il numero di famiglie indigenti a Fiume. In base ai dati comunicati dal Centro cittadino per l'assistenza sociale, sono oggi 1.281 (su un totale di 129 mila abitanti secondo il censimento del 2011) le persone che ricevono il sussidio statale mensile da 800 kune, pari a 108 euro. Si tratta di 506 single e di 775 persone che vivono in 235 nuclei familiari.

A percepire l'aiuto sono cento famiglie in meno rispetto a quelle registrate nel 2016, per un totale di poco più di 300 persone. «Secondo le informazioni in nostro possesso - ha spiegato Karlo Balenović, direttore del Centro - la grande maggioranza di queste famiglie è stata depennata dalla lista statale dei sussidi perché si è trasferita all'estero, soprattutto in Germania e Irlanda, alla ricerca di migliori condizioni di vita e di lavoro». Ad assottigliare l'elenco dei meno abbienti non è stato dunque il miglioramento del tenore di vita - sebbene in Croazia qualche passo avanti si sia registrato

negli ultimi anni - ma la decisione di molti di cercare fortuna altrove. In altri casi uno o più componenti la famiglia hanno trovato un impiego.

Tornando ai 1.281 fiumani che percepiscono l'aiuto statale, si tratta di 637 disoccupati iscritti alle liste di collocamento. Ci sono poi 11 pensionati, 259 maggiorenni inidonei al lavoro, due studenti e ben 367 minorenni. Dal settembre 2017 all'ottobre 2018, il Centro ha registrato la cancellazione di 50 famiglie, per un totale di 160 persone tra cui 63 bambini. «I fruitori del sussidio statale - così Balenović - vivono comunque in ristrettezze: a facilitare loro in qualche modo la quotidianità sono gli assegni familiari, il ricorso alle mense pubbliche e le sovvenzioni garantite dalla municipalità di Fiume». Proprio ieri l'Assemblea della regione quarnerino-montana ha approvato il piano di aiuti a favore dei figli a carico di genitori disoccupati o con stipendi minimi: l'anno prossimo dal bilancio regionale vi saranno destinati 2 milioni di kune, circa 270 mila euro. —

A.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ULTIMO WEEK-END DI VENDITA PROMOZIONALE

VENERDÌ 16 SABATO 17 E DOMENICA 18 NOVEMBRE



**MATERASSI . LETTI . RETI
ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX**

MATERASSI

SCONTATI DEL

50%

FINO AL

30%



POLTRONE RELAX

CON DISPOSITIVO MEDICO

sconto del 35%



MATERASSI A MOLLE INDIPENDENTI

MATERASSI A MOLLE SFODERABILI

LETTI DEGENZA

CON DISPOSITIVO MEDICO

sconto 35%

MATERASSI IN LATTICE

ACCESSORI RETI & GUANCIALI

sconto 50% + 10%

MATERASSI IN MEMORY

LETTI SFODERABILI

sconto 50% + 20%

MATERASSI IN WATERLILLY

MATERASSI CON DISPOSITIVO MEDICO

SEGUICI SU:

lineaflex materassi e imbottiti

lineaflex_official

lineaflex

CONSEGNA GRATUITA IN TUTTO IL TRIVENETO FINANZIAMENTI TASSO 0 QUESTO WEEK-END I NOSTRI SPACCI OSSERVERANNO I SEGUENTI ORARI 9.00-13.00 / 15.00-19.00

I NOSTRI
SPACCI
AZIENDALI

PROVINCIA DI UDINE
PRECENICCO

VIA MALIGNANI, 2
Tel. 0431.589767

PROVINCIA DI UDINE
BUTTRIO

VIA NAZIONALE, 8/H
Tel. 0432.674048

PROVINCIA DI UDINE
GEMONA DEL FRIULI

VIA TABOGA, 297
LOC. CAMPAGNOLA
Tel. 0432.981287

PROVINCIA DI GORIZIA
MONFALCONE

VIA L. MAGGIO n. 95
Tel. 0481.722070

PROVINCIA DI TRIESTE
SAN DORLIGO

DELLA VALLE Tel. 040.826414
LOCALITÀ DOMIO 33 - INIZIO STRADA PER
SAN GIUSEPPE - DIETRO PARAFARMACIA DOMIO

TORE

Fabbrica materassi ed imbottiti
a PRECENICCO (UD)

www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

ITALIA & MONDO

TRASPORTI NEL CAOS

Milano, paura in metro Due frenate brusche e 21 passeggeri feriti

Nel primo incidente si sono sommate cause inaspettate
Prima la "incursione" di una donna e poi un errore umano

MILANO

È stata una giornata nera per il trasporto pubblico a Milano dove, tra il mattino e il primo pomeriggio di ieri, si sono verificati due incidenti in metropolitana causati da improvvise brusche frenate dei treni. Fortunatamente non ci sono stati feriti gravi, ma i 21 contusi (17 nel primo incidente e 4 nel secondo) e il doppio episodio hanno destato un forte sconcerto tra i milanesi.

Il primo caso ha avuto due cause che si sono inaspettatamente sommate: l'incursione in galleria – ma in un'altra stazione – di una donna, e un errore di guida di un conducente. L'azione della donna, infatti,

ha fatto scattare una serie di procedure – la disalimentazione della linea elettrica – che alla fine si sono ripercosse anche sul viaggio del convoglio, nonostante si trovasse, appunto, in una stazione molto distante. E infine anche l'errore umano ci ha messo lo zampino, con il conducente che ha superato di pochi chilometri all'ora la velocità prevista in queste situazioni di post emergenza, facendo "inchiodare" il treno. Nel secondo caso invece si sarebbe trattato di un problema puramente tecnico, le cui cause sono in corso di accertamento.

Tutto ha avuto inizio alle 7.45, in orario di punta, quando la donna, una 32enne di origine francese, ha cominciato



Soccorritori e polizia sul posto

ad agitarsi sulla banchina della fermata d'interscambio M1/2 di Loreto e poi si è introdotta nella galleria superando il divieto d'accesso. Un particolare immortalato anche dalle telecamere di sicurezza, tra lo stupore di alcuni passeggeri che hanno dato l'allarme. Pochi minuti dopo, quindi, la centrale operativa della metro ha tolto corrente per motivi di sicurezza. La donna, in stato confusionale, è stata poi rintracciata dalla vigilanza dell'Atm, e portata per accertamenti psichiatrici al Policlinico. Mentre accadeva tutto questo, a causa della disalimentazione della linea elettrica, i treni si sono fermati – in attesa della ripresa della circolazione – «delocalizzati», che significa che alla ripartenza sarebbero stati in guida manuale e non semiautomatica come normalmente accade. Così, quando è stata ridata corrente, un convoglio fermo a M1 Bonola è partito ma il suo conducente ha oltrepassato i 15 Km/h che non devono essere superati in questi casi all'avvio. Una leggera pendenza non calcolata gli ha fatto eccedere il limite di 3 km/h e ha causato l'inserimento del freno di emergenza. Per il contraccolpo 17 persone sono rimaste contuse. Il secondo caso è accaduto alle 14.30 alla stazione Palestro. L'Atm, l'azienda tranviaria del capoluogo lombardo, si è scusata con gli utenti. —



SFREGIÒ GESSICA

A Tavares 15 anni di carcere

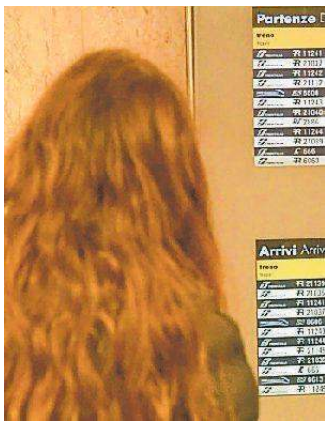
La Corte di appello di Bologna ha condannato a 15 anni, 5 mesi e 20 giorni Edson Tavares, il capoverdiano imputato per aver aggredito con l'acido e perseguitato l'ex fidanzata, la showgirl riminese Jessica Notaro. La vittima si è dichiarata soddisfatta per la pena inflitta al suo carnefice. «Tavares - ha commentato Gessica - se l'è cercata».

PRIMO VIA LIBERA

L'Europarlamento raddoppia i risarcimenti per i treni in ritardo

STRASBURGO

Maggiore indennizzo in caso di ritardo dei treni, una migliore informazione sull'assistenza alle persone a mobilità ridotta e un accesso facilitato per i passeggeri in bici. Primo via libera dal Parlamento europeo ad un pacchetto di proposte che mirano a rafforzare i diritti dei viaggiatori ferroviari. In base al testo adottato dalla Plenaria dell'Eurocamera a Strasburgo, i passeggeri avranno diritto al 75% del prezzo



In attesa di un treno

del biglietto per un ritardo di un'ora e mezza (oggi 25%) e al 100% per ritardi superiori alle due ore (oggi 50%).

Gli eurodeputati hanno anche aumentato il risarcimento per ritardi superiori a un'ora dal 25% al 50%, proponendo di «garantire che i passeggeri su viaggi che coinvolgono più di una coincidenza con biglietti separati siano tutelati» ha precisato il relatore, il polacco Liberadzki.

I deputati hanno inoltre sostenuto un'eliminazione graduale anticipata delle deroghe temporanee che vengono utilizzate da alcuni Stati membri per applicare solo una parte delle norme del 2009 per i passeggeri sui servizi ferroviari nazionali. Tali deroghe dovrebbero terminare al più tardi un anno dopo l'entrata in vigore delle norme modificate. Inoltre i deputati hanno chiesto

che le regole si applichino ai servizi ferroviari suburbani.

Per quanto riguarda le biciclette, le misure stabiliscono che i passeggeri hanno il diritto di portarle a bordo del treno, anche su quelli ad alta velocità, servizi a lunga distanza, transfrontalieri e locali. I treni nuovi e ristrutturati dovranno avere spazi ben indicati per il trasporto di quelle assemblate.

Una volta che i 28 avranno adottato la loro posizione, potranno iniziare i negoziati sulla formulazione definitiva delle nuove norme. Ma l'associazione delle ferrovie europee Cer invita a una «soluzione equilibrata» sull'intero pacchetto Ue, «altrimenti c'è il rischio che i 600 milioni di euro l'anno aggiuntivi di costi stimati per le società ferroviarie provochino un aumento dei prezzi dei biglietti». —

IL DELITTO DI SAN LORENZO

Per l'omicidio Desirée accusato un solo uomo

ROMA

Il tribunale del riesame ha confermato l'accusa di omicidio per Mamadou Gara, il terzo straniero fermato a Roma per la morte di Desirée Mariottini. Martedì scorso i giudici avevano annullato l'accusa di omicidio per gli altri due stranieri arrestati nella capitale, Alinno Chima e Brian Minteh. Sono tuttavia cadute per Mamadou Gara le aggravanti dei "futili motivi" nella violenza sessuale e della "cessione di sostanza stupefacente da tre o più perso-

ne". Secondo la ricostruzione del pm la ragazza frequentava lo stabile abbandonato in Via dei Lucani, nel quartiere San Lorenzo, da due settimane: lì morì la notte del 19 ottobre dopo aver assunto un mix di droghe e psicofarmaci. Quando si sentì male, nessuno chiamò il 118 e la giovane, ridotta all'incoscienza, venne violentata. Desirée non poteva opporsi in alcun modo perché non si reggeva in piedi. Dopo gli abusi i suoi aggressori la abbandonarono a terra, tremante, e la lasciarono morire. —

ARABIA SAUDITA

Uccisione Khashoggi chieste 5 esecuzioni

RIAD

L'Arabia Saudita ha annunciato l'incriminazione per undici sospetti nel caso dell'omicidio del giornalista Jamal Khashoggi. Per cinque di loro, la Procura chiederà la pena di morte. La Procura saudita ha chiesto alla Turchia la trasmissione di «prove e ogni registrazione audio» collegate all'assassinio di Khashoggi. Secondo la procura, il giornalista è stato ucciso con una dose di droga e il suo

corpo è stato poi smembrato e portato fuori dal consolato saudita di Istanbul. «Il principe ereditario saudita bin Salman non era assolutamente a conoscenza dei piani per l'omicidio», ha precisato la procura.

Fredde le reazioni della Turchia: «Le spiegazioni fornite dal procuratore generale sono insufficienti», è il commento del ministro degli Esteri turco, Mevlut Cavusoglu, che ha insistito sul carattere «premeditato» dell'assassinio. —

IN BREVE

Editoria

Luca Ubaldeschi
direttore del Secolo XIX

Luca Ubaldeschi è il nuovo direttore del Secolo XIX. Prende il posto di Massimo Righi, che dopo due anni e mezzo lascia la direzione per «ragioni esclusivamente personali». A rendere noto l'avvicendamento è il Gruppo Gedi, editore del quotidiano genovese che ringrazia Righi «per l'eccellente lavoro svolto». Attuale vicedirettore vicario della Stampa, Ubaldeschi «proseguirà nel rafforzamento del giornale in questo momento storico molto difficile per Genova e la regione». —

Macerata

Ostetrica non si vaccina
Scatta il licenziamento

Un'ostetrica in servizio all'ospedale di Macerata è stata licenziata dopo avere rifiutato più volte di vaccinarsi, nonostante si trattasse di una condizione richiesta per svolgere il suo lavoro. Così il direttore dell'Area Vasta 3 ha firmato la determina per il licenziamento per giusta causa e senza preavviso dell'ostetrica. È il primo caso in Italia di applicazione di questa normativa. «Abbiamo lasciato flessibilità sui tempi, ma senza vaccino non si può fare quel lavoro» è la posizione dell'ente. —

Caserta

Spara a moglie e cognata
e poi si toglie la vita

Strage familiare a Vairano Patenora, nel Casertano. Un maresciallo della guardia di Finanza ha ucciso la moglie e la sorella di lei con 15 colpi di arma da fuoco e poi si è ucciso. L'uomo, Marcello De Prata, classe '66, stando alle prime notizie si stava separando dalla moglie. E il fatto di sangue è avvenuto proprio nella cartoleria della donna, in via Roma. De Prata e la moglie Antonella Laurenza lasciano due figli. L'altra vittima è Rosanna Laurenza. Anche lei lascia un figlio. —



È mancato il buon

Aldo Crevatin

Lo annunciano la figlia ALESSANDRA con ANNA, FABIO e parenti tutti.

Lo saluteremo sabato 17 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 novembre 2018

I cugini GIACOMO e ANGELA BORRUSO sono vicini con affetto a CHIARA e ai ragazzi nel ricordo di

Carmelo Henke

Trieste, 16 novembre 2018

ECONOMIA

IL RAPPORTO DELLA FONDAZIONE NORDEST

L'allarme di Bono: la crescita rallenta l'Italia ha bisogno di politica industriale

Il numero uno di Fincantieri e degli imprenditori Fvg al ministro Tria: «Più formazione e incentivi alle imprese»

PADOVA

«Registriamo anche noi in questo momento, anche nel Nordest e in Friuli Venezia Giulia, molti parametri in discesa. È preoccupante? Sì, se guardiamo con attenzione a questi fenomeni». A parlare è Giuseppe Bono, numero uno di Fincantieri e degli Industriali del Fvg alla presentazione del rapporto annuale della Fondazione Nordest all'università di Padova presente il ministro dell'Economia Giovanni Tria. E così va in scena un inedito botta e risposta con il ministro: «Il paese, caro ministro, ha bisogno di cultura e cultura del fare e dell'impresa. L'industria deve ragionare almeno a dieci anni e la politica si deve iniziare ad adeguare, non pensando solo ad una continua campagna elettorale mese dopo mese. Il governo va giudicato non per le leggi che emana ma dalla qualità dell'amministrazione. Noi siamo un grande Paese e ci dobbiamo misurare con gli americani, i cinesi, i tedeschi con scelte strategiche destinate a cambiare la qualità dello sviluppo nell'arco di 10-20 anni» spiega Bono.

Nell'analisi «va rimesso al centro dell'azione di governo la centralità del lavoro, che va sostenuto con la formazio-



Fondazione Nordest: Bono con l'assessore regionale Zilli

ne professionale e con incentivi alle imprese. Le imprese invece hanno un altro compito: anticipare il futuro, capire i profondi cambiamenti del mercato mentre la politica deve governare i processi sociali. Spesso insegue il consenso e trascura i problemi di crescita. La crescita non si fa per legge, ma con investimenti decennali in grado di sostenere in primis i bisogni primari e

poi quelli secondari. Nel Nordest ci sono grandi punti di forza, ma anche segnali di preoccupazione», conclude il numero uno di Fincantieri.

I segnali che arrivano dalla Germania sono preoccupanti, per la prima volta il Pil segna una flessione con ripercussioni negative per il distretto dell'auto che trascina l'export a Nordest. Come evitare il declino, in un'Europa

che ha saputo garantire un alto tenore di vita e il sistema universale di welfare? Giovanni Tria indica la strada. «Bisogna investire in tecnologia, nelle reti web e nelle infrastrutture digitali, ma stop alle cattedrali nel deserto».

Secondo il rapporto presentato da Carlo Carraro, direttore scientifico della Fondazione Nordest, negli ultimi 5 anni, insieme a Lombardia ed Emilia Romagna, il Nordest ha determinato la quasi totalità della ripresa economica e occupazionale italiana. Il Pil nel 2017 è cresciuto dell'1,8% e si stima per il 2018 una crescita dell'1,3%. Pur colpite dalla crisi, le regioni nordestine sono state in grado di riprendersi più rapidamente di altre aree: il Pil-pro capite, pari a 33.900 euro, è prossimo a quello della Germania e della Svezia e ampiamente superiore alla media italiana. I tassi di occupazione delle regioni sono superiori a quelli pre crisi del 2008 e compresi tra il 65,7% del Friuli Venezia Giulia e il

L'assessore regionale alle Finanze Zilli: «I numeri dicono che la regione è competitiva»

72,9% dell'Alto Adige (con punte sopra il 95% per i maschi adulti italiani). La disoccupazione è sotto il 5% per i maschi italiani, ma rimane sopra il 10% per le donne e gli immigrati.

Elemento centrale per la crescita si confermano le esportazioni, cresciute nel primo semestre del 2018 del 5,9%, rispetto al 4% del Nord Ovest e al 3,7% dell'Italia. Questi dati parlano di una competitività ritrovata. «Il Nordest abbia l'orgoglio di trainare nuovamente il Paese. Abbiamo lo stesso Pil della Germania, dobbiamo cogliere la sfida della crescita», ha detto l'assessore alle Finanze del Friuli Venezia Giulia, Barbara Zilli in una tavola rotonda in dialogo con Bono e il leader degli Industriali veneti Matteo Zoppas. —

A.S. e R.P.



PASTA ZARA: PARLA FURIO BRAGAGNOLO

«Con Barilla Muggia diventerà azienda modello leader in Europa»

Ora parte il risanamento: entro il 7 dicembre il piano di acquisizione sarà presentato al tribunale fallimentare di Treviso

Ugo Salvini / TRIESTE

Lo stabilimento di Muggia al centro di una nuova strategia industriale globale sotto l'egida della Barilla. Il colosso italiano della pasta acquisisce lo stabilimento da Pasta Zara nell'ambito di un'offerta che prevede anche un accordo di produzione per un periodo transitorio a beneficio dell'azienda di Bragagnolo. Questo il futuro dell'impianto regionale: ««La nostra soddisfazione - sottolinea Furio Bragagnolo, numero uno di Pasta Zara - è che l'impianto di Muggia andrà in mano ad un gruppo italiano che sarà in grado di sfruttarne tutto il valore. Muggia diventerà una azienda modello in Europa. Tra tutte le offerte arrivate - aggiunge il presidente - abbiamo scelto Barilla perché proveniente da un soggetto industriale di grande prestigio».

La pesante crisi finanziaria in cui era caduta la società, con una esposizione quantificata in oltre 240 milioni, grazie al perfezionamento dell'acquisizione della grande struttura giuliana, sta dunque vedendo la fine del tunnel. Nell'altro stabilimento di Riese Pio X, «si andrà avanti - precisa Bragagnolo - senza sacrificare il personale addetto alla produzione diretta, lavorando a ciclo continuo, sette giorni su sette». Nessuna

sorpresa, quindi, rispetto a quanto aveva anticipato l'azienda a forze sociali e Assindustria. «Il nostro impegno - spiega Marco Savi, della Fai Cisl - sarà quello di garantire la conservazione del posto di lavoro per tutti i lavoratori del gruppo, siano essi a Muggia o a Riese Pio X. In ogni caso - ha proseguito - chiederemo di poter essere presenti a tutti i tavoli di concertazione, perché la presenza delle rappresentanze sindacali è una forma di garanzia per il personale. Prima di tutto - ha continuato l'esponente della Fai Cisl - organizzeremo assemblee con i dipen-

L'acquisizione del gruppo emiliano sarà presto votata nelle fabbriche

denti per sentire la loro opinione e capire quali sono le loro prospettive». «Finché non vedremo scritto nero su bianco l'accordo definitivo fra le parti - commenta Sandra Modesti, della Flai Cgil - non potremo mettere la parola fine in calce a questa vicenda. Aspettiamo di essere convocati ai tavoli».

Entro il 7 dicembre il piano di acquisizione dovrà essere presentato al Tribunale fallimentare di Treviso, che aveva accordato la scorsa primavera il concordato «in bianco» al gruppo, e successivamente il progetto sarà sottoposto al voto dei creditori. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

INVESTIMENTI

Generali lancia divisione globale per le pensioni

TRIESTE

Generali annuncia il lancio di Generali Global Pension (Ggp), una nuova business unit che avrà l'obiettivo di supportare le multinazionali nella riduzione del rischio e nei piani pensionistici cross border, fornendo una gamma completa di servizi per sponsor dei piani e dipendenti. La nuova business unit, guidata da Anne de Lanversin, punta inoltre ad ampliare la piattaforma mul-

ti-boutique dell'asset management di Generali, sviluppando un nuovo canale di distribuzione, specifiche tematiche di Esg (ambientali, sociali e di governance) e competenze di investimento a lungo termine, e al rafforzamento della leadership globale di Generali Employee Benefits (Geb), completando l'offerta pensionistica. Infine, Generali Global Pension si rivolge ai mercati locali per rispondere alle loro esigenze specifiche.

IN BREVE

Vino
Masi Agricola, ricavi oltre quota 45 milioni

Masi Agricola, quotata su Aim, ha chiuso i primi 9 mesi dell'anno con ricavi in crescita dell'1% (a cambi correnti, +4% a cambi costanti) a 45,1 milioni di euro. La Casa vinicola domiciliata a Sant'Ambrogio di Valpolicella (Verona) è presente in oltre 120 Paesi, con una quota di esportazione di oltre l'80% del fatturato complessivo. Nel 2017 il gruppo ha fatturato oltre 64 milioni di euro con un margine operativo lordo pari a circa il 20% dei ricavi.

Grande distribuzione
La svolta di Walmart nel commercio online

Walmart si affaccia alla stagione delle feste forte di vendite sopra le attese nel terzo trimestre. Il colosso della grande distribuzione in Usa ha registrato un aumento delle vendite del 3,4%, con un balzo dei ricavi dall'e-commerce del 43%. Un risultato positivo che ha spinto Walmart a rivedere al rialzo le stime di utile per l'anno a 4,75-4,85 dollari per azione a fronte dei 4,65-4,80 dollari previsti in precedenza.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
UN MARMARA	DA AMBARLIA ORM. 31	ore 15.15
IN PARTENZA		
QEZBAN	DA ORM. 39 A LAURIO	ore 20.00
UN MARMARA	DA ORM. 31 A ISTANBUL	ore 23.00

A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in VIA MAZZINI 14 A
tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
mattino: dalle 8.30 alle 13.00
pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

FOCUS

La direttiva dell'Unione europea sulle comunicazioni entrerà in vigore il 15 maggio 2019. Previsti incentivi per gli operatori che si occupano solo delle reti e una roadmap per il 5g

Non solo chiamate e web veloce Ecco il codice delle città del futuro

IN 5 PUNTI

Andrea Scutellà / TORINO

È vero: ha stabilito l'atteso limite per le chiamate all'interno dei Paesi dell'Unione europea a 19 centesimi, che entrerà in vigore dal 15 maggio 2019. Ma il Codice delle comunicazioni approvato dal Parlamento Ue non è solo questo. Ci parla delle città del futuro: che saranno - si presume - intelligenti e governate attraverso una rete fissa e mobile molto veloce. Per realizzare quella che Bruxelles chiama "Gigabit society" avrà bisogno di fornitori liberi e di un accesso più esteso possibile.

1 Gli operatori "wholesale"
La normativa incentiva gli operatori "wholesale"

only", quelli che vendono internet "all'ingrosso" mettendo le loro strutture a disposizione delle aziende che si occuperanno della vendita al dettaglio. Per la complessità e i costi delle reti fisse in fibra ottica (per l'Europa: FttH, Fiber to the home) e quelle mobili in 5g, sarebbero accessibili solo a pochi operatori. La direttiva europea, incentivando gli operatori wholesale favorisce la concorrenza (e, di conseguenza, i consumatori). Ed è italiana una delle cinque società dell'Unione di questo genere che si sono riunite a luglio a Roma, per discutere con l'Ue del futuro delle reti: si tratta di Openfiber, un progetto di Enel e Casadepositi e prestiti.

2 Gigabit society per il 2025
Il pacchetto prevede che i governi facilitino l'in-



Una città a misura di smartphone: l'implementazione del 5g è prevista nel codice delle comunicazioni varato dal Parlamento Ue

troduzione del 5g, favorendo l'attuazione della "Roadmap" europea. Per il 2020 almeno una città per ogni Stato membro dovrà essere coperta dal 5g.

In Italia, a dire il vero, ne sono state individuate cinque: Milano, Prato, L'Aquila, Bari e Milano. Ma Roma e Torino non vogliono essere da meno e vanno avanti con i rispettivi progetti. Nella città sabauda e a Bari, già sono state innalzate le prime antenne per la connettività di quinta generazione. E l'asta per le frequenze ha fatto registrare l'incasso record di 6,5 miliardi da cinque operatori (Tim, Vodafone, Iliad, Wind Tre e Fastweb). Entro il 2025 Bruxelles vuole che tutte le principali città e le maggiori vie di trasporto siano 5g: è quello che chiama società delle connessioni o "Gigabit society".

3 Chiamate a 19 centesimi
La misura più attesa è senza dubbio quella che limita il prezzo delle telefonate all'interno dell'Unione europea a 19 centesimi e gli sms a 6. Ma le norme in favore degli utenti non si fermano qui, ne sono previste alcune anche per i servizi di comunicazione elettronici che si basano sul numero di telefono (come Skype) e quelle indipendenti (come Whatsapp). Entrambe dovranno garantire l'accesso ai numeri di emer-

genza e le prime dovranno rispettare le regole verso i consumatori degli altri operatori, fornendo informazioni contrattuali. Per quanto riguarda la telefonia tradizionale è sancito anche il diritto a conservare il proprio numero di telefono fino a un mese dalla rescissione del contratto, il rimborso del credito prepagato non utilizzato e un indennizzo di ritardi o abusi in fase di cambio operatore.

4 Il 112 "al contrario"
Sul modello delle allerte di Facebook, poi, il codice introduce un sistema di 112 "al contrario": dove sono le autorità ad avvisare i cittadini in caso di grave emergenza o catastrofe. L'allarme sarà trasmesso tramite sms o applicazioni mobili. Gli Stati membri avranno 3 anni e mezzo di tempo per mettere in funzione il sistema dopo l'entrata in vigore del codice.

5 I passi successivi
Dopo l'approvazione del Parlamento la direttiva dovrà tornare al Consiglio europeo, da cui è già transitata, per ricevere un placet formale. Gli Stati membri avranno due anni di tempo per adottare la legislazione nazionale di attuazione della direttiva. I massimali tariffari entreranno comunque in vigore il 15 maggio 2019. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

FRANCIACORTA OUTLET

VALDICHIANA OUTLET

MANTOVA OUTLET

PALMANOVA OUTLET

PUGLIA OUTLET

LAND of FASHION

17 NOVEMBRE
**WAITING for
CHRISTMAS**
UNA GIORNATA DI SHOPPING E SPETTACOLI

**40%
MENO**
SULLA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO*

*SOLO CON VILLAGE CARD E ONE DAY CARD



ACCENSIONE LUMINARIE

Diamo il benvenuto al periodo natalizio con la tradizionale accensione delle luminarie e dell'albero. Un momento magico da condividere tutti insieme.
17.30



CARILLON VIVENTE

Lo spettacolo itinerante che ha incantato tutto il mondo: una ballerina eterea danza su un pianoforte e un pianista ne accompagna le movenze con una dolce melodia.
16.00-16.30 | 17.00-17.30 | 18.00-18.30



GIOSTRA DEI CAVALLI

Vieni nella Piazza Centrale e sali sulla Giostra vintage a bordo del tuo destriero. Un divertimento senza tempo, per grandi e piccini.
INAUGURAZIONE ALLE 10.00



MABÒ BAND

Tra le band itineranti più conosciute d'Europa, con i loro frac neri e le bombette hanno creato uno stile imitabilissimo. Vi faranno divertire tra le vie del Village con improvvisazioni musicali, umorismo e simpatia.
16.30-17.00 | 17.30-18.00 | 18.30-19.00

**PALMANOVA
OUTLET VILLAGE**

MERCATI

Il Mercato Azionario del 15-11-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4965	-0,700%	0,4320	0,6207	-15,490%	312
A2A	1,4930	-0,130%	1,3920	1,6865	-3,180%	4677
Accea	12,4100	-3,350%	11,1800	16,4300	-19,420%	2643
Acsm-Agam	2,1900	-3,300%	2,0600	2,5100	-5,110%	432
Aedies	1,7172	-2,980%	1,7172	5,2800	-63,310%	55
Aegion	5,3500	-2,410%	5,1120	6,1180	-0,660%	-
Agatos	0,1340	-2,900%	0,1170	0,3577	-54,970%	12
Ageas	43,7700	-3,290%	40,5800	46,9100	+5,390%	0
Ahold Del	22,6900	-0,870%	17,2480	23,0750	+23,850%	-
Alerion	2,8600	-3,250%	2,6900	3,6000	-4,160%	146
Allianz SE	188,7000	-1,110%	171,5000	205,6000	-1,720%	65491
Ambiethesis	0,3490	-4,640%	0,3470	0,4080	-13,010%	4
Ambromobiliare	3,9100	-0,260%	3,4500	4,3400	+2,890%	10
Anima Holding	3,4920	-2,180%	3,3620	6,5475	-38,170%	1327
Askoll EVA	3,0000	-3,850%	2,9490	4,5900	-	47
Assteca	2,3100	-2,940%	2,1000	2,6000	-7,970%	75
Astaldi	0,4566	-1,810%	0,4100	3,1800	-78,460%	45
ASTM	16,9000	-0,480%	15,4400	25,0000	-30,250%	1673
Atlantia	18,1850	-1,520%	17,2050	28,4000	-30,910%	15017
Autogrill Spa	8,3350	-0,830%	8,2150	11,5000	-27,520%	2120
Autostrade Meridionali	27,4000	-3,180%	22,5000	34,8000	-1,080%	120
Ava SA	21,7350	-2,160%	20,6350	27,4400	-12,250%	-
Azinut Holding	10,6200	-2,480%	10,6200	18,9700	-33,500%	1521

B&F	2,4100	-0,420%	2,0800	2,7900	-3,060%	251
Banca Carige	0,0019	-5,000%	0,0019	0,0095	-76,540%	105
Banca Carige ris	33,0000	-48,030%	33,0000	93,0000	-58,100%	0
Banca Farniactoring	4,5760	-0,000%	4,3060	6,8100	-28,500%	778
Banca Generali	18,1100	-1,580%	17,0300	30,8400	-34,720%	2116
Banca Intermobiliare	0,3230	+4,190%	0,2840	0,6860	-31,520%	50
Banca Mediolanum	5,1250	-1,350%	5,0100	7,9500	-28,970%	3794
Banca Monte Paschi Siena	1,4115	-3,750%	1,3700	4,0180	-63,940%	1610
Banca Pop. Emilia Romagna	3,4180	-0,830%	3,2130	5,1480	-18,810%	1645
Banca Popolare di Sondrio	2,7780	-0,140%	2,7260	4,0120	-8,740%	1260
Banca Profilo	0,1700	-1,160%	0,1582	0,2665	-28,510%	115
Banco BPM	1,7506	-1,060%	1,5560	3,1455	-33,180%	2652
Banco di Desio e Brianza	1,8000	-0,550%	1,7000	2,3900	-21,670%	211
Banco di Desio e Brianza mc	1,7750	-1,390%	1,7250	2,3600	-15,560%	23
Banco di Sardegna risp	5,9600	-1,320%	5,9600	7,3200	-12,030%	39
Basf	69,4500	-0,460%	65,6600	98,7000	-24,430%	-
Basinet	4,4350	-1,110%	3,4800	4,8450	-20,520%	271
Bastogi	0,8220	-2,840%	0,8100	1,1950	-30,980%	102
Bayer	63,4100	-1,710%	63,4100	107,3648	-38,630%	0
Beghelli	0,2400	-5,880%	0,2400	0,4480	-42,310%	48

Beiersdorf AG	100,7000	-0,000%	86,2000	100,7000	-3,810%	-
Bent Stabili	0,7340	-1,480%	0,6520	0,7900	-4,800%	1666
Blaetli Industrie	0,3450	-4,170%	0,2880	0,5980	-33,780%	37
Biancamano	0,2100	-3,670%	0,2090	0,3690	-36,290%	7
Blo On	68,6000	-0,150%	24,3000	70,0000	-136,470%	1291
Biodue	5,3000	-1,850%	4,6200	7,1000	-2,300%	59
Bloera	0,0800	-9,300%	0,0800	0,2300	-56,360%	4
Blue Financial Communication	1,0100	-1,000%	0,7750	1,6800	-38,190%	3
BMW	74,1800	-0,990%	72,5000	96,1500	-13,260%	-
BNP Paribas	45,5000	-1,460%	45,5000	68,5400	-26,790%	-
Boni Italia	2,3200	-1,690%	2,2400	3,6505	-14,600%	35
Borgosesia	0,6200	-4,620%	0,4800	0,8500	-4,030%	7
Borgosesia r	1,4900	-2,050%	0,3200	1,8500	-385,630%	1
Brembo	9,1250	-0,770%	9,0050	13,8000	-27,980%	3047
Brioschi	0,0598	-0,000%	0,0546	0,0640	-26,890%	47
Brunello Cucinelli	30,5500	-1,290%	25,1000	40,8000	-13,110%	2077
Buzzi Unicem	16,3000	-3,410%	15,6900	24,4400	-27,560%	2695
Buzzi Unicem mc	9,7800	-2,200%	9,3600	13,8800	-23,170%	398

Caleffi	1,4350	-0,000%	1,3400	1,5050	-3,890%	22
Calligione	2,4500	-2,000%	2,3900	3,4000	-18,820%	294
Calligione Editore	1,2000	-3,610%	1,1900	1,4450	-6,320%	150
Campani	7,5050	-0,400%	5,7450	7,7650	-16,450%	8718
Canaro	1,9400	-2,410%	1,8640	4,3100	-50,000%	155
Carrefour	17,2650	-1,480%	13,1700	19,6900	-4,080%	-
Casta Diva Group	0,9600	-1,270%	0,9480	1,8800	-33,240%	12
Cattolica Assicurazioni	7,1150	-1,210%	6,7850	10,7300	-21,380%	1240
CdR Advance Capital	0,7800	-2,500%	0,7800	1,0650	-24,270%	9
Cerved Group	0,9150	-1,470%	0,8150	11,7000	-34,780%	1350
CHL	0,0135	-4,260%	0,0106	0,0214	-38,820%	5
CIA	0,1330	-0,000%	0,1305	0,2054	-24,430%	12
Cir	0,9170	-1,930%	0,8980	1,2380	-21,290%	728
Class Editori	0,2050	-4,650%	0,2050	0,4110	-45,900%	20
CNH Industrial	8,6520	-0,620%	8,6460	12,8100	-22,540%	11805
Cofide	0,4450	-0,230%	0,4225	0,6050	-23,140%	320

Conafi	0,2490	-0,000%	0,1866	0,3802	-16,120%	10
Credem	5,1800	-0,390%	4,7750	7,8500	-26,640%	1725
Credito Agricole	10,9740	-1,580%	10,9740	15,4400	-20,770%	-
Credito Valtellinese	0,0857	-3,270%	0,0857	0,1783	-50,880%	601
CSP	0,8200	-0,000%	0,7780	1,1000	-20,770%	27
Cudi Milano	3,4600	-0,000%	3,2700	5,1000	-26,690%	11
C/Daimler	50,9000	-2,470%	50,0000	75,8500	-28,010%	-
Damiani	0,8400	-0,000%	0,8400	1,0840	-22,510%	69
Danieli	16,4800	-1,320%	15,5000	23,8000	-16,810%	674
Danieli mc	12,5200	-0,790%	11,9000	16,9800	-9,670%	506
Danone	65,3000	-0,870%	61,8400	71,2000	-6,980%	-
De' Longhi	22,3400	-0,090%	22,2600	28,3400	-11,450%	3340
Deutsche Bank	8,1100	-1,440%	8,5070	16,3200	-45,680%	-
Deutsche Borse AG	110,5000	-0,980%	97,9000	118,4500	-12,870%	-
Deutsche Telekom	14,8100	-1,330%	12,7600	15,0600	-0,200%	-
Diasorin	80,0000	-1,960%	66,1000	98,2000	-8,110%	4476
Digital Magics	6,3000	-1,560%	6,0400	8,8200	-20,150%	47
DigiTouch	1,3100	-0,000%	1,2150	1,9400	-14,150%	18
diuBank	9,8600	-0,730%	8,7500	13,7000	-28,710%	-

EFON	8,9500	-0,690%	7,9000	9,3100	-2,400%	0
Ecosyntek	4,5500	-5,210%	4,3300	8,3000	-43,200%	8
Edison mc	0,9280	-0,000%	0,8880	1,0150	-2,210%	103
EFMS	0,0610	-0,000%	0,0590	0,1020	-26,680%	3
Enav	4,1100	-0,240%	3,8900	4,6100	-8,870%	2227
Enel	4,4520	-0,930%	4,2430	5,3900	-13,220%	45262
Enertronica	2,1700	-0,000%	2,0367	2,9300	-23,350%	11
Enervit	3,2500	-0,610%	2,9500	3,8600	-4,970%	58
ENGIE	12,1550	-3,460%	11,3200	14,7050	-15,820%	-
ENI	14,9760	-0,330%	13,3300	16,7640	-8,520%	54426
ERG	16,8700	-0,710%	14,8567	20,1480	-12,000%	2536
Eukedros	0,9980	-2,160%	0,9100	1,1000	-2,540%	23
EXOR	51,0600	-1,730%	48,8300	65,4200	-0,080%	12305
Expert System	1,2050	-1,230%	1,1450	1,4640	-15,790%	43

Ferrari	97,0600	-0,960%	87,3000	127,5500	-10,990%	18822
Fiat Chrysler Automobiles	14,3840	-1,340%	13,4420	19,8440	-3,530%	22290

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,0300	-4,810%	1,0300	1,5240	-17,730%	1743
FincoBank	9,6200	-1,310%	7,9560	11,8900	+12,710%	5853
Fintel Energia Group	2,5600	+0,000%	2,4000	3,9000	-29,590%	66
First Capital	10,8000	-0,920%	9,7000	11,0000	+8,000%	28
FNM	0,5050	-0,380%	0,4950	0,8210	-25,070%	220
Fope	6,3000	+0,000%	6,0500	7,2000	+0,480%	29
Frendy Energy	0,3470	-1,420%	0,3200	0,4800	+2,330%	21
Fulcris	0,9700	-0,210%	0,9020	1,2970	-25,210%	11

G Sabetti Property Solutions	0,2230	+2,760%	0,2080	0,4350	-45,400%	13
Gas Plus	2,1800	+2,350%	2,1000	2,6600	-16,670%	98
Generali	14,2500	-0,630%	13,7500	17,0550	-6,250%	22304
Geox	1,2760	-7,940%	1,2760	3,0060	-55,880%	331
Gequity	0,0331	-4,340%	0,0330	0,0507	-33,530%	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2050	-1,440%	0,2030	0,3060	-27,050%	17
Gruppo Green Power	1,4200	-5,960%	1,4200	7,4200	-78,770%	4

H Hera	2,4940	-0,560%	2,4020	3,1000	-14,300%	3715
--------	---------------	---------	--------	--------	----------	------

I Grandi Viaggi	1,6700	-0,600%	1,5800	2,2900	-15,950%	60
I Sole 24 Ore	0,4250	-1,620%	0,4205	0,8850	-51,980%	24
IMMIS	0,4065	-3,200%	0,4070	0,8190	-42,280%	139
Imvest	1,8600	+1,090%	1,8400	3,3700	-11,000%	79
Ing Groep NV	11,2000	-1,080%	10,2040	16,6900	-26,890%	43253
Iniziativa Bresciane	18,0000	+0,000%	18,0000	23,6000	-5,000%	71
Innovatec	0,0220	-2,650%	0,0211	0,0539	-56,520%	7
Intek Group	0,3190	-2,890%	0,2898	0,3875	-18,240%	124
Intek Group risp	0,3680	+1,940%	0,3560	0,4720	-19,440%	18
Intesa Sanpaolo	1,9538	-1,260%	1,9006	3,2100	-29,470%	34204
Intred	2,9995	-1,980%	2,7000	3,1600	-	42
Iren	2,0120	-1,850%	1,9040	2,7400	-19,520%	2617
It Way	0,3960	-1,000%	0,3900	1,3900	-67,700%	3
Italgas	4,7190	-1,520%	4,3060	5,3660	-7,290%	3818
Italia Independent	2,7800	-2,110%	2,7800	5,1976	-41,860%	18
Italcantieri	1,9400	-0,410%	1,9240	3,2900	-37,540%	223
Italcantieri R	386,0000	+0,520%	292,0000	386,0000	-26,670%	3
Italmobiliare	18,6000	-1,090%	17,2000	25,3000	-22,010%	886

LE IDEE

FARE POLITICA SCATTANDO SELFIE

PIERALDO ROVATTI

Avevo giurato a me stesso di non tornare su quel selfie in cui appare il volto sorridente dell'ex fidanzata e un po' dietro Matteo Salvini disteso sul letto, senza abiti e con gli occhi chiusi. Infrango il mio giuramento perché questa immagine, circolata fin troppo, è utile per un discorso d'insieme sul modo in cui si sta facendo politica, oggi, in Italia.

Vorrei lasciare alle spalle l'aria da gossip che si è creata, non mi interessano le sorti di una coppia che decide di rappresentarsi come felice proprio nel momento in cui fa sapere *urbi et orbi* che la storia è finita, e la miriade di supposizioni più o meno benevole sui motivi di un simile gesto. Credo invece che sia il caso di riflettere – partendo da qui – sull'inedito connubio tra la propaganda politica e una pratica quotidiana che sta ormai diffondendosi a macchia d'olio, quella appunto del selfie.

Finché si tratta del turista che vuole eternizzarsi vicino a un monumento, o anche di uno qualunque di noi che desidera documentare la propria presenza in occasione di un evento pubblico, o magari accanto a un personaggio che ha potuto incrociare, o solo d'una semplice ricorrenza di famiglia, niente di strano: io mi asterrei ma non critico i molti che non vedono l'ora di farlo.

D'altronde non ho mai conservato gelosamente in una scatola delle memorie le fotografie che a loro modo scandiscono la mia esistenza pregressa, fin da quando ero bambino e portavo i capelli con la banana, non saprei se per eccesso di pudore o per ragioni meno nobili. Chi mi sta attorno sorride quasi stupito di questa riluttanza che gli pare curiosa.

Ma, quando vedo che ci si affretta comunque o ovunque a farsi un selfie prima ancora di avere percepito cosa sta accadendo, allora sì mi sento legittimato a esprimere un dubbio: come è possibile – mi chiedo – che tra un vissuto e la rappresentazione di questo vissuto non si lasci trascorrere un tempo di comprensione o di godimento di ciò a cui si assiste, e si dia così l'impressione che la produzione dell'immagine, soprattutto di quell'immagine nella quale siamo protagonisti, sia più importante dell'esperienza effettiva, arrivando addirittura a sospettare che possa sostituirvisi?

Mi viene da pensare «povero Heideg-



L'irresistibile richiamo del selfie: qui Matteo Salvini è con i giocatori del Napoli Insigne e Callejón

ger», ma lasciamo perdere la mia deformazione professionale da troppa filosofia e passiamo al dunque. Accade, adesso, che il leader politico più popolare, ampliando a dismisura l'esempio di Matteo Renzi che lo aveva preceduto, abbia messo nella sua cassetta di attrezzi di autopropaganda innanzi tutto lo strumento del selfie. Salvini si serve infatti del selfie come di un pode-

roso moltiplicatore di immagine. Un'immagine in cui non rientrano solo le sue fattezze e i suoi gesti ma anche le parole di una politica destinate a una presa immediata. Di più, la sua comparsa pubblica

reale, inesaurita e spesso bizzarra negli atteggiamenti (Salvini a cavallo, Salvini sulla ruspa, Salvini che brandisce un'arma, ma anche Salvini che accarezza un bambino), sembra qualcosa di simile a un artificio costruito ogni volta in modalità selfie, provate a osservare.

E se un "popolo" si costruisce proprio così? Proponendosi, il leader stesso, come modello da ritagliare e conservare, non-

ché – bisogna aggiungere – da imitare? Quante volte abbiamo assistito alla scena di un suo comizio o solo di una sua conservazione che, appena conclusi, attirano uno sciame di persone che lo circondano plaudenti. Per abbracciarlo e congratularsi? No, per scattare un selfie assieme a lui che testimoni la cosa più importante, e cioè «c'ero anch'io», «eravamo lì assieme».

Così il selfie è diventato uno strumento essenziale per una politica populista basata sul ruolo carismatico del leader: più precisamente sul potere dell'immagine che fornisce immediatezza, rendendo inutile ogni distacco di riflessione nelle parole stesse che la accompagnano. Una partecipazione diretta, appunto, come se in ogni istante fossimo lì a fianco del leader in un contatto emotivo e reale.

Mi viene allora da pensare alle pagine che belle Roland Barthes ha scritto sulla fotografia nel suo libro *La camera chiara*, dove parla del carattere anche e soprattutto mortifero dell'immagine. Niente di più inattuale rispetto a una politica fatta con il selfie.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DOPPIA PARTITA DEI VICEPREMIER CHE GIOCANO COL NOSTRO FUTURO

RENZO GUOLO

I gemelli del "me ne frego" tirano dritto. E portano il Paese allo scontro con l'Unione europea. Una partita che forse potrà premiare momentaneamente le squadre degli avventurosi giocatori, ma che rischia di costare assai caro agli italiani.

In gioco, infatti, non vi è più questo oppure quel decimale, peraltro non irrilevante in un contesto in cui vi è mone-ta unica, ma il destino stesso dell'Europa. Per questo anche gli altri hanno deciso che è venuto il momento di giocare questo decisivo *match*. E senza far troppo ricorso al *fair-play*.

Mai come nella circostanza appare evidente che quel «Prima gli italiani!» evocato retoricamente dai nuovi dion-scuri dell'attualismo, dell'atto puro e del gusto per la sfida, rischiano di essere parole nel vuoto. Perché proprio gli italiani sembrano destinati a pagare drammaticamente quello stesso "atto puro". Con una *austerità* imposta dall'esterno, e per più anni, che nulla avrebbe da invidiare al tragico scenario greco. O con una patrimoniale forzata che farà rimpiangere la notte senza notte di Amato e gli scuri giorni senza giorno che ne seguirono.

Consapevoli del loro azzardo elettorale, una sorta di tar-do "vogliamo tutto" in chiave pentaleghista, Matteo Salvi-

ni e Luigi Di Maio punta-no allo scontro chiedendo un plebiscito nelle prossime elezioni europee. Ciascuno alzando l'asticella, nell'intento di confermare o rovesciare l'ormai avvenuto sorpasso elettorale tra i due partiti.

**Gli azzardi gialloverdi fanno tremare l'Ue
Gli altri Paesi pronti alla replica senza alcun riguardo**

unico fattore, insieme al possibile choc finanziario, capace di provocare la crisi della maggioranza nazionalpopulista.

La loro strategia è chiara: lasciare che Bruxelles metta in moto la procedura d'infrazione per debito e imponga misure di rientro draconiane, destinate a incidere, assai poco simbolicamente, nella carne e nel sangue degli italiani; andare in campagna elettorale contrapponendo "la manovra del popolo" all'odiato potere dei burocrati di Bruxelles; sperare che l'onda populista, qui come nel resto del Vecchio Continente, determini il crollo dell'asse franco-tedesco e delle formazioni storiche popolari e socialiste che hanno sorretto in questi decenni l'Unione, rendendo possibile un contesto politico meno ostile.

Ma anche gli altri hanno un piano e, chi per ragioni politiche, chi per ragioni economiche, paiono decisi a sbarrare la strada al "contagio italiano" prima che si estenda oltre le Alpi. Non a caso è l'Austria del governo nero-blu di Sebastian Kurtz e di Heinz-Christian Strache, che pure strizza l'occhio al sovranista gruppo di Visegrad, a chiedere il via alla procedura d'infrazione.

Insomma l'Europa, il nemico perfetto, il bersaglio facile, la potenza fragile nella dura morsa della tenaglia stretta da Vladimir Putin e Donald Trump, non sta a guardare e preannuncia scelte che possono farci assai male. La partita è politica prima ancora che economica: per gli sconfitti non ci saranno solo bandiere nella polvere.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

irisacqua
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
CUP n. E15E12000520005 - CIG n. 7663202258
"Irisacqua S.r.l. indice una gara d'appalto a Procedura Ristretta - Settori Speciali - ai sensi degli artt. 122 e 61 D.Lgs 50/16 - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei "Servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano», 3° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione - Tratto Gradisca d'Isonzo-Gorizia", per un importo complessivo a base di gara per il triennio e la proroga tecnica di € 942.500,00. Gli interessati potranno presentare la domanda di partecipazione ad Irisacqua S.r.l. - via IX Agosto n. 15, 34170 Gorizia, entro le ore 12.00 del 10/12/2018. Bando pubblicato in GUCE il 22/10/2018 Bando e documentazione integrale di gara con relativi allegati sono pubblicati e scaricabili dal sito www.irisacqua.it
Il Direttore Generale
Avv. Paolo Lanari

La pubblicità legale con **amc** A. MANZONI & C. S.p.A.
semplicemente **efficace**
Trieste - via Mazzini 14 A - 040 6728311
legaletrieste@manzoni.it

**ORDINE DEGLI INGEGNERI
PROVINCIA DI TRIESTE**
**ORDINE DEGLI INGEGNERI DI TRIESTE
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA**
L'Assemblea Generale Ordinaria dell'Ordine degli Ingegneri di Trieste è fissata in I convocazione Lunedì 26 novembre 2018 alle ore 11 e in II convocazione Martedì 27 novembre 2018 alle ore 18.00 presso la sede di via Genova 14.
ORDINE DEL GIORNO
1. Approvazione verbale Assemblea precedente
2. Relazione del Presidente
3. Approvazione bilancio preventivo 2019
4. Varie ed eventuali

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34143 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313
**15/16 - S AVVISO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 718020087A**
Si rende noto che la Procedura aperta, tenutasi nelle sedute pubbliche di data 20.11.2017, 06.12.2017, 06.12.2017, 24.01.2018, 14.02.2018, per l'affidamento della "Servizio di pulizie e fornitura materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale", per l'importo complessivo a base di gara di € 2.360.560,24.- più I.V.A., è stata aggiudicata all'Operatore Economico Gruppo Servizi Associati S.p.A. con Socio Unico, Via di Cervara, 143/B-C 00155 ROMA (RM), per l'importo di netti € 1.653.869,07.- I.V.A. esclusa, giusta delibera di data 14.06.2018.
L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 05/11/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana G.U.R.I. n° 132 dd. 12/11/2018 e sui siti internet www.serviziocontrattipubblici.it, www.autovie.it e www.regione.fvg.it.
Trieste, 12/11/2018

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO
(ing. Maurizio Castagna)

TRIESTE

Il rilancio

In vendita a metà 2019 quaranta magazzini dentro Porto vecchio

Il Comune accelera sull'ingresso dei privati. Sul mercato strutture vincolate e non tra la cittadella Greensisam e il 26. Potranno ospitare residenze, negozi e alberghi

Massimo Greco

Una quarantina di magazzini in Porto vecchio saranno messi sul mercato dall'estate del prossimo anno.

Il cronoprogramma, esposto nell'ormai semi-quotidiano report del sindaco Dipiazza, è partito con la delibera di indirizzo sul futuro assetto dei 65 ettari di Porto vecchio approvata ieri dalla giunta comunale, delibera che adesso transiterà all'esame del Consiglio. Dopo il sì dell'assise municipale, Dipiazza sarà legittimato a firmare un accordo di programma con Regione Fvg, con l'Autorità portuale, con la Soprintendenza: questa intesa all'insegna della co-pianificazione sarà contestuale all'adozione di una variante urbanistica, sulla quale si impiegherà il governo dell'area.

L'accordo di programma definirà non solo i quattro sotto-sistemi del Porto vecchio (misto, moli, museale-congressuale, ludico-sportivo), ma anche le procedure di vendita immobiliare. Dipiazza e l'assessore Luisa Polli contano su una sottoscrizione piuttosto celere, tra fine 2018 e inizio 2019, perché poi si dovrà attraversare una Valutazione ambientale strate-

gica (Vas) e un nuovo passaggio consiliare.

Insomma, senza intoppi e con buona volontà, a giugno 2019 si potranno bandire le gare per gli edifici che il Comune ha classificato come vendibili e che si concentrano soprattutto nella zona "mista" estesa tra le concessioni Greensisam e il Magazzino 26. Per quanto il criterio vada manovrato con le pinze, si tratta di una trentina di ettari, un po' meno della metà del Porto vecchio. Giulio Bernetti, ca-

Le gare verranno bandite a giugno. Impossibile ad oggi stimare gli incassi

po-area territorio & ambiente, ritiene impossibile stimare quanto si incasserà dalle cessioni, poiché dipenderà dalle offerte e dagli umori di mercato. È bene ribadire che non tutti gli stabili vendibili sono in zona "mista", in quanto, per esempio, i Magazzini 24-25 sorgono sul bacino 0 davanti al Magazzino 26, nel sotto-sistema detto "dei moli", perché raccoglie la parte a mare (Molo IV, III, Adria Terminal, Molo II, Molo 0).

Luisa Polli ha chiarito alcuni capitoli importanti dell'operazione. Innanzitutto sarà ammessa una percentuale di residenzialità, tale da non superare il 10% dell'edificabilità: le abitazioni saranno ospitate nel sotto-sistema "misto" e in quello ludico-sportivo. E sulle ristrutturazioni edilizie si potrà pensare a un regime agevolato di Iva. Per gli stabili privi di valore storico-architettonico, quindi non vincolati, si valuta il ricorso alla demolizione: il materiale non manca, perché gran parte di quanto costruito dagli anni '60 a oggi è passibile di ruspa.

Disponibile inoltre il Comune a negoziare con l'Autorità - ha aggiunto la Polli - aree in punto franco dove svolgere attività di carattere economico: Dipiazza ha portato un esempio suggestivo, quello di un imprenditore intenzionato a realizzare un caveau dove depositare preziosi.

Invece ancora punto di domanda sulla struttura societaria che sarà chiamata a trasformare/valorizzare/gestire nel lungo periodo Porto vecchio: Dipiazza, Polli, Bernetti, testo della delibera si sono mantenuti sulle generiche. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LETAPPE



La delibera

Ieri l'esecutivo ha approvato la delibera di indirizzo sul futuro assetto dei 65 ettari di Porto vecchio. L'atto ora passerà all'esame del Consiglio.



L'intesa

Dopo l'eventuale via libera dell'aula, il Comune potrà firmare l'accordo di programma con Regione, Autorità portuale e Soprintendenza per la co-pianificazione dell'area.



Gli indisponibili

Il Comune si tiene il Magazzino 26 (museo del mare), i servizi pubblici a rete, la centrale idrodinamica, la sotto-stazione elettrica, i Magazzini 20, 30 (fishmarket), 27-28 (Esof), i varchi monumentali, Park Bovedo, la viabilità, corso Cavour 2/2 (Urban center di biotecnologie).



INCONTRO PROMOSSO DA AMBIENTALISTI E COMITATI

La Camera di commercio snobba il dibattito sul Parco del mare

Stefano Cerri

"Parco del mare" sulla griglia ieri nella Sala Vittoria del Cral, a lato della Stazione marittima. Il dibattito "Fermiamoci a riflettere" era un confronto pubblico voluto da Legambiente Trieste, Trieste-bella e Comitato La Lanterna, per discutere sul "progetto fantasma del Parco del mare". L'incontro, per il quale è stata ri-

chiesta la partecipazione delle istituzioni, ha tuttavia registrato un'assenza non di poco conto, perché la Camera di Commercio, protagonista e finanziatrice di quello che è stato definito «cubo zoo per pesci», non c'era e ha voluto giustificare il forfait con il seguente messaggio «si ritiene che la presenza della Camera di Commercio all'evento non abbia senso allo stato attua-

le, in quanto non ci sono nuovi elementi di rilievo da illustrare».

Il Parco del mare, come noto, è un'iniziativa promossa e finanziata dall'ente camerale e dalla Regione, sarà inoltre gestita da una società privata. Si tratta di un ambizioso progetto i cui primi passi risalgono al 2004, per il quale è stato stimato un costo di 40 milioni: intenderebbe riqualifica-

re l'area del Molo Fratelli Bandiera e della Lanterna, edificando ex novo un mega acquario in cemento armato. Un boccone indigesto per le associazioni ambientaliste dunque, oltre che per i tanti cittadini che si sono impegnati (nel corso di 14 anni) a presentare petizioni contro questo progetto. Una zona che è per altro vincolata da un decreto legge del 1961 e che con «ca-

ratte di assolutezza», vieterebbe ulteriori edificazioni «nel raggio di 130 metri dalla Lanterna».

Perciò, per smuovere l'attenzione dell'opinione pubblica, i promotori hanno organizzato l'incontro, nella speranza di comunicare ad un maggior numero di cittadini le ragioni per cui l'acquario «non s'ha da fare». Tre le tematiche principali affrontate: l'urbanistica, i costi e il modello dell'ipotizzato manufatto. Rispetto al primo punto, l'architetto William Starc ha insistito sul concetto di «salvaguardia» dell'area portuale, «estremamente delicata e di grande valore architettonico e paesaggistico». Anche per la preziosa contigui-



Il dibattito sul Parco del mare

VOLTI E PAROLE

Il sindaco

Il sindaco Dipiazza firmerà con il governatore Fedriga, il presidente D'Agostino un originale strumento di co-pianificazione per gestire le aree mare-terra



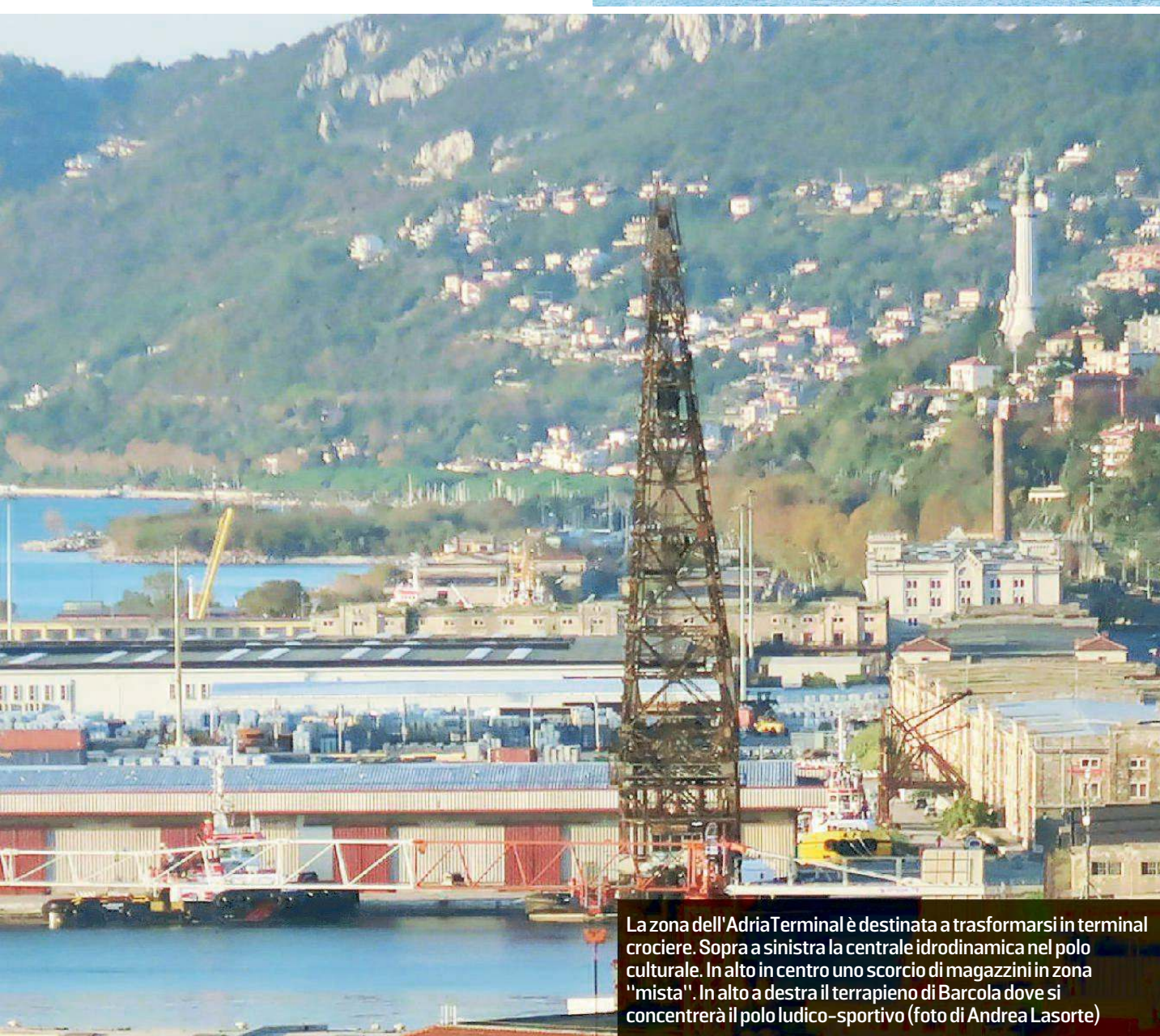
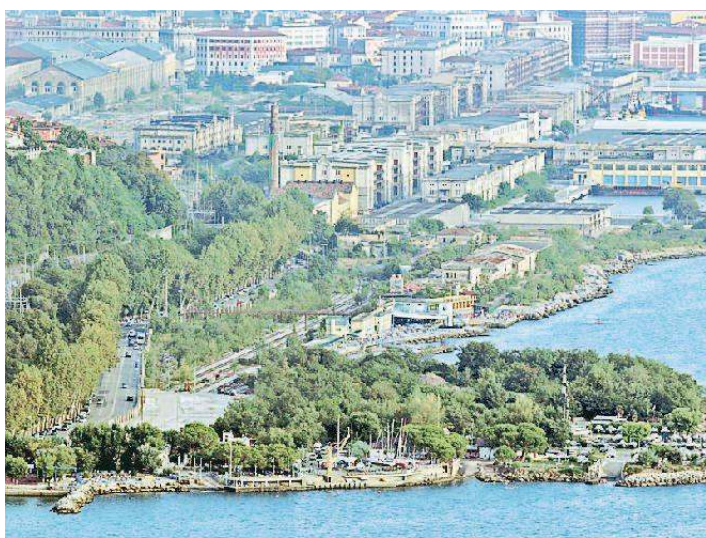
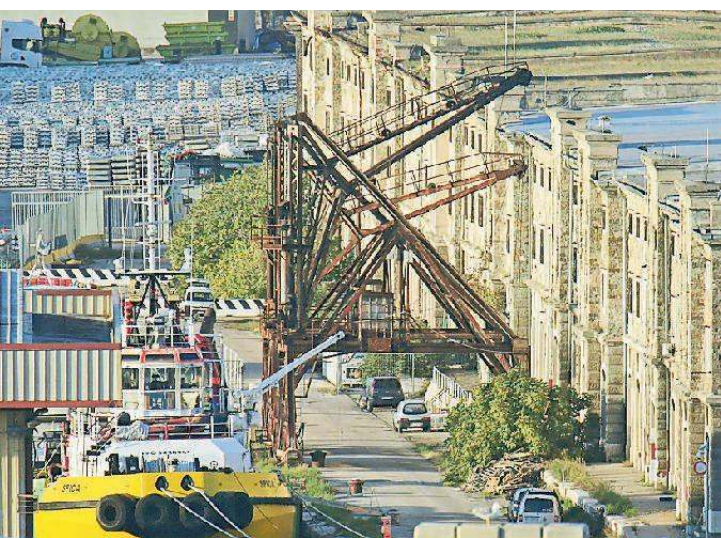
L'assessore

L'assessore all'urbanistica Luisa Polli rimanda la definizione della struttura che sarà chiamata a trasformare e valorizzare Porto vecchio



La consigliera

Per Antonella Grim del Pd «finalmente potremo confrontarci sulle scelte dell'amministrazione su Porto vecchio. La delibera esisteva, era legittimo chiederla».



La zona dell'Adria Terminal è destinata a trasformarsi in terminal crociere. Sopra a sinistra la centrale idrodinamica nel polo culturale. In alto in centro uno scorcio di magazzini in zona "mista". In alto a destra il terrapieno di Barcola dove si concentrerà il polo ludico-sportivo (foto di Andrea Lasorte)

I 65 ettari sono stati divisi in quattro sistemi a vocazione ludica, museale, mista e "marina"

Il terminal crociere al posto dei metalli sperando che a Msc non basti la Marittima

IL CASO

I sistemi s'intitola l'attività di pianificazione svolta dall'urbanistica comunale. Sono quattro. Il poker, procedendo dal centro verso Barcola, prevede innanzitutto il "misto", destinato - in termini ancora di deliberata flessibilità - a ospitare attività commerciali, alberghiere, residenziali. Sembra ci sia una lettera anche di Kempinski, la celebre catena di hotel che gestisce un cinque stelle a Portorose.

Già evidenziati nel recente passato i due poli museale-scientifico-congressuale e ludico-sportivo: il primo ha gli asset principali nel Magazzino 26, nella centrale idrodinamica, nella sottostazione elettrica, nei Magazzini 27 e 28. Il secondo si organizzerà nel terrapieno di Barcola, previa bonifica (5,5 milioni).

Il sistema, dal punto di vista pianificatorio più interessante, è quello "dei moli", cioè quello che definisce la zona a mare. E' quello anche più delicato, dal punto di vista della "governance", in quanto implica una necessaria collaborazione con l'Autorità: Giulio Bernetti, responsabile dell'urbanistica comunale, sta studiando con il segretario dell'Autorità portuale Mario Sommariva uno strumento coordinato che consenta al compratore dei beni comunali di avere la conseguente concessione demaniale. Un esempio: i Ma-

gazzini 24-25 appartengono al Comune, il quale gradirebbe se ad acquistarli fosse Fincantieri. I due grandi stabili si affacciano sul Bacino 0, è di tutta evidenza che il loro compratore voglia avere la possibilità di gestire lo specchio acqueo (refitting? nautica? Finora Fincantieri non ha manifestato un interesse/indirizzo precisi).

Un aspetto-chiave del "sistema dei moli" riguarda l'esplicito riferimento a un sogno da tempo accarezzato da Dipiazza: il terminal crociere, da realizzarsi dove fi-

Ci sarebbe l'interesse dalla catena di hotel Kempinski già presente a Portorose

no al 2022 opererà Adria Terminal in concessione a Gmt. Un terminal che si appoggerebbe al contiguo Molo III, lasciato libero da Seleco.

Il sindaco vorrebbe che in Porto vecchio arrivasse Msc Cruise, organizzando un proprio scalo e guarda a un riutilizzo nautico della parte interna della Diga foranea. Ma Pierfrancesco Vago, un mese fa proprio a Trieste, ha dichiarato che la compagnia punta sulla Marittima, dove sembra abbia già acquistato la quota detenuta da Unicredit nella società gerente Ttp. E comunque anche in questo caso s'impone, a livello decisionale, una convergenza con l'Autorità. —

MAGR



tà al mare, infatti, ulteriori costruzioni potrebbero compromettere la fruibilità dell'area stessa. Sono state ipotizzate anche delle soluzioni: «Questa vicenda è nata in un contesto temporale in cui l'ipotesi di sdemanizzazione del Porto Vecchio non c'era - ha affermato Starc - quindi la proposta cercava una location senza sapere che questa possibilità domani si sarebbe rivelata».

Sul tema dei costi invece (e anche sul progetto in sé), come sottolineato da tutte le associazioni, non visarebbe alcuna chiarezza. Riguardo le previsioni di spesa, ci sarebbero solamente 11 milioni disponibili, 9 provenienti dal Fondo Benzina

gestito dalla Camera di Commercio e 2 di provenienza regionale. Da ciò la domanda di Andrea Wehrenfennig (Legambiente): «Ma i restanti 29 milioni? Da dove vengono tirati fuori? La Fondazione si è defilata. I soldi pubblici dovrebbero essere usati per il beneficio della città, non per dare profitto ad una società privata che non pagherebbe alcun debito eventuale». E' stato infine discusso il modello di acquario tradizionale: il suggerimento è quello di un "Parco del mare" virtuale, più innovativo e ambientalista. Presenti 130 persone, ampia la partecipazione alla discussione. —

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Nicolò 2 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

MUNICIPIO

Servizi comunali ceduti alla srl Un dipendente su due dice no

Mille firme raccolte in pochi giorni per contestare la proposta di Cason e Panteca. I sindacati incalzano Dipiazza. «Prenda posizione e stoppi il pericoloso progetto»

Laura Tonerò

Mille firme di dipendenti comunali (a fronte di un numero complessivo di 2.200 addetti) raccolte in meno di una settimana per chiedere al sindaco una netta presa di posizione sulla vicenda della Trieste Servizi, la società a responsabilità limitata e controllata al 100% dal Comune a cui i consiglieri Roberto Cason e Francesco Di Paola della Lista Dipiazza propongono di trasferire la gestione di diversi servizi. «Ci attendevamo una reazione forte da parte del sindaco in qualità di primo cittadino e di leader della lista civica di cui sono espressione gli autori della proposta contestata, tra l'altro pure presidenti di due commissioni che avrebbero un ruolo importante nell'eventuale iter del progetto - spiegano Walter Giani di Cisl Fp, Virginio Toso di Cgil Fp e Christian Schiraldi di Uil



Da sinistra i sindacalisti di Cgil, Uil e Cisl Virginio Toso, Christian Schiraldi e Walter Giani

Fpl -. Chiediamo a Dipiazza che quella proposta venga ritirata il prossimo lunedì nel corso della seduta del Consiglio comunale, e che sulla vicenda venga messa definitivamente una pietra tombale. Basta con la "pubblicità occulta" per la fantomatica srl sui social media e

nelle trasmissioni tv».

Già perché, malgrado sia stato annunciato il ritiro di quella proposta di delibera, Cason di recente ha dichiarato in un diretta televisiva che il progetto non è stato abbandonato e resta pure attiva la pagina Facebook creata per promuovere l'ini-

ziativa. «A seguito di una riunione dei capigruppo il direttore generale ci ha inviato una lettera con la quale ci assicura il ritiro di quell'atto - riferiscono i sindacati - ma contestualmente i due consiglieri rilanciano. Siamo preoccupati, perché temiamo che dietro a

questa proposta ci sia un disegno più ampio, non una semplice boutade di due consiglieri, e che questo sia un cavallo di Troia per demolire il Comune di Trieste».

I sindacati, intanto, mantengono lo stato di agitazione. Mercoledì scorso la questione è stata affrontata in Prefettura alla presenza anche del direttore generale, Santi Terranova. «Abbiamo rinviato il tentativo di conciliazione al 21 novembre, in attesa di capire cosa accadrà nella prossima seduta del Consiglio comunale, - precisano i sindacati - siamo pronti a qualsiasi forma di protesta se quel progetto non venisse definitivamente abbandonato». Per Giani «va mantenuta alta l'attenzione affinché un dipendente entrato a lavorare in Comune con un concorso pubblico non si ritrovi con un contratto privato». «Serve un potenziamento del pubblico, - aggiunge Toso -. Servono nuove assunzioni ed erogazione di servizi adeguati a soddisfare i bisogni del territorio. E se un ente pubblico ritiene di fare una riorganizzazione, deve discuterne all'interno degli organismi istituzionali e non su Facebook».

Le 1000 firme verranno depositate oggi all'Ufficio Protocollo. «Tenendo conto che i dipendenti comunali sono circa 2.200 - valutano i sindacati - e che la proposta non coinvolgerebbe chi lavora nella polizia loca-

le e all'Anagrafe, la percentuale di lavoratori che spontaneamente, senza che vengano attivate per ora da parte delle sigle sindacali particolari iniziative, è elevata: un segnale che non può passare inosservato». Il prossimo 19 novembre, in concomitanza con la prevista seduta del Consiglio comunale, i sindacati organizzeranno un presidio sotto al Municipio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

La circoscrizione dona due alberi alla scuola Slataper

Parteciperanno anche le autorità cittadine mercoledì prossimo alle 11 in via della Bastia 2 alla Festa degli alberi, che vedrà la messa a dimora di due alberi nelle aiuole davanti al portone della scuola primaria Scipio Slataper offerti dalla V circoscrizione. Le famiglie doneranno a loro volta delle piante per abbellire le nuove aiuole della riqualificazione del piazzale antistante la scuola.

Si inaugurerà l'arcobaleno colorato dalle famiglie usato consoci di didattici dalle maestre. Gli alunni delle quarte e quinte animeranno il momento "cantando agli alberi", mentre le prime intoneranno un canto in inglese all'arcobaleno. Seguirà un brindisi offerto dal Comitato genitori Bergamas.

IL NUOVO REGOLAMENTO SUGLI ASILI

Stop al grembiule obbligatorio Resta il tetto per gli stranieri

Approvate in commissione delle mini modifiche al testo
Maggioranza e opposizioni spaccate su soglie del 30% e crocifisso in tutte le classi

Lilli Goriup

Il regolamento per le scuole dell'infanzia comunali ieri è approdato in quinta commissione, subendo due piccole modifiche. Su richiesta del consigliere forzista Bruno Marini, l'assessore all'Educazione Angela Brandi eliminerà l'obbligo del grembiulino. Inoltre Brandi, sollecitata da Valentina Repini (Pd), si è anche detta disponibile a ripristinare il riferimento all'obbligo della conoscenza diretta della lingua slovena per gli insegnanti. Per il resto, l'aula era divisa: il centrodestra ha difeso la delibera, l'opposizione ha ribadito le critiche.

Al centro del dibattito il tetto del 30% alle presenze di alunni stranieri ma anche l'insegnamento della religione cattolica e i menù delle mense, che privilegeranno i prodotti «locali». Ha dichiarato il dem Giovanni Barbo: «Anche se l'intento non è discriminatorio, il tetto pone un discrimine di fatto». «Non si tiene conto dell'appartenenza all'Europa - ha aggiunto Sabrina Morena (Sel) - e della presenza di comunità storiche. È stato inoltre elimi-



L'assessore comunale all'Educazione Angela Brandi

nato il riferimento ai figli di richiedenti asilo e apolidi: che cosa sarà di loro?». Per Maria Teresa Bassa Poropat (Insieme per Trieste) «non ha senso la dicitura "bambini di cittadinanza non italiana". Potrebbero parlare benissimo l'italiano. Spesso sono proprio i più piccoli a mediare tra insegnanti e famiglie».

Ha replicato Brandi, sostenuta da tutti i consiglieri di maggioranza: «I principi fondanti sono il minore visto come soggetto di diritto, il potenziamento del ruolo delle famiglie e il peso della religio-

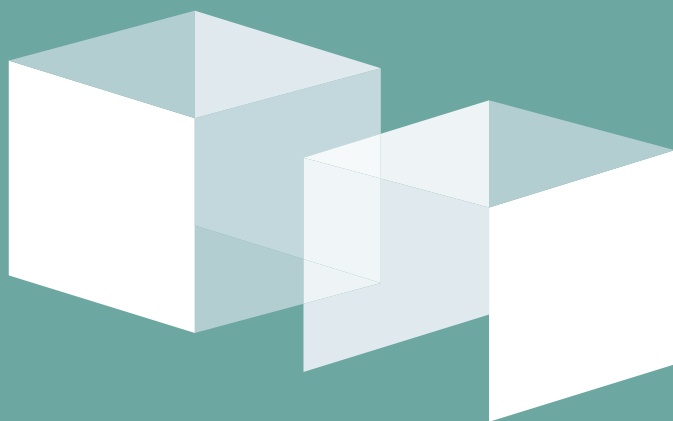
ne cattolica. I requisiti di accesso sono la residenza a Trieste oppure, in casi speciali, la dimora. I punteggi tengono conto di fragilità, situazioni lavorative, carico familiare e continuità educativa. Sulle presenze straniere, l'amministrazione si adegua alla circolare ministeriale: si tratta di una misura inclusiva, senza continuità con l'operato di altri Comuni».

La commissione si riunisce di nuovo la prossima settimana, per interrogare i sindacati. Dopodiché la palla passa al Consiglio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



EDUCANDATO
STATALE
COLLEGIO
UCCELLIS
Scuola aperta



UDINE
SEDE DI VIA DIAZ

LICEO CLASSICO EUROPEO
SABATO 17 NOVEMBRE 2018
ORE 15.00—17.00

UDINE
SEDE DI VIA CRISPI

LICEO SCIENTIFICO
INTERNAZIONALE
LICEO COREUTICO

REGISTRATI SU
openday.uccellis.ud.it

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
DOMENICA 18 NOVEMBRE 2018
ORE 10.00—12.00

IL SUMMIT

Arvedi apre all'Authority sul post-Ferriera Ma i sindacati blindano i posti di lavoro

L'industriale manifesta interesse a D'Agostino ad avviare una trattativa per dedicare alcune aree di Servola alla logistica

Ugo Salvini

«Una sostanziale apertura al confronto». È stato questo l'atteggiamento manifestato ieri da Giovanni Arvedi, fondatore e presidente del gruppo proprietario della Ferriera di Servola, alla richiesta, formulata formalmente dal presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino, di poter «disporre di alcune aree del comprensorio siderurgico da dedicare allo sviluppo della logistica».

È stato lo stesso D'Agostino, al suo rientro dallo scambio di vedute con Arvedi, a riferire del colloquio ai rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil, che avevano convocato per ieri, proprio davanti alla sede dell'Autorità portuale, la Torre del Lloyd, una conferenza stampa. Un incontro casuale che si è trasformato così in un fitto dialogo tra sindacati e numero uno del Porto, nel corso del quale D'Agostino ha delineato le prospettive alla luce del "summit" con Arvedi, dal suo punto di vista, riconfermando che «la priorità assoluta, per qualsiasi utilizzo dell'area di Servola diverso dalla siderurgia, deve essere riservata alla tutela degli attuali livelli occupazionali». Il ragionamento si è articolato in questa direzione, sulla scia anche delle recenti notizie che arrivano da Hong Kong, sede del gruppo China Merchants, che avrebbe manifestato l'interesse per alcune aree della Ferriera, sempre in chiave logistica.

In sostanza, il colosso cinese potrebbe trasformare una parte dell'area che oggi ospita l'impianto siderurgico in un terminal per il trasporto ferroviario dei container. Un'ipotesi che le organizzazioni sindacali non respingono a priori, ma sulla quale vogliono vederci chiaro fin dall'inizio: «Non possiamo accettare che si creino scambi sulla testa dei lavoratori - ha detto Antonio Rodà della

Uilm - perché qui ci sono in ballo centinaia di posti di lavoro che riguardano addetti che non potrebbero essere facilmente ricollocati, nel caso di chiusura dell'area a caldo. Anche per questa ragione le rappresentanze sindacali devono essere coinvolte da subito». Marco Relli della Fiom, ha posto l'accento sulla «necessità di capire quale potrebbe essere il valore aggiunto che arriverebbe alla città da una trasformazione come quella di cui si sta iniziando a

Cgil, Cisl e Uil: «In gioco il destino di centinaia di persone. Dobbiamo essere coinvolti subito»

parlare e, soprattutto, di verificare l'eventuale correlazione con uno sviluppo di tipo manifatturiero, perché è in questa direzione che, a nostro avviso, bisogna guardare». Umberto Salveschi della Fim ha ricordato che «finora le organizzazioni sindacali non sono mai state convocate. Siamo aperti al dialogo su qualsiasi tema ma riteniamo necessario essere coin-

volti da subito, perché qui è in gioco il futuro di centinaia di persone».

Ai sindacalisti, D'Agostino ha confermato che «l'Autorità portuale non prenderà decisioni senza aver sentito le organizzazioni di categoria e anzi, in ogni caso, presterà la massima attenzione alla tutela dei livelli occupazionali, sia per quanto concerne la situazione attuale sia per il futuro». Il presidente ha infine ribadito «l'interesse dell'Autorità portuale per alcune aree della zona della Ferriera, che sono adatte a utilizzi di tipo diverso da quelle odierne».

In serata Cgil, Cisl e Uil hanno anche diffuso un comunicato congiunto, in cui ribadiscono che «l'intento è quello di portare all'attenzione di tutti gli interlocutori la forte preoccupazione rispetto al futuro dei lavoratori della Ferriera e al destino della fabbrica. L'ipotesi dell'utilizzo logistico dell'area non può essere l'unica. Riteniamo invece necessario un giusto equilibrio fra logistica e industria, utile a garantire gli attuali livelli occupazionali».

BY NO ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBIO AL VERTICE

Faidutti segretaria regionale dei bancari iscritti alla Cgil

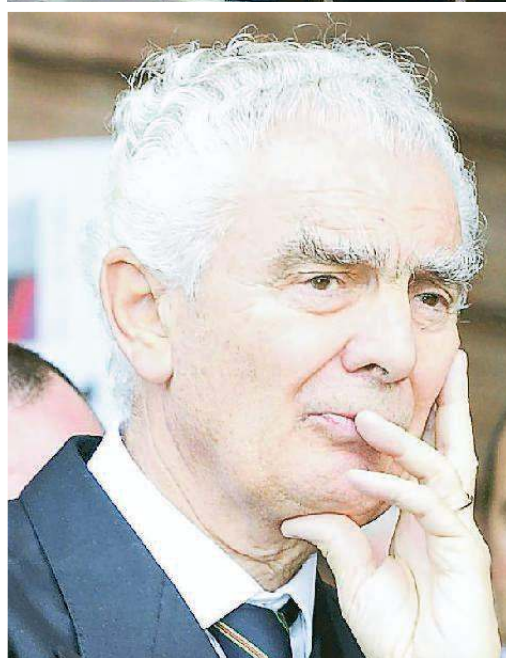
La triestina Elisabetta Faidutti è la nuova segretaria regionale della Fisac Cgil, sigla che riguarda i lavoratori di banche e assicurazioni. Forte di una lunga esperienza sindacale, Faidutti ha ricoperto negli anni ruoli provinciali e nazionali, potendosi confrontare così con problematiche diverse.

Oltre alla carica regionale, Faidutti sarà anche delegata alla formazione per la Nuova Camera confederale

del lavoro di Trieste.

«Mi trovo ad assumere un sindacato regionale maturo e preparato ad affrontare le sfide - ha detto ieri la neo eletta - e mi impegnerò a lavorare fianco a fianco ai segretari provinciali e a mantenere e potenziare il collegamento con il gruppo dirigente nazionale. L'obiettivo è tenere accesi i riflettori sulla necessità di salvaguardare l'occupazione».

U.S.



Dall'alto in senso orario uno scorcio dello stabilimento siderurgico di Servola, due operai al lavoro nell'area a freddo e un primo piano di Giovanni Arvedi, al timone del colosso a cui fa capo anche la Ferriera triestina. Ieri il Cavaliere ha incontrato il presidente del Porto Zeno D'Agostino

CONVEGNO IN SALA TESSITORI

Il futuro sostenibile delle città visto da architetti e agronomi

L'evento, patrocinato da Esf2020, intende riflettere su crescita delle comunità e benessere psicofisico e culturale

Il rapporto fra scienza, città, architettura, verde e benessere. Questo il tema del convegno multidisciplinare, in programma oggi nella sala Tessitori di piazza Oberdan dalle 14 alle 19, dal titolo «La Natura delle

Scienze e delle Cose», organizzato dall'Associazione italiana donne ingegneri e architetti (Aidia) di cui è presidente l'architetto triestino Lucia Krasovec Lucas, che sarà la moderatrice dell'evento, patrocinato da Esf2020. «In particolare - spiega Krasovec Lucas - ho invitato rappresentanti del Comune di Pisa, che hanno adottato un piano infrastrutturale basato in primis sulla piantumazione di alberi, considerando la

natura uno degli elementi cardine del disegno di città e percorso irrinunciabile per raggiungere livelli significativi di sostenibilità».

Al convegno parteciperanno anche rappresentanti dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali e dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile. «Come Aidia - aggiunge la presidente - ci stiamo occupando in modo sistematico delle "Conscious Ci-



Largo Barriera in versione "green" in un rendering

ties», al fine di ritrovare nuovamente opportunità e occasioni di crescita della comunità che ha recuperato il benessere psicofisico e economico culturale. Bisogna ripensare - continua Krasovec Lucas - alla dimensione umana prima ancora di quella metrica e geometrica dello spazio, in una naturale e necessaria contaminazione tra le scienze e i saperi. Avviare nuove alleanze interdisciplinari, per raggiungere obiettivi comuni e condivisi, significa lavorare insieme per raggiungere quegli obiettivi che la comunità mondiale si prefigge, dal 2030 2050, con la convinzione che nulla può valere se non è dedicato esclusivamente agli esseri umani».

U.S.

infostriscia



chiuso il martedì
Scala G. Sforzi, 2 - TRIESTE
tel. 040/410092 - www.trattoriaalfaro.it

L'ALIMENTARE
Prodotti Tipici Pugliesi

L'Alimentare di DOMENICO LORIZZO

Prodotti tipici pugliesi e non solo!!!!
Mozzarelle, burrate, stracciatella,
taralli, pane, dolci, focacce,
sott'oli e tanto altro.

TRIESTE
Piazza Gian Battista Vico, 6a
Cell. 349 752 3641
Orari: 8:00 - 13:30, 16:30 - 20:00

Roby Abbigliamento
di Millini Roberta

da 20 anni al vostro servizio con l'entusiasmo del primo giorno!

Via di Servola 144/a-34146 Trieste
Tel. 040-381920
BUS 8 e 29

Seguici su 

Pizzeria
MODESTO City

Trieste
via Timeus, 1
Tel. 040.9828122

L'INTERVENTO DEI MILITARI DI VIA HERMET

Rubano tre droni alle "Torri" Arrestati dopo l'inseguimento

Concitato episodio al centro commerciale. I due ladri hanno tentato il furto da Mediaworld: scoperti dalla vigilanza sono stati poi braccati dai carabinieri

Gianpaolo Sarti

Chi arraffa i cellulari, chi i computer. Ma oggi giorno fanno gola pure i droni. I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Trieste - via Hermet hanno arrestato un trentaseienne e un trentenne, entrambi di origini rumene, pizzicati al centro commerciale "Le Torri" - da Mediaworld per l'esattezza - mentre tentavano di rubare. I due ladri, con già alle spalle numerosi precedenti, sono stati notati dal personale di vigilanza mentre si aggiravano tra gli scaffali con fare sospetto.

La coppia di rumeni aveva puntato il reparto d'informatica, scegliendo con cura il possibile bottino. Agli addetti è stato subito chiaro che i due non erano lì per fare acquisti, come i tanti altri clienti che in quel momento affollavano il negozio, ma per mettere a segno un colpo. La chiamata ai carabinieri è scattata immediatamente. Il trentaseienne e il trentenne, ignari che le forze dell'ordine erano già state allertate, nel frattempo continuavano a prendere e a riporre la merce dagli scaffali, concentrando l'attenzione su alcuni droni di ultima generazione.

Cercando di non farsi vedere, hanno poi infilato tre confezioni ancora imballate all'interno di un busta che riportava il marchio di un negozio di giocattoli. I ladri hanno poi raggiunto l'uscita e si sono dati alla fuga. Ma i militari dell'Arma erano già piombati sul posto. Dopo un breve inseguimento concluso all'esterno del centro commerciale, i carabinieri hanno catturato i due e recuperato la refurtiva. I malviventi sono già in carcere. Dalle verifiche successive i militari hanno accertato che era presente un terzo individuo, un connazionale: è stato identificato e denunciato a piede libero. —

© BY NCD ALQUINI DIRITTI RISERVATI



Il negozio Mediaworld all'interno delle Torri d'Europa

POLIZIA MUNICIPALE

Guidava senza patente Conducente denunciato

Si è fermato all'alt intimato da una pattuglia del Reparto motorizzato della Polizia municipale, ma non ha consegnato la patente richiesta, sostenendo di averla semplicemente dimenticata a casa. Peccato che i controlli successivi abbiano accertato che in realtà quella patente di guida non l'aveva mai conseguita.

Protagonista dell'episodio un automobilista di 41 anni - D.F. le sue iniziali -, fermato l'altro giorno da alcuni agenti impegnati in un posto di blocco. Gli stessi che, attra-

verso le verifiche eseguite con la Motorizzazione Civile, hanno scoperto appunto che il conducente non aveva mai posseduto la patente. E, come se non bastasse, era già stato denunciato per lo stesso motivo lo scorso aprile. Una doppia infrazione che costerà piuttosto caro all'autore: la ripetizione del comportamento nel giro di due anni è un reato con conseguenze molto pesanti: processo, spese legali e confisca del veicolo. L'uomo è stato denunciato e la sua auto sequestrata ai fini della confisca.

BURLO CAPOFILA

Al via il progetto "Sfida" su autismo e diagnosi

I disturbi dello spettro autistico rappresentano un'emergenza sociale e sanitaria. Anche per questo la diagnosi precoce e l'avvio tempestivo di un intervento di efficacia scientificamente provata possono notevolmente migliorare la prognosi, dando migliori possibilità ai bambini e supporto alle famiglie. Si parlerà di questo a oggi all'hotel Savoia nel convegno di presentazione del progetto regionale coordinato dal Burlo "Sfida" (acronimo di screening, Fvg, intervento, diagnosi e autismo) che riguarda la dia-

gnosi precoce e l'applicazione del trattamento Esdm (Early start denver model) per i bambini affetti da Dsa, approvato e finanziato dalla Regione. Il progetto ha ottenuto l'approvazione da parte del Comitato etico unico regionale e avrà una durata complessiva di 36 mesi.

In occasione del convegno il Progetto sarà presentato alle autorità, ai professionisti coinvolti operanti nelle Neuropsichiatrie infantili territoriali, ai Pediatri di Libera Scelta, alle famiglie e agli educatori.

IN BREVE

Associazionismo
Cristiani lavoratori oggi a congresso

Oggi alle 15 all'Oratorio della Parrocchia di San Giacomo di via Vespucci 12 si terrà il Congresso provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori in vista del 13.mo Congresso nazionale, dal tema "Forti della nostra identità, attraverso il lavoro, costruttori di speranza in Italia ed Europa". Nel caso non si rivelasse possibile lo svolgimento all'Oratorio, il congresso locale si sposterà nella sede del Movimento di Campo San Giacomo 10.

Servizio civile
Volontariato europeo Scatta il progetto "Gas"

Presentato ieri al Centro di informazione europea Europe Direct - Eurodesk del Comune "Gas - Green, Active, Supportive!", il primo progetto di Asc Arci Servizio civile nell'ambito del Servizio volontario europeo finanziato tramite il programma Erasmus+ della Commissione europea. Iniziato il 2 novembre, si concluderà il 4 agosto 2019. Presenti il presidente Asc Fvg Giuliano Gelci, l'assessore Serena Tonel e due volontarie provenienti da Germania e Serbia.

Ambiente
Acegas presenta il report "Sulle tracce dei rifiuti"

Domani alle 10.30 a Campo San Giacomo AcegasApsAmga presenta il nuovo report "Sulle tracce dei rifiuti" alla presenza dell'assessore regionale Fabio Scoccimarro, di quello comunale Luisa Polli e di Giovanni Piccoli, responsabile Servizi ambientali AcegasApsAmga. Presente anche l'Arpa con l'iniziativa "Rifiuti in piazza", durante la quale, con la collaborazione della multitutitility, verrà effettuata un'analisi merceologica dei rifiuti che i cittadini conferiscono ogni giorno.

Sindacato
Bando extra per le scuole Sportello alla Flc Cgil

La Flc Cgil comunica che nella sede di via Pondares 8 si potranno avere informazioni dettagliate sul bando di concorso straordinario per la scuola dell'infanzia e di quella primaria. Sarà possibile inoltre iscriversi ad un corso di preparazione al concorso organizzato da Proteo Fare Sapere Fvg. La sede di via Pondares osserva in proposito l'orario 16.30-18.30 il lunedì, il martedì e il giovedì. In alternativa si può inviare una mail a trieste@flcgil.it.

L'IDEA

Tv e camino, una combinazione perfetta Così la sala sposa tradizione e innovazione

Un design minimale dà risalto alla fiamma: lo schermo si vede perfettamente, senza alcun riflesso, anche mentre il fuoco arde.

La combinazione, sulla stessa parete, di camino e tv, è perfetta perché sposa la tradizione del vecchio focolare con l'innovazione della tecnologia della tv di ultima generazione.

Un biocamino da incasso oppure una stufa combustibile a bioetanolo da muro con funzioni per lo più decorative, non raggiungono temperature elevate per cui sono adatti per essere inseriti nel muro dove poi sarà appesa la televisione. L'unica accortezza è non mettere la tv sopra al camino incassato nel muro, ma di lato, o al massimo sotto, perché il calore va verso l'alto.

Chi invece vuole avere il prodotto finito, ovvero la "combo" già pronta, può trovare in commercio il camino già unito alla tv.

Una nota azienda che produce stufe grazie alla collaborazione con un marchio internazionale di elettronica, è riuscita a trasformare in realtà un'idea mai concepita nel mercato europeo: il camino integrato con la tv al quale collegare anche altri device, come Home Cinema e pc per la navigazione su internet. Il prodotto è dotato di

un rivestimento frontale per camino con schermo tv integrato, realizzato in vetro temperato con mensola in acciaio verniciato color alluminio e struttura in acciaio verniciato nero.

Comprende una tv Lcd a 37 pollici e un caminetto a legna oppure a gas. Lo schermo si vede perfettamente, senza alcun riflesso, anche mentre la fiamma è accesa.

Il design è minimale ed è stato appositamente studiato per dare risalto alla fiamma grazie alla porta camino completamente invisibile.

**APERTO SU 2 AMBIENTI
CON IL BIFACCIALE
DOPPIO COLPO D'OCCHIO**

In commercio esistono anche diversi modelli di camini definiti "bifacciali", vale a dire aperti su due lati, per riscaldare due ambienti diversi o lo stesso, se si tratta di un open space. In sostanza il camino non è incassato all'interno del muro, ma viene sistemato al centro della stanza, come vero e proprio protagonista dell'ambiente domestico. In questo modo il colpo d'occhio è doppio e l'effetto "wow" sugli ospiti è assicurato.



In un unico oggetto di design, la tv e il camino (vero)

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

L'app intelligente dà informazioni sulla combustione meno inquinante

La tecnologia a portata di clic scende in campo per rendere la combustione delle biomasse più sostenibile anche nel campo del riscaldamento domestico, riducendo in questo modo l'impatto sull'inquinamento atmosferico. È la filosofia che sta dietro al progetto BB-CLEAN, che vede l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia come capofila di partner quali l'ATMO (l'agenzia per la qualità dell'aria della Regione francese Auvergne - Rhones Alpes), l'Università di Graz in Austria e l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Valle d'Aosta.

I team di ricercatori impegnati hanno come scopo quello di mettere a punto dei modelli che regolino la combustione della legna in base alle previsioni meteo. Tutto questo si dovrebbe concretizzare in una app capace di indicare in modo autonomo, come se fosse un vero e proprio semaforo, quando bruciare di più o di meno. L'obiettivo del progetto, che può contare su 2 milioni di euro di stanziamenti (1,8 finanziati dal Fondo di sviluppo regionale della Comunità europea) è arrivare entro tre anni a un piano che coinvolga tutte le regioni dell'arco alpino.



ASCOOP ASCENSORI

sempre secondo i tuoi piani

**Vi aspettiamo in
Via Pietraferata, 26
TRIESTE**

VENDITA, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, ASSISTENZA
Via Pietraferata, 26 – Trieste • 040 9234398 • www.ascoop.it

ARTE E ARREDAMENTO NELLA CREAZIONE DI UN ARTISTA

Il cotto toscano diventa "luce" in un brevetto tutto italiano

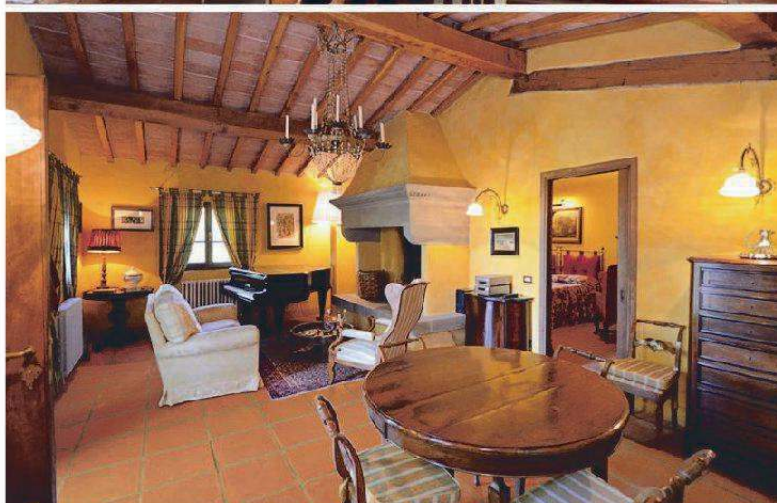
Otterrà il brevetto italiano l'invenzione che crea un modo nuovo e "luminoso" di vivere e utilizzare il cotto fatto a mano, firmato da un designer fiorentino noto nel settore dell'arredo urbano e dell'illuminotecnica, residente a Greve in Chianti (Firenze).

Si chiama Duccio Trassinelli, autore di opere esposte nelle collezioni permanenti del MoMa di New York, Centre Beaubourg di Parigi e Vitra Design Museum di Weil am Rhein, in Germania. La sua ultima creazione "Il cotto si illumina" reinventa e assegna nuove funzioni e armonie estetiche per rilanciare le caratteristiche e le potenzialità del materiale che è all'origine di uno dei manufatti più prestigiosi dell'artigianato toscano. Il cotto, derivato dalla terra, ottenuto da un particolare trattamento e cottura dell'argilla, interagisce e dialoga in maniera inedita con l'ambiente e dà luce ai paesaggi, ai parchi e giardini del Chianti. "Innovazione e tradizione sono gli aspetti centrali dell'invenzione di Trassinelli, resa possibile dalla collaborazione con un'azienda grevigiana, le pregiate terrecotte di Enzo Zago - dichiara il sindaco di Greve in Chianti, Paolo Sottani, alla presentazione in cui lo scorso 28 settembre è stato svelato il futuro brevetto - una sperimenta-

zione che apre nuove opportunità per il cotto artigianale dal punto di vista sia culturale che economico in un momento storico di crisi e difficoltà per tale comparto produttivo". "Il Cotto toscano s'illumina" è anche il nome di un evento multidisciplinare al quale hanno aderito gli artisti Alfredo Futuro, Duccio Trassinelli, Eva Antinolfi, Matteo Gioia, Richard Kattman, Silvano Porcinai.

RISCALDAMENTO LA SOLUZIONE PRATICA DEI PANNELLI A INFRAROSSI

Il riscaldamento a infrarossi è una delle soluzioni convenienti per il riscaldamento delle case, senza consumare troppa energia elettrica. I pannelli di riscaldamento ad infrarossi funzionano riscaldando la superficie della stanza anziché l'aria della stanza. La tecnologia riscalda pareti o oggetti solidi che trattengono il calore e mantengono lo spazio più caldo più a lungo. Con meno energia e temperature più basse, il riscaldamento a infrarossi crea un ambiente sano e piacevole. I pannelli a infrarossi sono stati a lungo molto popolari nei paesi come l'Austria e la Germania.



MERCATO

Prezzi in calo ma al Sud resta il segno positivo

Il terzo trimestre 2018 si chiude con una nuova battuta d'arresto per le case di seconda mano in Italia, con una flessione dell'1,4% nei tre mesi e del 2,5% su base annua. Il trend negativo dei valori porta il prezzo di richiesta a una media di 1.772 euro/m², ai minimi in oltre 7 anni di rivelazioni dell'ufficio studi di idealista. Lo rende noto uno studio di Idealista. Il trend negativo dei valori immobiliari investe tutte le regioni italiane a eccezione di Basilicata (6%), Molise (3,2%) e Calabria (0,5%). I ribassi percentuali più elevati si registrano in Friuli Venezia Giulia (3,3%), Lazio (-3%) e Valle d'Aosta (2,7%); 14 regioni segnano cali compresi tra il 2,5% dell'Abruzzo e lo 0,5% delle Marche. La Liguria, in flebile calo rispetto a 3 mesi fa, guida la graduatoria dei valori regionali con i suoi 2.548 euro al metro quadro davanti a Valle d'Aosta (2.358 euro/m²) e Trentino Alto Adige (2.351 euro/m²). La regione più economica è ancora un altro trimestre in più la Calabria, con 889 euro al metro quadro, davanti a Molise (1.038 euro/m²) e Sicilia (1.105 euro/m²).

PROGETTO
Trieste

Contattaci: 040 305468
E-mail: info@progettotriestesrl.com
Web: www.progettotriestesrl.com



**I TUOI SOGNI
IL NOSTRO LAVORO**

PROGETTO TRIESTE srl,
ristrutturazioni edilizie chiavi in mano.
Il design, il comfort e la sicurezza a casa tua.

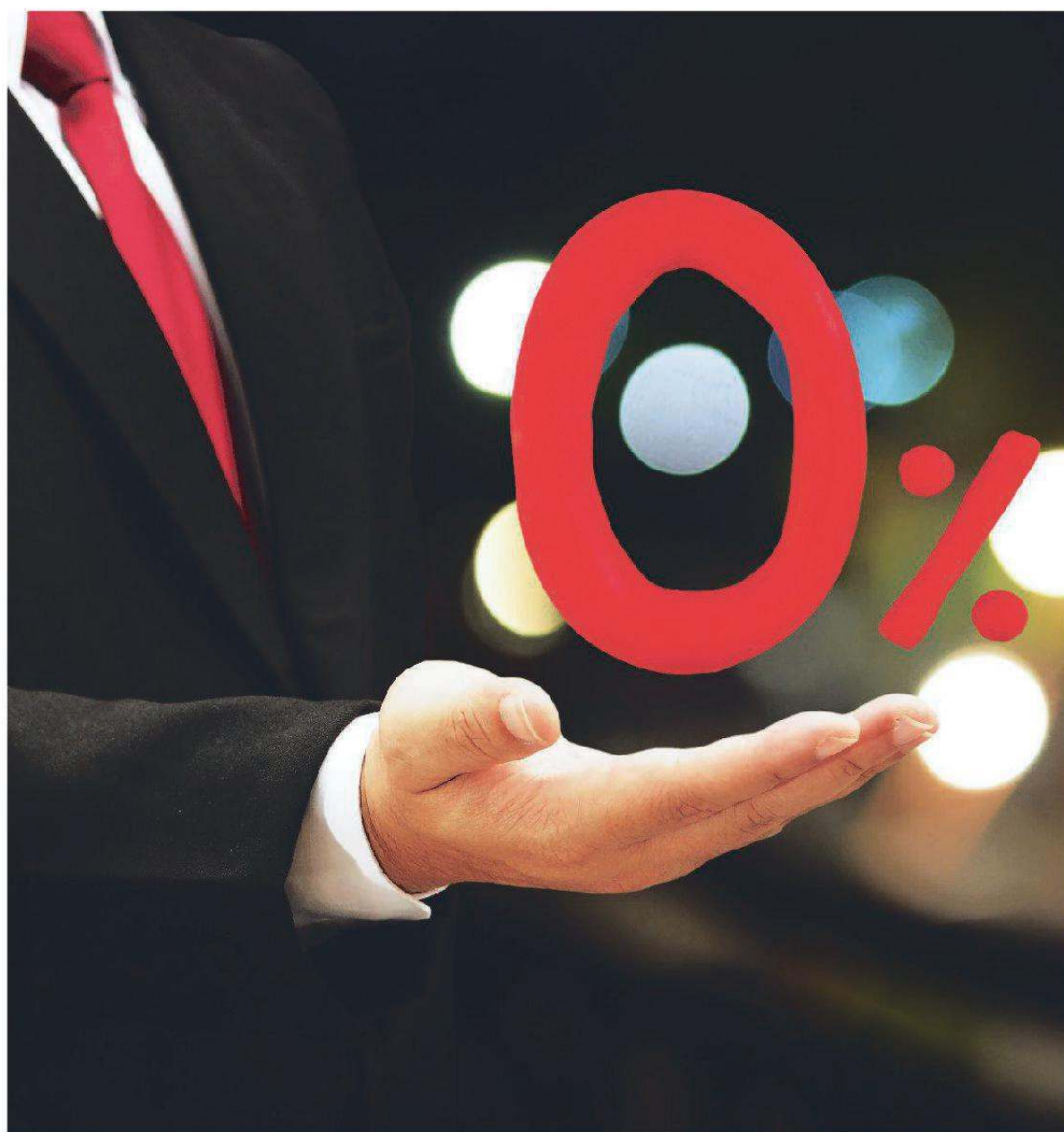
TRASPARENZA

Finanziamenti a tasso zero? Sì, ma leggiamo bene le avvertenze

Sempre più spesso le aziende della grande distribuzione fanno ricorso a formule apparentemente molto appetibili come quelle espresse sotto la formula del cosiddetto "tasso zero".

Automobili, arredamento, elettrodomestici sono alcune delle principali categorie sulle quali l'offerta viene pubblicizzata, spesso "strillata". Un finanziamento "a tasso zero" è una particolare tipologia di credito al consumo. In questi casi, viene specificamente data al consumatore la possibilità di acquistare un bene o un servizio pagando a rate l'importo, senza tuttavia che tale importo vada ad accrescersi per via dagli interessi. Ma attenzione alle insidie che, molto spesso, questo genere di formule sono in grado di nascondere. Nella maggior parte dei casi, infatti, troviamo una serie di costi che fanno accrescere il valore reale del finanziamento, eliminando in tutto o in parte l'apparente favore garantito dal "tasso zero". Il consiglio è dunque quello di assicurarsi che nei cosiddetti "finanziamenti a tasso zero", entrambe

le voci (quelle del TAN e del TAEG) siano effettivamente pari a zero: solo in questi casi, infatti, il cliente potrà avere la certezza di dilazionare nel tempo il proprio acquisto, senza dover sostenere alcun costo aggiuntivo. In alcuni casi, invece, il "tasso zero" si rivela un vero e proprio "specchietto per le allodole". E questo si verifica ogni qual volta non si valuta l'effettiva esistenza e l'ammontare esatto del TAEG. In questi casi è bene sapere che ci potrebbe essere il rischio della presenza di altre voci di spesa a carico del cliente, come gli oneri delle rate mensili, le commissioni e l'assicurazione sul prestito. Tutte voci che, pur non manifestandosi come interessi, sono comunque sempre a carico di chi acquista. Le spese sopra menzionate si ritrovano appunto nel TAEG, la voce che più di ogni altra, dunque, riassume tutti i reali costi del prestito. Quando ci si trova di fronte a una proposta commerciale a tasso zero, dunque, è buona norma soffermarsi principalmente sul TAEG che riassumerà il totale del finanziamento, indicando tutti gli effettivi costi da sostenere.



I finanziamenti "a tasso zero" sono tra i più pubblicizzati in molti settori, dalle automobili all'arredamento

CERAME

PROMOZIONE "CALDA" DI NOVEMBRE

PARALLELS

FP/O35/GR



LEVELS

FP/O40/GR

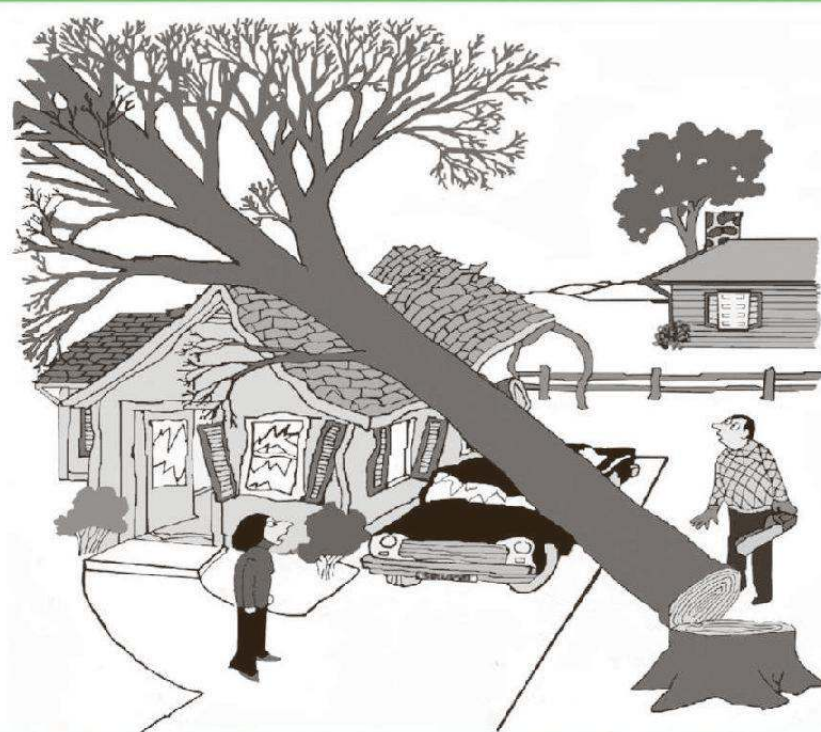


ALPHAVILLE

FP/O42/GR



Via Revoltella, 1 - 34138 Trieste
Tel. 040 948323 - Fax 040 391002 APERTO IL SABATO



Alberi pericolosi in caso di temporali o trombe d'aria?

Alberi troppo ingombranti?

Alberi che danneggiano la vostra abitazione?

con abbattimenti controllati
risolviamo il problema
in modo RAPIDO ed
ECONOMICO



per info e preventivi 335 7879911
www.taglioalberi.wordpress.com

UN PRODOTTO SEMPRE PIÙ SCELTO

Caldo assicurato e gestione con un'App Il pellet "invade" le case degli italiani

Il materiale combustibile che viene bruciato è completamente naturale e non richiede sostanze tossiche nella sua fabbricazione.

Grazie a un design sempre più accattivante e a una tecnologia evoluta, le stufe a pellet si trasformano di anno in anno, avvicinandosi a ogni esigenza dei clienti. E soprattutto arricchendo gli ambienti di casa con modelli moderni e che si adattano alle novità del design. Le nuove tipologie di stufe racchiudono tutto lo stile dei vecchi camini, soprattutto per chi adora ascoltare quel caratteristico crepitio del fuoco in sottofondo. Ma, a differenza dei camini in pietra o ceramica, risultano sempre più performanti.

I nuovi modelli di stufe a pellet - sempre decisamente consigliate per riscaldare ambienti piuttosto ampi così come case sue due livelli -, grazie a sistemi di ventilazione costantemente migliorati, permettono di mantenere uniforme la temperatura nell'ambiente grazie al deflusso regolare di aria calda. Queste stufe possono essere rivestite con maioliche, un materiale che non solo ha un gradevole effetto estetico, ma ha anche la capacità di trattenere il calore e trasmetterlo all'esterno tramite irraggiamento, in maniera sempre costante nell'ambiente

anche quando la fiamma sarà spenta. Le stufe a pellet di ultima generazione sono regolabili con un'apposita app, raggiungendo così un rendimento superiore al 90%: in questo modo la quasi totalità dell'energia immessa con il combustibile viene trasformata in potere calorifico. In più, grazie alle nuove tecnologie, è possibile programmare l'accensione e lo spegnimento, evitando inutili sprechi di soldi.

In più, il pellet viene bruciato attraverso una doppia combustione che diminuisce al minimo il residuo finale.

**I VANTAGGI
ADDIO ALLA LEGNA
TUTTO È PIÙ COMODO**

Il vantaggio più evidente della scelta del pellet rispetto alla legna è rappresentato dalla comodità. Il pellet, infatti, viene acquistato in sacchetti di plastica, facilmente trasportabili. L'accensione, poi, è completamente automatizzata e gestita da un cronotermostato che da solo regola temperatura e tempi di riscaldamento. In più, rispetto a una stufa tradizionale, non c'è bisogno di raccogliere, trasportare e tagliare la legna.



Le stufe a pellet riscuotono sempre più successo

LA MANUTENZIONE

Controlli, certificazioni e sicurezza della caldaia

Effettuare una manutenzione almeno annuale della propria caldaia permette di avere un apparecchio più performante (dunque che consuma meno, con evidenti bollette più leggere), ma c'è anche un altro aspetto da valutare: quello della sicurezza. Tra le principali operazioni di manutenzione ordinaria e controllo periodico ecco i consigli degli esperti: pulizia dello scambiatore lato fumi, prova di tiraggio della canna fumaria, regolazione del funzionamento dei dispositivi di comando e regolazione; pulizia del bruciatore, verifica dei dispositivi di protezione; controllo della regolarità dell'accensione e del funzionamento; verifica visiva dell'assenza di perdite di acqua e della mancanza di ostruzione della presa d'aria. I controlli sulla caldaia devono essere effettuati da operatori abilitati. Al termine delle operazioni di controllo il manutentore deve redigere e sottoscrivere il rapporto di controllo di efficienza Energetica in tre copie di cui: una copia è trattenuta dal manutentore stesso; una copia è rilasciata al responsabile dell'impianto che la allega al libretto di impianto; una copia è inviata a cura del manutentore all'Autorità Competente per le ispezioni.

La Combustibile

**LEGNA DA ARDERE E PELLETT
CONSEGNA
A DOMICILIO**

- **gasolio per riscaldamento e autotrazione**
- **ampia scelta di stufe a legna e pellets**



**detrazione fiscale
del 50% ove previsto**

Pellet a partire da

**€ 4,40
AL PZ**

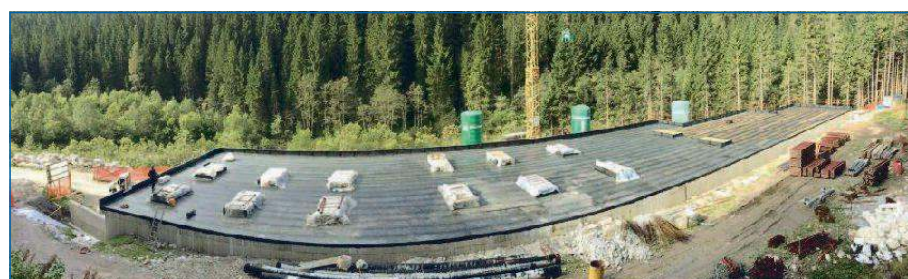
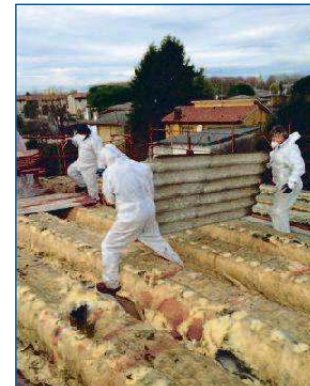
sacco 15 kg

**San Dorligo della Valle loc. Domio 38
Tel. 040/820331 - www.lacombustibile.com**



Bortolutti srl

- Impermeabilizzazioni civili e industriali
- Trattamento coperture in amianto
- Lattinerie e coperture metalliche
- Opere edili e coperture tradizionali
- Coibentazioni termiche



www.bortolutti.it
bortolutti@libero.it

**tel 0481 485050
cell 335 7554473**

L'AGGRESSIONE AVVENUTA UN MESE FA

Pestato sulle Rive, Alessio fuori dal coma

Il cameriere di 23 anni era crollato a terra dopo essere stato colpito dal pugno di uno sconosciuto. Non è più in pericolo

Gianpaolo Sarti

Alessio Vicchi, il ventitreenne romano aggredito sulle Rive la notte della Barcolana, non è più in coma. Le condizioni del giovane, a un mese dall'episodio, sono migliorate. Lo conferma la famiglia: i genitori, originari della capitale, si sono trasferiti a Trieste per tutto questo periodo in modo da stare accanto al figlio. «Sì - assicura il padre Marco Vicchi -, nostro figlio finalmente sta meglio, possiamo tirare un sospiro di sollievo».

Il ventitreenne, che lavora come cameriere nella pizzeria "Rossopomodoro", era stato colpito con un pugno da uno sconosciuto, forse un coetaneo, nei pressi della Stazione Rogers. Quella notte Alessio era in compagnia di un amico, poi si era allontanato verso il distributore automatico di sigarette che si trova nelle vicinanze. In quel momento è stato colpito. Sembra a causa di alcuni apprezzamenti rivolti a una ragazza. Il ventitreenne è caduto all'indietro e ha battuto violentemente la testa a terra. L'aggressore è fuggito via

con la compagna, dileguandosi tra la gente. Era la vigilia della Barcolana e la città era molto affollata.

La vittima, a causa della botta, aveva perso i sensi. Quando sono arrivati i soccorritori, Alessio era già in coma.

Il giovane era stato portato d'urgenza a Cattinara in Rianimazione: i primi esami avevano riscontrato due emorragie intracraniche nella regio-

Previsto un lungo iter di riabilitazione. Intanto prosegue la caccia al responsabile

ne occipitale. Nei giorni successivi erano stati individuati però anche un gonfiore e una raccolta di liquido dovuti alla contusione: rischiavano di premere sull'area cerebrale interessata con pericolose conseguenze. Il giovane romano era stato dunque operato.

Per tutte queste settimane i medici hanno preferito tenere Alessio in coma farmacologico. E così è rimasto fino ad

alcuni giorni fa. Chiusa positivamente la fase più critica, il ragazzo ora è ricoverato in un altro reparto perché necessita di ulteriori accertamenti clinici.

Alessio non ha comunque evidenziato problemi motori: si alza, cammina e parla, ma sembra ancora molto confuso. E non ricorda nulla di ciò che è successo. Sono stati i genitori, con tutta la cautela del caso, a raccontargli il motivo per cui era stato sedato e tenuto a letto per un mese intero. Nei prossimi giorni il giovane potrebbe essere trasferito in un'altra struttura specializzata fuori regione. Perché se le sue funzioni vitali non sono più a rischio, non si esclude che il ventitreenne possa accusare altre problematiche o avere una ricaduta. Per questo motivo il ragazzo rimane sotto osservazione e presto sarà inserito in un percorso riabilitativo.

Le indagini per risalire a chi ha fatto del male al ventitreenne sono ancora in corso. Sul caso continua a indagare la polizia di Trieste, che ha sempre mantenuto riserbo sulla vicenda. —

© BY NO NO ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alessio Vicchi, il 23enne romano colpito con un pugno e poi crollato a terra la sera prima della Barcolana

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.



JAPAN POWER

MITSUBISHI ECLIPSE CROSS

1,5 benzina
2wd e 4wd anche
cambio automatico
pronta consegna
da € 19.990*



MITSUBISHI ASX
1,6 benzina e diesel
2wd e 4wd
pronta consegna
da € 14.450*

5 ANNI
DI GARANZIA



MITSUBISHI Space Star 1,0
pronta consegna
da € 7.450*



MITSUBISHI OUTLANDER
5 e 7 posti
2wd 4wd benzina e diesel
da € 23.990*



MITSUBISHI OUTLANDER PHEV
IBRIDO Plug-in 4wd ELETTRICO
da € 39.990*



MITSUBISHI L200 PICK UP
4wd 4 e 5 posti
da € 19.900*



da 39 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

ALPINA

☎ **040 231905**

Officina SPECIALIZZATA Hyundai Mitsubishi Ssangyong e case Japan. Tagliandi- Riparazioni - Revisioni - Pneumatici
☎ 040.231905 Trieste - Noghère a 250mt. dopo il Centro Comm.le Montedoro linea diretta 392.7267786
Tante occasioni su www.alpina.srl

PRIMA RATA
da APRILE
2019*

Il rudere in centro

L'immobile di via Mazzini 11 rilevato nel 2015 per 2,2 milioni. Ieri frammenti di vetro in strada, prima un allagamento

Albergo o vendita: proprietari in disaccordo Intanto il palazzo abbandonato perde pezzi

IL CASO

Laura Tonerò

C'è un palazzo in via Mazzini 11 quasi del tutto abbandonato. Alla base, le visioni diverse su cosa fare di quell'immobile da parte dei rappresentanti della società che nel 2015 lo rilevò per 2,2 milioni di euro: uno lo vorrebbe trasformare in un albergo 4 stelle, l'altro preferirebbe rivenderlo. Se non fosse per le luci che si sono accese nel nuovo negozio di abbigliamento sportivo Triplebasket aperto al piano terra, l'edificio sarebbe popolato solamente da gabbiani, topi e colombi (peraltro alcuni ormai morti), che abitano i piani superiori.

In una settimana, in quello stabile – che in uno dei due fori commerciali sottostanti anni fa ospitava lo storico negozio Marinoni –, i vigili del fuoco sono stati chiamati a inter-

venire per ben due volte. La scorsa settimana i commercianti al piano terra si sono ritrovati infatti con i camerini allagati. Al piano superiore ci sono dei tubi rotti e l'acqua, caduta per l'abbondante pioggia, ha iniziato a filtrare al piano sottostante. Ieri i vetri di alcune finestre si sono rotti e sono caduti sul marciapiede e sulla strada. C'era un po' di bora e forse qualche infisso ha sbattuto mandando in frantumi i vetri o, forse, un piccione si è schiantato contro una finestra. La causa non è stata chiarita e i vigili del fuoco non hanno potuto far altro che mettere in sicurezza quegli infissi.

Nel corso del precedente intervento, passando dalla corte interna, ai vigili del fuoco si era palesata davanti una situazione molto critica. Alcuni piani di quello stabile sono ridotti a macerie e, come accennato, ospitano le carcasse di diversi animali. E pensare che tre anni fa, per il palazzo che un tempo ospitava in uno



Il palazzo di via Mazzini 11. A lato, in alto due finestre "aperte" e in basso i pezzi di vetro caduti ieri. Lasorte

degli appartamenti la sede del gruppo anarchico Germinal, venne lanciato il progetto di un lussuoso albergo 4 stelle da 42 stanze. Le intenzioni della società che lo ha acquistato erano certamente nobili e ambiziose, l'investimento aveva lo scopo di risanare l'edificio, ma poi le carte in tavola sono cambiate, i progetti pure malgrado fosse già stata emessa un'ordinanza che consentiva di aprire il cantiere e si stesse già lavorando al progetto degli interni. Da uno dei due soci, un designer macedone ma ormai triestino di adozione, erano stati annunciati 4 milioni di euro per la totale riqualificazione dell'immobile e la sua trasformazione in struttura ricettiva di livello.

Allora non si parlava ancora dell'imponente progetto targato Allianz e Hilton in piazza della Repubblica. Ma certamente non può essere stato lo sbarco, a poche centinaia di metri, del colosso del mondo alberghiero ad aver fatto modificare i piani. Un simile palazzo in pieno centro troverebbe comunque anche rapida collocazione sul mercato vista la sete di immobili di questo tipo nel cuore di Trieste. La speranza, anche di chi ha da poco investito nel foro commerciale al piano terra, è che venga presa quanto prima una decisione sul futuro dell'immobile. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Eclissali.

>>smart forfour nightsilver.

Tua da **120 €** al mese (TAN fisso 5,95% – TAEG 7,68%)

con 3 anni di assicurazione furto e incendio*. Solo con Mercedes-Benz Financial.

Illuminati da Autostar.

120 €/Mese*

*Esempio di finanziamento riferito a smart forfour nightsilver. Prezzo chiavi in mano € 15.647 (IVA, messa su strada e contributi smart inclusi, IPT esclusa); durata 36 mesi, 35 rate mensili da € 120, anticipo € 3.800, maxi rata finale pari a € 9.569, TAN FISSO 5,95%, TAEG 7,68%. Importo totale finanziato € 11.847, importo totale dovuto dal consumatore € 14.202 (anticipo escluso). Incluse spese istruttoria, e attivazione polizza € 300, imposta di bollo € 16 e spese d'incasso SEPA € 3,5. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial. L'offerta è valida per contratti sottoscritti e immatricolazioni entro il 31/12/2018. Fogli informativi e polizza in Concessionaria e sul sito internet della Società. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi ciclo combinato (km/l): 4,9 (forfour 70 twinamic). Emissioni CO₂ (g/km): 112 (forfour 70 twinamic).

smart - un marchio Daimler

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Bollette maggiorate e canoni “fantasma” Municipio spiazzato

Nonostante lo stop dell'aula Acegas ha applicato per anni l'incremento comunale senza versarlo nelle casse pubbliche

Ugo Salvini / SAN DORLIGO

In paese ormai tutti lo chiamano “giallo del gas” e promette di diventare un vero e proprio tormentone. I protagonisti? AcegasApsAmga da un lato, Comune di San Dorligo della valle dall'altro. Ecco i fatti. Nell'ottobre del 2016 il Consiglio comunale di San Dorligo aveva deciso, approvando all'unanimità il relativo provvedimento, di non avvalersi più, con effetto 1 gennaio 2017, dell'applicazione a tutti gli utenti del territorio dell'incremento del 10 per cento del canone consorzio di distribuzione del gas, il cosiddetto “canone comunale”, che era stato istituito nel dicembre del 2010. Una decisione assunta con l'obiettivo di creare risorse da destinare alle fasce economicamente deboli del-

la popolazione, proprio per aiutarle nel pagamento delle bollette. Si trattava approssimativamente di una cifra che si aggirava fra i 55 e i 60 mila euro all'anno.

AcegasApsAmga, per motivi che dovranno essere apurati, aveva però già smesso, a partire dal gennaio del 2014, di riversare al Comune le somme incamerate a tale titolo, pur lasciandole in bolletta e continuando perciò a incassare da ogni singolo utente il canone comunale intero. L'ultimo trasferimento, relativo agli anni 2012 e 2013, aveva portato alle casse comunali una somma di 113.865,40 euro, regolarmente contabilizzata dagli uffici. Poi il nulla. Nessuno finora se n'era accorto.

Ad accendere i riflettori per primo sulla vicenda è stato il consigliere comunale di

DUINO AURISINA

Crisi Cartiera Burgo I parlamentari Pd scrivono a Di Maio

I parlamentari del Pd Debora Serracchiani, Tatjana Rojc ed Ettore Rosato, a fronte dell'allarme lanciato dalle Rsu dei lavoratori della Burgo (mercoledì in sciopero per due ore per un'assemblea) sull'imminente apertura della procedura di mobilità e sullo stallo della Linea due, hanno inviato una lettera al vicepremier Luigi Di Maio, chiedendo «un intervento d'urgenza del ministero dello Sviluppo economico e del Lavoro» per cercare «ogni possibile alternativa, convocando a Roma tutte le parti coinvolte».

opposizione, Roberto Drozina, della lista civica “Territorio e ambiente” che, nel corso della recente seduta del Consiglio comunale, ha sollevato il problema, presentando una ricca documentazione al riguardo. «Qualche tempo fa - ha spiegato - ho ricevuto la segnalazione di un concittadino la cui bolletta evidenzia l'applicazione del canone comunale. Non tutti possono accertarne la presenza perché alcune società rivenditrici del gas distribuiscono bollette nelle quali questi dettagli non compaiono. La bolletta di questo concittadino per fortuna è del tipo analitico - ha proseguito Drozina - perciò ho potuto constatare che il canone comunale continua a essere applicato. Peccato però che i relativi importi non arrivino al Comune».

Drozina ha fatto anche un po' di conti e li ha presentati in aula: «Se partiamo dal presupposto che ogni anno, in virtù dell'applicazione del canone comunale, l'Acegas ApsAmga avrebbe dovuto versare circa 55 mila euro, e considerando che questo Consiglio ha stabilito di non applicare più tale canone a partire dal 2017 - ha sottolineato - mancano all'appello circa 165 mila euro, cioè le tre annualità del 2014, del 2015 e del 2016». Il sindaco, Sandy Klun, ha preso atto del problema e ha assicurato che interesserà con estrema rapidità Acegas Aps Amga.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUGGIA

Visitatori da Guinness per le eco-mostre E scatta l'Open Day

Riccardo Tosques / MUGGIA

È un successo senza “ma” quello registrato dalla doppia esposizione muggesana “Tutti su per Terra” e “Energeticamente”. Oltre 500, infatti, i ragazzi che non solo da Muggia, ma anche da Trieste, da San Dorligo della Valle e dalla vicina Slovenia si sono iscritti per poter partecipare, durante tutto il periodo di apertura delle esposizioni, ai laboratori didattici mattutini gratuiti condotti dai divulgatori dello studio Eupolis. Inaugurata il 24 ottobre scorso, la doppia esposizione muggesana è stata ideata per sensibilizzare soprattutto i più giovani sullo sviluppo sostenibile e sulle fonti rinnovabili di energia.

La mostra, pensata da Arpa Fvg - Larea (Laboratorio regionale di educazione ambientale) in collaborazione con lo studio Eupolis per affrontare diverse tematiche inerenti proprio l'educazione ambientale, è stata proposta dagli assessorati all'Ambiente e alla Cultura di Muggia. A ingresso libero, la doppia esposizione sarà ancora visitabile venerdì, oggi, dalle 17 alle 19, sabato, domani,

dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, e domenica dalle 10 alle 12.

«Dato, però, il significativo e positivo riscontro registrato sino ad ora, si è pensato di proporre per sabato 17 novembre (domani, ndr) una sorta di Open Day - ha fatto sapere l'assessore all'Ambiente Laura Litteri - con attività a ciclo continuo, in cui una persona possa essere libera di scegliere quanto tempo trascorrere in sala Negrin e a quanti laboratori partecipare. Il tutto, ovviamente, dentro l'orario di apertura, dalle 10 alle 12.30 e poi dalle 15.30 alle 19».

Nello specifico, la mostra “Tutti su per Terra” è un'esposizione costituita da una serie di pannelli autoportanti che propongono testi divulgativi, dati significativi, poesie, illustrazioni e vignette di noti autori italiani a sostegno dello sviluppo sostenibile, mentre la mostra “EnergéticaMente” si compone di 21 laboratori didattici e interattivi che consentono di osservare, verificare e comprendere, attraverso esperienze dirette, fenomeni naturali e fisici della vita di ogni giorno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**NO PONTEGGI
COSTI CONTENUTI
QUALITÀ
RAPIDITÀ
RISPARMIO**

Con noi non hai
nessun rischio di
incursioni o furti!

MANUTENZIONI EDILI CON TECNICA ALPINISTICA
MANUTENZIONI TETTI E FACCIATE
POSA IN OPERA PLUVIALI E LATTONIERE
ANTIPICCIONE VERNICIATURE - POTATURE
BONIFICA AMIANTO

**CHIAMACI PER UN PREVENTIVO
AL 040 3480994**

Via Von Bruck 5 - TS - www.flyservice.com

Festeggiamo insieme a voi i trent'anni di attività con questi prodotti in offerta

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

MELE FUJI ITALIA €0,78 AL KG	ARANCE NAVEL ITALIA €0,99 AL KG	CICORIA ITALIA €0,59 AL KG
PATATE ROSSE SLOVENIA €0,39 AL KG	RADICCHIO PRECOCE ITALIA €0,99 AL KG	

TRIESTE - VIA GIULIA, 35 - TEL. 334.6178497

UNIVERSITÀ

IL LAUREATO

Stefano, un nuovo business-man «Ma ho davanti diverse soluzioni»

Benedetta Moro

Ventidue anni, friulano, fresco di laurea triennale in Economia aziendale all'Università di Trieste, Stefano Zilio si è da poco iscritto al corso di laurea specialistica in "Business administration", ma questa volta scegliendo l'ate-



neo padovano per i corsi d'inglese. Il futuro? Per ora resta ancora un'incognita.

Come mai l'indirizzo economico?

La scelta di dedicarmi al settore economico deriva principalmente dal fatto che oggi giorno l'economia rappresenta il motore prin-

cipale del contesto sociale in cui viviamo.

Questa scienza inoltre è la sintesi di materie che, per quanto diverse, hanno sempre suscitato il mio interesse come matematica e sociologia.

Il percorso universitario alla fine delle scuole superiori è stato fin da subito chiaro?



Stefano Zilio il giorno della sua laurea

Sì, anche grazie a delle attività, legate all'ambito economico, svolte durante l'ultimo anno di liceo.

Progetti futuri?

Ciò che voglio fare in futuro resta per me un'incognita, anche poiché il percorso appena concluso mi permetterà sicuramente di intraprendere diverse strade.

Soddisfatto del percorso fatto fin qui?

Sì, anche se a posteriori penso che avrei potuto integrarlo con qualche ulteriore esperienza.

In famiglia l'hanno sempre sostenuta?

Sì. Un punto di riferi-

mento per me, da un punto di vista sia umano che lavorativo.

Mio padre è stato il primo che mi ha introdotto al mondo dell'economia aziendale.

Le piacerebbe lavorare in Italia o all'estero?

Vorrei sicuramente svolgere un'esperienza lavorativa all'estero per confrontarmi e mettermi alla prova in una realtà differente.

Come mai ha scelto Padova?

Ho scelto di proseguire gli studi a Padova per i corsi in lingua inglese proposti dall'ateneo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ABBATTUTI VECCHI TABÙ



A sinistra un gruppo di studenti di geologia durante una escursione didattica all'isola d'Elba, a destra la nave Explora dell'Ogs durante una missione in Antartide



Geologia, le esplorazioni affascinano le ragazze

Nel 2015 le studentesse iscritte al Dipartimento erano appena 52, ora sono 75 e hanno quasi raggiunto i maschi

Giulia Basso

La storia della geologia al femminile a Trieste ha una lunga tradizione. Risale ai tempi dell'Impero austroungarico, con Marta Cornelius-Furlani (1886-1974), triestina di nascita che fu la prima donna dottorata in geologia all'università di Vienna. Per aggirare i divieti del tempo, che non consentivano alle donne di portare avanti campagne scientifiche sul campo se non accompagnate da uomini, scelse i propri compagni di vita tra i colleghi di lavoro. Reputata fino a tempi relativamente recenti un tipo di studio prettamente maschile, la Geologia oggi viene scelta da un numero sempre crescente di ragazze. Nella laurea triennale di UniTs le studentesse sono in costante aumento: da 52 femmine e 87 maschi dell'anno accademico 2015/2016 si è passati a 67 femmine e 93 maschi per il 2016/2017 e a 75 femmine e 88 maschi per il 2017/18. Certo vi è ancora un certo squilibrio di genere nella laurea magistrale in Geoscienze ma a me-

no di un'improbabile inversione di tendenza in futuro anche qui i numeri tenderanno verso il pareggio di genere.

Il mondo della Geologia è sempre più al femminile: a coordinare il corso di laurea è una donna, Carla Braitenberg, e anche se le docenti sono ancora in minoranza rispetto ai colleghi «ce ne sono di molto valide, con carriere importanti alle spalle, che sono d'esempio per noi studentesse», dice Agnese Ciolli, all'ultimo anno della triennale in Geologia. «Il fatto che abbiano già affrontato lo stesso percorso anni prima e siano riuscite a farcela è motivante sia per le ragazze che per i ragazzi, avere delle docenti che vanno in missione in Antartide e portano a casa risultati importanti», sottolinea la studentessa. «Per arrivare all'obiettivo quello che conta è la determinazione - afferma Ester Colizza, ricercatrice e direttrice del Museo dell'Antartide di Trieste, che è andata più d'una volta in missione tra i ghiacci del polo Sud -. Quando ho iniziato l'università io, alla fine degli anni '70, la Geologia

era vista come una professione maschile e il geologo lo si immaginava col martello, mentre si arrampicava sulle montagne. All'epoca i maschi erano in schiacciante maggioranza, ma nel tempo la professione del geologo è cambiata: si va ancora a scavare tra i monti, e oggi ci sono anche tante donne che lo fanno, ma vi sono anche altri tipi di lavori, per esempio in ambito petrolifero. Conosco molte donne impiegate in questo campo, così come nel monitoraggio ambientale terrestre e marino, che non è un mestiere che ti fa stare dietro una scrivania. Anche nelle mie missioni in Antartide le donne non mancano. E oggi vi sono molti modelli femminili di successo cui le ragazze potrebbero ispirarsi, da Elisabetta Erba per la Micropaleontologia a Francesca Budillon per la Geomorfologia». Anche il simposio in programma oggi, sul tema della Idrogeologia del Carso e Geodesia è dedicato a una donna: la professoressa ed esperta di Geodesia Maria Zadro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ESTER COLIZZA, RICERCATRICE E DIRETTRICE DEL MUSEO DELL'ANTARTIDE

Per arrivare all'obiettivo quello che conta è essere determinati. Quando ho iniziato era solo un lavoro per maschi



AGNESE CIOLLI, ISCRITTA ALL'ULTIMO ANNO DELLA TRIENNALE IN GEOLOGIA

È gratificante per noi giovani sapere che i nostri docenti vanno in missione e portano a casa importanti risultati

DAL 30 NOVEMBRE

Giornate di studio su teoria dei giochi e complessità

Una quindicina di giovani studiosi italiani, europei ed extraeuropei dal 30 novembre al 2 dicembre parteciperanno alle Giornate di Studio "Giovani, Cultura e Istituzioni" V Edizione, organizzate dal Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura giovanile convenzionato con Units. Le "Giornate" sono un'opportunità di formazione ad alto livello per sviluppare abilità professionali, manageriali e organizzative nei settori della cultura, della comunicazione, dell'impresa, della pubblica amministrazione, della ricerca. Il tema: "Giochi/Games. Entrare nella complessità". Interventi di docenti ed esperti, tra cui il fisico teorico Ignazio Licata, il filosofo Mauro Barberis, il sociologo Maurizio Merico.

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9 Mercatino dell'usato

Mercatino dell'usato all'oratorio San Pio XII, via San Cili-
no 101 oggi 9-13 e 15.30-19.

11.15 Presentazione attività Cta

Alle 11.15, alla sala Pianigia-
ni delle Acli (via San France-
sco 4/1), presentazione atti-
vità per l'autunno.

16 Incontri infopoint Promorun

In piazza della Borsa, nell'a-

rea infopoint della Promo-
run, alle 16 cerimonia di con-
segna ai frati cappuccini di
Montuza di 100 kg di pasta
per la mensa dei poveri. Alle
17.30, incontro con il presi-
dente del Coni Fvg, Giorgio
Brandolin, e della Fidal Fvg,
Guido Germano Pettarin.
Modera Umberto Sarcinelli,
presidente Ussi Fvg.

17 Nati per leggere a San Giusto

Festeggiamo insieme i primi
5 anni con letture e qualche
sorpresa per le famiglie con
bambini (0-6 anni) dalle 17
al Nuovo guscio di via delle
Monache 3.

17 Laboratorio per bimbi "Il vento"

Alle 17, alla libreria Giunti al
punto di via Imbriani, labora-
torio per bimbi 5-10 anni "Il
vento".

17.30 "Non volevo vedere" all'Oberdan

Nell'aula magna del liceo
Oberdan di via Veronese 1,
alle 17.30 presentazione del
libro "Non volevo vedere" a
cura dell'autrice Fernanda
Flamigni, partecipa Associa-
zione Goap Trieste. Ingresso
libero.

18 Incontro Uciim

Nell'aula magna del Dante,
alle 18, Annamaria Rondini
parlerà su "Vecchi e sazi di
giorni": paradigmi antropo-
logici da Adamo ed Eva a og-
gi. Incontro Uciim. Ingresso
libero.

19 Dottrine indu e yogic therapy

"Dalle dottrine indu alla yo-
gic therapy": inizia alle 19, al-
la Società teosofica di via To-
ti 3, un ciclo a cura di Claudio
Biagi. Ingresso gratuito, gra-

data la prenotazione allo
040-774166.

Domani L'arcobaleno nell'orto

"L'arcobaleno nell'orto", la-
boratorio per bimbi 6-10 an-
ni, dalle 10 alle 13 da Nat De-
sign (via Corti 2). I bimbi os-
serveranno le verdure e poi
creeranno le loro immagini.
Iscrizioni: trieste@faigiova-
ni.fondoambiente.it.

Domani Associazione genitori bimbi prematuri

La onlus Scricciolo (associa-
zione dei genitori dei bambi-

ni prematuri) organizza alle
15, al Nido dei cuccioli del
leone, in Molo IV, due inter-
venti: l'avvocato Alessandra
Rosaroni aggiornerà sui dirit-
ti delle famiglie premature; i
medici Gabriele Cont e Ales-
sandro Bavcar rifletteranno
sulle vaccinazioni. Dalle
17.30, i rappresentanti
dell'associazione saranno in
piazza della Borsa.

Domani Piccola fiera dell'economia solidale

Piccola fiera dell'economia
solidale dalle 9.30 alle 12.30
al Posto delle fragole al parco
di San Giovanni a cura del
Gas Trieste.

PER I BIMBI

Lampi di genio Notte immaginaria con Marconi il "papà" della radio

*La straordinaria intuizione wireless del Nobel
domani al Science centre di Grignano*

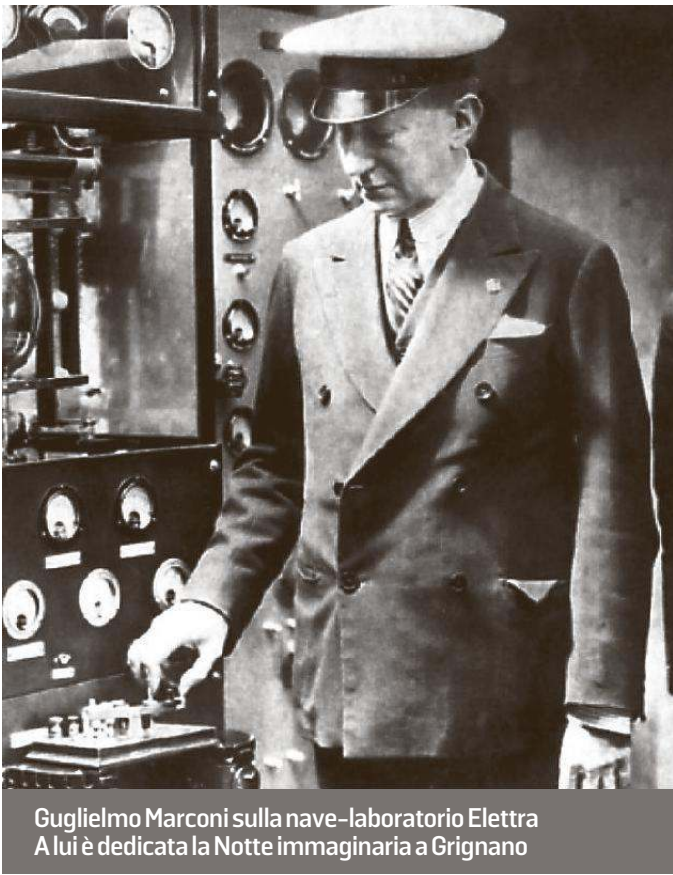
«Non vi è distanza sulla Terra
che le radiocomunicazioni
non possano superare»: così
Guglielmo Marconi commen-
tava i suoi esperimenti e la sua
scoperta, la radiotelegrafia
senza fili. Per conoscere me-
glio l'inventore della radio, do-
mani Immaginario scientifico
organizza una Notte immagi-
naria per bambini da 7 a 11 an-
ni, dedicata al pioniere delle
radiocomunicazioni.

La straordinaria intuizione
di Marconi è alla base delle tec-
nologia che oggi definisce il
nostro mondo. Come arrivò
all'idea di utilizzare le onde
elettromagnetiche come mez-
zo per comunicare? Come por-
tava avanti i suoi esperimenti

e com'era il contesto storico e
familiare di questo curioso e
pratico autodidatta? I bambi-
ni avranno modo di ripercorre-
re le tappe più significative del-
la sua vita e dei suoi esperi-
menti con attività interattive
in museo, giochi, racconti e un
laboratorio "sperimentale".

Dopo le avventure della se-
rata i bambini si accamperan-
no, ognuno con il suo sacco a
pelo, nelle sale del museo, per
passare una notte speciale as-
sieme a nuovi amici. Iscrizioni
via mail all'indirizzo iscrizio-
ni@immaginarioscientifi-
co.it. Informazioni:
040-224424, www.immagi-
narioscientifico.it.

Invece domenica, alle 11 e



Guglielmo Marconi sulla nave-laboratorio Elettra
A lui è dedicata la Notte immaginaria a Grignano

alle 15, all'Immaginario ci so-
no le attività "Switch on the
light" dedicate ad adulti (e
bambini da 8 anni in su accom-
pagnati da un adulto) per co-
struire in modo creativo per-
corsi e oggetti legati alla luce.
I partecipanti potranno cimen-
tarsi nella costruzione di biz-
zarri oggetti e prototipi, per
realizzare un oggetto lumino-
so: quindi cavi elettrici, lampa-

dine, legno batterie, ma an-
che pinze e colla a caldo servi-
ranno per rendersi conto di
quanto possa essere diverten-
te lavorare in gruppo e riusci-
re assieme a creare un oggetto
bello e anche funzionante! Il
costo del laboratorio è di 7 eu-
ro a partecipante. È consiglia-
ta l'iscrizione da fare via mail
a iscrizioni@immaginario-
scientifico.it.

FILATELIA

Scout sui francobolli Esposte a Muggia diciannove collezioni

Da oggi si svolge a Muggia
l'incontro annuale dell'Asso-
ciazione italiana di scout fila-
telia con una folta presenza
di collezionisti scoutisti pro-
venienti da tutto il Paese.
L'Aisf è un'associazione im-
pegnata a contribuire alla dif-
fusione del collezionismo fi-
latelico. Per l'incontro mug-
gesano verranno esposte di-
ciannove collezioni apparte-
nenti ad altrettanti associati.
La sede deputata è la sala par-
rocchiale di via Tonello 2/a
che aprirà i battenti alle 15.
Domani, l'orario sarà dalle 9
alle 19 mentre domenica la
rassegna potrà essere visita-
ta dalle 9.30 alle 12.30.

Il collezionismo filatelico
su temi scoutistici è nato nel
1969, anno di fondazione
della stessa associazione che
organizza l'evento. I franco-
bolli emessi, al tempo, erano
poche centinaia in tutto il
mondo, al pari delle riviste,
notiziari e bollettini sul te-
ma. Oggi i francobolli dedica-
ti al movimento fondato da
Robert Baden Powell sono

più di 3.000, stampati da ol-
tre 160 Paesi differenti. E do-
mani (9.30-12.30), sempre
nella sala parrocchiale di via
Tonello, verrà somministra-
to un annullo per celebrare
l'incontro annuale. Per l'occa-
sione sarà disponibile pure
un'inedita cartolina con la ca-
ricatura del fondatore del
movimento. —

MA.LO.



A Muggia l'incontro annuale
dell'Associazione italiana di scout
filatelia alla sala di via Tonello 2/a.

FINO A SABATO

"Light in Astronomy" a Basovizza Occhi al cielo grazie al supertelescopio

Francesco Cardella

Occhi al cielo, scrutando stelle
e costellazioni con un telesco-
pio professionale e il supporto
di esperti della volta celeste.
Novembre è il mese ideale per
avvicinarsi o riprendere confi-
denza con l'astronomia gra-
zie al varo di "Light in Astrono-
my", l'iniziativa promossa
dall'Istituto nazionale di astro-
fisica, a cui ha aderito l'Osser-
vatorio astronomico di Trieste
e nello specifico la stazione os-

Alla Specola Hack visite guidate con esperti tra libri e strumentazioni

servativa di Basovizza, teatro
fino a domani di appuntamen-
ti speciali legati alla Specola
Margherita Hack.

Nel corso di "Light in Astro-
nomy" i visitatori potranno

dunque cimentarsi alla visio-
ne del cielo attraverso il mo-
derno telescopio Macron da
60 centimetri, opportunità gra-
tuita e fruibile in due turni sera-
li, alle 18.30 e alle 20.30 pre-
via prenotazione telefonando
allo 040-3199241 o attraver-
so la rete, con l'accesso al sito
http://scuole.oats.inaf.it. Co-
sa può offrire il cielo novembri-
no? Clima, nuvole malandrine
e riverbero delle luci a parte, il
menù celeste potrebbe regala-
re intanto un primo piano su

Albireo, una stella doppia e co-
lorata che alberga nella costel-
lazione del Cigno. L'attenzio-
ne è spesso focalizzata sulla Lu-
na, in questo periodo nella sua
fase ottimale in chiave di osser-
vazione dei dettagli della su-
perficie.

Le visite saranno completa-
te da un percorso tra libri e
strumentazioni alla scoperta
così della genesi della tradizio-
ne triestina nel campo dell'a-
stronomia, dai primordi della
Scuola di osservazione istitui-
ta nella seconda metà del Set-
tecento da Maria Teresa sino
alle strutture in auge nel seco-
lo scorso, sino agli anni '80, ov-
vero sino al periodo che con-
sentì le osservazioni da sedi ur-
bane. Info su www.oats.inaf.it,
infoats@oats.inaf.it o al nume-
ro 0403199111. —

SEGNALAZIONI

Il calvario quotidiano dei pendolari delle Ferrovie dello Stato

LA LETTERA
DEL GIORNO

Al giorno d'oggi il posto sotto casa non esiste più e per lavorare si è costretti a diventare pendolari, senza che spesso venga nemmeno corrisposta una indennità di trasferta o un rimborso dell'abbonamento.

A questo si aggiunge la famigerata situazione dei mezzi pubblici italiani (siamo la barzelletta dell'Euro-

pa) che include ritardi sistematici di almeno 5 minuti al giorno (sufficienti a far saltare le coincidenze); mezzi soppressi o sostituiti "a sorpresa"; scioperi... Oltre a questo, per chi dovesse partire dalla fermata di Trieste Airport, non ci sono parcheggi gratuiti nelle vicinanze (un immenso parcheggio a pagamento sempre mezzo vuoto pur di non lasciare nemmeno un paio di posti "bianchi")...

In più, andare fino alla stazione in bicicletta, col freddo mattutino e le stra-

de dissestate, implica affrontare la rotatoria con camion e auto che superano impedendo alle bici di immergersi in corsia.

Riguardo ai ritardi, basterebbe una migliore organizzazione dei treni o un aggiornamento degli orari tenendo conto dei costanti ritardi, invece di sopportare i pendolari che affollano le banchine delle stazioni e che a volte addirittura inveiscono contro l'altoparlante mentre annuncia loro che arriveranno in ritardo un'altra volta al lavoro.

Il sito per i reclami è complesso al punto da far desistere la maggior parte degli utenti dal completare la propria protesta ma comunque, dopo aver compilato gli appositi moduli, rispondono una volta sola, molto evasivamente e comunque le solite scuse formali ed ipocrite, visto che non fa seguito alcun cambiamento o miglioria.

Le successive richieste di chiarimenti vengono ignorate platealmente. Vi scusate? Vi sentite in colpa? Pagate i danni.

Claudio Nicola



Pendolari alla Stazione centrale di Trieste. Foto Bruni

LE LETTERE

Pensioni

La legge di stabilità
ritarda l'erogazione

Con riferimento a quanto apparso nella rubrica "Segnalazioni - La lettera del giorno" di domenica 11 novembre scorso dal titolo "Dopo due anni non ho il Tfr dall'Inps perché l'impiegata è malata" a firma della signora Scrobogna preciso quanto segue. La posizione della signora Scrobogna prevede che il suo trattamento di fine servizio venga erogato non prima dei 24 mesi dalla cessazione dal servizio, non per scelta discrezionale dell'Istituto ma per disposizione normativa, nello specifico in ottemperanza alla Legge 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014).

A decorrere dal tale data, il pagamento viene di norma effettuato nei 90 giorni successivi (i cosiddetti "tempi tecnici" dettati dalla circolare Inps n° 73/2014, valida per tutte le strutture dell'Istituto). In caso di pagamento in data successiva, l'Inps corrisponde gli interessi legali per il ritardato pagamento.

A oggi non sono trascorsi nemmeno i 90 giorni previsti per la conclusione della pratica senza corresponsione degli interessi, pertanto la posizione dell'interessata risulta assolutamente regolare, e verrà liquidata nei tempi previsti da leggi e circolari sopra citate come per tutti gli altri aventi diritto.

Franco Russo
direttore provinciale Inps

Street Art

Muggia segue
l'esempio di Trieste

Plaudo all'iniziativa del Comune di Trieste che ha offerto 10 muri da dipingere per i colori della "street art". Il tutto subordinato al rilascio dell'autorizzazione della Soprintendenza archeologica, delle Belle Arti e Paesaggistica nonché di tutti i nulla osta e permessi da parte dei

soggetti titolati ad intervenire sull'utilizzo di quelle porzioni di immobile.

Evitando così di venir sanzionati per aver "imbrattato" muri non autorizzati. Spero vivamente che sull'esempio del Comune di Trieste anche quello di Muggia potrebbe pensare (con tutti i dovuti permessi) di far dipingere dei murales sulla parete di lamiera del Museo Carrà e sulle pareti della "Lozza" di Corso Puccini creando così due punti in più di abbellimento per la cittadina e di interesse sia per i turisti che per i muggesani.

Piero Robba

Politica

L'Europa
dei Druidi

Quando vedo quello che sta succedendo in questa Europa, mi viene in mente la fotocopia in grande dello stato arlecchino, l'Italia.

I Druidi che si contendono la patente dei depositari delle certezze, in materia di economia e politica per tutto e per tutti sono sostanzialmente 2 soggetti.

Il primo che ha un'andatura da truppe cammellate, che tuona contro il ministro degli interni Italiano, reo secondo lui di non rispettare le regole dell'unione, in termini di patto di stabilità.

Questo signore vive in uno sputo di paese, che anche i bambini sanno che si mantiene con i soldi di mezzo mondo. Il secondo Druido proviene dalla Romania, e trapiantatosi in terra francofona pretende di avere la licenza di dare pagelle a tutti gli stati della comunità europea. Quando studiavo in Francia la prima cosa che ci inculcavano era che la "Republique Française era La Patrie du droit de l'homme". Ora impediscono di far entrare i migranti a Ventimiglia e ne espellono altri alla frontiera. Come se l'Italia fosse la pattumiera dell'Europa. Ma era questa lo spirito della Comunità Europea? Credo che Adenauer, Schuman e De Gasperi si rigirino nella tomba. Comunità Europea o Impero Carolingio. Manca solo che si debba an-

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

Un bebè in famiglia e Charlie ne ha risentito

All'Astad si cerca una nuova casa per Ezio, cucciolo di 10 mesi, taglia media. È vivace, buono, un po' timido e ha bisogno di una famiglia dinamica per fare lunghe passeggiate. Info: tel. 040-211292 (www.astadrefugioanimali.org) orario di visita da lun. a ven. 10-13, sab. 10-13 e 15-17, dom. e festivi 10-13.

Il Gattile propone in adozione il simpatico Martino, un bel maschietto di 3 anni sterilizzato, allegro e socievole. È stato curato per una brutta ferita causata da una reazione allergica ma è quasi del tutto guarito. Per chi volesse conoscere lui o altri mici: tel. 040-364016 o in v. della Fontana 4, orario 9-12.30 e 18-19.30.

Al canile di v. Orsera 8 sono arrivati Argo e Domi: il primo è un maschio intero di 5 anni e mezzo, taglia grande. È un po' burbero all'inizio e ha bisogno di qualcuno capace di conquistare la sua fiducia. Domi, invece è una pitbull terrier femmina di 1 anno a due mesi, bravissima con le persone. Sia Argo che Domi andranno in custodia giudiziale alla famiglia adottante, info 040-820026.

dare a genuflettere ad Acquigrana sulla tomba di Carlo Magno. Altro che scambio di persone e di merci, a me pare l'Europa dei signorotti. Il nuovo medioevo del terzo millennio. Ma ci sono i Druidi, venuti dalla terra dei maghi, loro sanno tutto e hanno tutte le ricette. Forse hanno anche la pietra filosofale.

Giulio Torres

Maltempo

I danni invisibili
alla fauna dei boschi

Di fronte agli eventi di Madre Natura, se gli stessi so-

Puny è una amstaff di 10 anni, bravissima e tranquilla, sterilizzata. Abituata alla compagnia cerca sempre affetto e qualcuno per giocare. Va d'accordo con i suoi simili e i gatti: vorrebbe trovare la sua serenità e una famiglia tutta sua. Charlie, bellissimo incrocio cane corso pit, ha 4 anni e mezzo. Il recente cambiamento familiare, con la nascita di un bimbo, ha influito sul suo comportamento e il proprietario non lo può più tenere. Si cerca una famiglia che lo sappia rispettare e abbia esperienza con tali cani. Per Puny e Charlie: Ass. Ricomincio da cane, Valentina 349-8045912.



MARTINO
Giovane gatto, buono e giocoso, in attesa di una casa.



CHARLIE
Attende una famiglia esperta capace di occuparsi di lui.



PUNY
Sempre in cerca d'affetto e giochi, in attesa di una casa.



EZIO
Giovane e vivace, ideale per una famiglia dinamica.



ARGO
Ha bisogno di qualcuno capace di conquistare la sua fiducia.

no di portata eccezionale, come lo è stato per una parte delle Alpi sulla fronte della pianura, dall'altopiano di Asiago fino alla Carnia ed oltre, che hanno lasciato sul terreno abbattuti interi boschi non si possono trascurare però i danni invisibili che questo cataclisma ha recato a vaste estensioni di comunità montane. Mi riferisco alle carcasse delle bestie che sono rimaste schiacciate sotto il peso degli alberi venuti giù dal forte vento. Cervi, caprioli, daini, cinghiali, galli cedroni. Il maltempo, così devastante, ha cancellato interi ettari di boschi, in particolare nel Veneto, ma ha ucciso pa-

recchi animali. La fauna, così, è diventata con questo disastro di calamità che non credo abbia precedenti, appunto, meno visibile, intanto, dall'altopiano dei sette Comuni fino al Nevegal. Per quanto la preoccupazione vada concentrata ad occuparsi della ricostruzione delle strade, della messa in sicurezza delle case e dal recupero degli alberi riversi sui pendii, esiste, di fatto, una strage di bestiame che è difficile rimuoverlo tutto. Purtroppo sopraggiungerà ora l'inverno e con l'arrivo della prossima primavera gli animali deceduti andranno in decompressione e ciò

potrebbe portare ad una massiccia diffusione di parassiti e virus, con rischi di diffusione di infezioni ed epidemie per gli animali superstiti, ma anche per l'uomo. Bisogna fare in fretta prima che arrivi la neve. C'è da scongiurare un'eventualità simile ma già con l'apertura degli impianti sciistici, in particolare quelli da fondo sarà impressionante trovarsi di fronte a resti di animali ancora non recuperati sotto il peso dei tronchi di alberi o in parte divorati da volatili di grossa specie, come aquile, ma anche dal richiamo di avvoltoi.

Adalberto de' Bartolomeis

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Capo di piazza Santin 2 già piazza Unità 4, 040365840; Largo Piave 2, 040361655; Piazza della Borsa 12, 040367967; via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943; piazza Garibaldi 6, 040368647; via Cavana 11, 040302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2, 040300605; via Dante 7, 040630213; via Fabio Severo 122, 040571088; via Ginnastica 6, 040772148; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040764447; via Giulia 1, 040635368; via Roma 16 angolo via Rossini, 040364330; via Giulia 14, 040572015; via Belpoggio 4 angolo Lazzaretto Vecchio, 04030283; via Stock 9 Roiano, 040414304; piazza dell'Ospitale 8, 040767391; Sgonico – Campo Sacro 1 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040225596; via

Flavia di Aquilinia 39/C, 040232253.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti 1, 040635264; via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441.

In servizio fino alle 22: via Brunner 14, angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazza Foraggi 4/A 11, 040942133.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Margherita
Il giorno è il 320°, ne restano 45
Il sole sorge alle 7.04 e tramonta alle 16.35
La luna sorge alle 13.45
Il proverbio Fa il bene e scordati

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Volontari Giuliani	µg/m³	38,5
Via Carpineto	µg/m³	27,3
Piazzale Rosmini	µg/m³	27,8

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	16
Via Carpineto	µg/m³	8
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	14

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	65
Basovizza	µg/m³	64

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL LOTTO										ESTRAZIONE del 15/11/2018		ROTTOLI	
• BARI	33	70	46	1	55							SuperEnalotto	
• CAGLIARI	85	89	78	49	56							6 - 12 - 34 - 36 - 40 - 66	
• FIRENZE	77	86	32	16	67							Jolly Superstar	
• GENOVA	18	47	43	50	21							82 77	
• MILANO	13	8	27	54	60							JACKPOT € 65.100.000,00	
• NAPOLI	70	83	44	9	29							QUOTE SUPERENALOTTO	
• PALERMO	11	20	56	72	16							Nessun 6	
• ROMA	18	82	58	5	32							Nessun 5+1	
• TORINO	12	11	2	85	55							Ai 7 5 €23.369,04	
• VENEZIA	26	89	20	65	48							Ai 648 4 €256,47	
• NAZIONALE	7	17	77	10	31							Ai 22.569 3 €22,20	
												Ai 318.995 2 €5,00	
												QUOTE SUPERSTAR	
												Nessun 6	
												Nessun 5+1	
												Nessun 5	
												Ai 2 4 €25.647,00	
												Ai 108 3 €2.220,00	
												Ai 1.534 2 €100,00	
												Ai 9.405 1 €10,00	
												Ai 21.155 0 €5,00	

GLI AUGURIDI OGGI



NINO
Sono 80, marito, padre e nonno meraviglioso: auguri da Nerina,, Paola, Luisa, nipoti, generi

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre
Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi**: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



MARIA
"A 80 te pensi de ciaparne ma no te rivi": auguri da Edda ed Egidio



ROBERTO
Tanti affettuosi auguri al neo 60enne dalla moglie Lucia, parenti e amici

CIÒ CHE NON VA

Portarifiuti in centro da vuotare più spesso

La foto è stata scattata la mattina del 14 novembre scorso: il contenitore per le immondizie è pieno, non ci entra più niente ed è posizionato proprio in pieno centro, davanti la chiesa greco-ortodossa, uno dei "biglietti da visita" della nostra città. Bisognerebbe svuotarli più spesso e che i cittadini e i turisti si decidessero a fare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Valentina Irrera



ELARGIZIONI

In memoria della mia mamma Lina Rizzardi ved. Semsey - per il compleanno 14/11 dalla sua Lori con Renzo 20,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; dalla sua Lori con Renzo 20,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE; dalla sua Lori con Renzo 20,00 pro GLI AMICI DEI MICI DI STRADA

In memoria di Francesco e Zita Marchi da Loredana e Liliana Marchi 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Giorgio Caltana da Liliana Marchi e Diego Caltana 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Graziella Mereu Germani (primo anniversario 5/9) da Mario, Fulvia, Maurizio, Adriano Germani 120,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Guido Valenzin da Franco e Patrizia Ortolani 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da Luca Ortolani 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Lucia Apollonio (6/11/2018) dal marito Giorgio 100,00 pro C.R.O. - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

In memoria di Pina Messina da Liliana e Loredana Marchi 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO.

Donazione da parte di amici degli animali 20,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; da Raoul Cosmini 30,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; da parte di amici degli animali 20,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE

In memoria di Claudio Iersettig da Maria Martinelli e famiglia 100,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA DIVISIONE CARDIOLOGICA CATTINARA

In memoria di Diego Persico da Neda e Giuliano 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Egidio Pavat da Anna Trento Lombardo 30,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Giuseppe Uci Mattiussi dalle famiglie Calzi e Scaramelli

120,00 pro PEGASO A.P.T. ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI TRIESTE

In memoria di parenti e conoscenti defunti da Perla Nardini 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Silva Moseittg da Aredo e Daniela 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD.

PICCOLO ALBO

Smarrita cagnolina Jack Russell, di 4 anni, giovedì 8/11, in via Rio Spinoletto a Trieste (zona Raute). Chiunque la dovesse trovare è pregato di chiamare subito il 334-3307443.

Cerco le persone che il 27/7/2017 alle ore 18 circa in via Udine/Salita di Gretta hanno visto una signora venire urtata da un autocarro posteggiato e in manovra di retromarcia. Pregasi telefonare 040-4261064.

SCACCHI

MASSIMO VARINI

LE PARTITE SIMULTANEE

Parigi 1920, il piccolo Samuel Reshewsky a soli 8 anni e vestito da marinaretto, sfidò simultaneamente 20 baffuti e distinti avversari dilettranti, giocando su altrettante scacchiere contemporaneamente, e li sconfisse tutti. Questa singolare e spettacolare sfida si svolse al caffè de La Rotonde, sede del più grande club parigino dell'epoca "The Chess of the Royal Palace". Tutta la stampa dell'epoca enfatizzò l'evento, la famiglia del bambino per molti anni visse di queste esibizioni organizzando tourné in Europa e poi Stati Uniti partendo dalla natia Polonia. Un asso di queste esibizioni fu la meteora americana Harry Nelson Pillsbury che agli inizi del'900 si esibiva in simultanea anche giocando decine di partite alla cieca; pare che questi sforzi abitualmente prolungati nel tempo abbiano contribuito alla sua prematura scomparsa in giovane età. Il record di partite simultanee giocate "alla cieca" iscritto nel Guinness dei Primati, è stato raggiunto con 34 avversari nel 1934 da George Koltanowsky. Attualmente è stato battuto nel 2016 da Timur Gareev contro 48 avversari. Il record di simultanee a tavolino e detenuto dal Grande Maestro iraniano Ehsan Ghaem Maghami contro 604 scacchiere a Teheran nel 2011. Una disinvoltata simultanea ripresa dalla TV di Mosca, negli anni ruggenti, vede un giovane Mikhail Tal avvolto dal fumo della sua sigaretta in una cabina dove annunciava le mosse al microfono in risposta a 10 avversari. Il record di vittorie contro avversari forti ed esperti è detenuto dall'elegante Capablanca che a Cliveland nel 1922 contro 103 avversari ne batté 102 pareggiando con l'ultimo. La regola da seguire è che non si può muovere finché il maestro non si è parato davanti alla scacchiera. —

CULTURA & SPETTACOLI

Il libro

Mauro Novelli pubblica per Feltrinelli una sorta di reportage che racconta il suo viaggio nelle abitazioni dei grandi letterati italiani da Petrarca a Comisso e Parise

Fra le dimore d'autore nella casa di Pasolini prima della fuga a Roma

LA RECENSIONE

Roberto Carnero

Nel Giovane Holden di Salinger, il protagonista a un certo punto dice che lo fanno impazzire «i libri che quando hai finito di leggerli e tutto quel che segue vorresti che l'autore fosse il tuo migliore amico, per telefonargli ogni volta che ti va». Il problema, però, è quando gli autori sono morti, magari da diversi secoli. In questo caso non si può certo telefonare, ma è sempre possibile cercare la loro casa, provare a suonare il campanello e vedere se qualcuno scende ad aprire. Magari il custode, nel caso che l'abitazione dell'autore defunto sia stata trasformata in una casa-museo.

È quanto ha fatto – con determinazione, pur senza impossibili ambizioni di completezza – **Mauro Novelli**, italianista dell'Università Statale di Milano, che ha girato l'Italia in lungo e in largo sulle tracce dei poeti e dei narratori più amati. Il resoconto di questo grand tour letterario è uscito ora per **Feltrinelli**: **“La finestra di Leopardi. Viaggio nelle case dei grandi scrittori italiani”** (pagg 208, euro 18,00). Il volume

non è un semplice baedeker, perché il racconto delle visite alle diverse case possiede sempre un vivace piglio narrativo, che lo rende godibile come un romanzo. Inoltre l'indubbia competenza filologica e storico-letteraria di Novelli dà ai diversi capitoli un'apprrezzabile sostanza critica, oltre che semplicemente aneddotica. Un ricco corredo di fotografie, scattate “in presa diretta” dallo stesso Novelli, rende infine visibile al lettore ciò che viene di volta in volta descritto.

C'è anche molto Nord-Est, e non poteva essere altrimenti, visto il ruolo di rilievo che questa porzione della Penisola ha avuto nella storia della nostra letteratura. Il Friuli di Pasolini, per esempio, con Casarsa, dove Novelli è stato accolto, qualche mese fa, da Angela Felice, storica anima del Centro Studi Pasolini (della quale, scomparsa prematuramente questa primavera, è presente nei ringraziamenti del volume un doveroso ricordo): «Pasolini amava dipingere. Osservo i quadri riuniti in quella che fu la stanza della madre: gli stessi soggetti campestri delle poesie, interni spogli, qualche autoritratto. Anche in tempo di guerra girava i dintorni di Casarsa pedalando col cavalletto a tracolla, in cerca di scorci». Anche

se Pasolini intanto scriveva: «Che brutto paese è Casarsa! Non c'è niente. È tutta morale, niente bellezza: la maleducazione paesana dei ragazzi, la malignità delle femmine, la polvere grigia delle strade». Eppure il paese natio della madre, Susanna Colussi, assurgerà nella sua poesia ad autentico luogo dell'anima: non a caso Poesie a Casarsa si intitolerà la sua prima raccolta di versi, data alle stampe nel 1942, appunto in lingua friulana.

Se Casarsa era stata per Pasolini il luogo della giovinezza (prima della “fuga”, nel 1950, a Roma), sei secoli prima Arquà, sul versante meridionale dei Colli Euganei, aveva rappresentato l'ultima dimora di Francesco Petrarca. La casa veneta dell'autore del Canzoniere è una solida villa di campagna, con la facciata in pietra e mattoni chiari, ben mimetizzata nella parte alta del paese. Il poeta aveva scritto a Francesco Bruni nel 1371: «Fuggo la città come un ergastolo e ho scelto di abitare in un piccolo villaggio in una graziosa casetta, circondata da un uliveto e da una vigna, dove trascorro i giorni pienamente tranquillo, lontano dai tumulti, dai rumori, dalle faccende». Alcuni mesi prima, in un'altra lettera aveva ammonito scherzosamen-

Visitando i luoghi vissuti dagli scrittori più amati possiamo ritrovare una parte di noi

Poesie a Casarsa si intitolerà la prima raccolta di versi del poeta uscita nel 1942 in friulano

RASSEGNA

Conoscere il cinema di PPP oggi ne parla De Giusti

"Teorema", "Appunti per un film sull'India", "Porcile" del 1969: su questi film è costruita la terza parte del ciclo "Conoscere il cinema di Pier Paolo Pasolini" che prenderà il via oggi, alle 20.30, a Casarsa, nella sala incontri del Centro studi Pasolini. La prima serata, "Un mito indiano nella poetica di Pasolini", sarà affidata a Luciano De Giusti, docente di storia e semiologia del cinema e autore di diversi libri.

te il medico Giovanni Dondi: «Faccio solo il giardiniere e tu pecchi contro la dea Pomona quando vuoi distrarmi dagli innesti dei miei alberi e dalla coltura delle mie piante». Echi tra vita e letteratura, e tra letteratura e vita, che danno origine a suggestivi cortocircuiti: alla casa di Petrarca si era recato, in gita con l'amata Teresa, il protagonista delle foscoliane Ultime lettere di Jacopo Ortis. «Certo - ammette Novelli - ai tempi di Foscolo non esisteva il ciclopico cementificio che s'incontra in prossimità del paese, né la fungaia di villette, ma insomma, dopo avere attraversato una pianura sfigurata dai capannoni queste gobbe verdissime restano un'oasi prodigiosamente intatta».

Il viaggio geografico-letterario dello studioso continua in altre regioni. Se di Comisso e Parise vengono ricercate le tracce nella campagna trevigiana, a Venezia si possono cogliere l'alba di Foscolo e il tramonto di Goldoni. A Santo Stefano Belbo, nelle Langhe, si può invece visitare casa Pavese, che in quelle terre ha ambientato gran parte della propria produzione narrativa. A Milano, ovviamente, non poteva mancare il nome di Manzoni, e qui Novelli, che è vicepresidente della casa-museo del grande scrittore, gioca “in casa” in due sensi. Poi, ancora, Bologna, la Romagna e la Toscana di Pascoli e Carducci; la Recanati di Leopardi; la Roma di Pirandello e Moravia; la Sicilia errante di Quasimodo e lo scoglio di Verga a Catania.

Ma che cosa cerchiamo nelle case degli scrittori? «Si tratta di trovare nella realtà», scrive Novelli, «le impronte della fantasia, dopo aver cercato nella fantasia le impronte della realtà. Inseguendo l'ombra degli scrittori, incontriamo la nostra. Sulle loro pagine ci siamo riconosciuti, nelle loro stanze li riconosciamo. Qui, grazie alle emozioni e alle riflessioni che hanno saputo suscitare, è maturata una parte di noi». —



FOTOGRAFIA

L'Italia neorealista di Migliori all'Alinari Image Museum

Aprire oggi a Trieste al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto l'esposizione dedicata all'«architetto della visione»

Marianna Accerboni

Lo definiscono “architetto della visione” perché ogni sua immagine fotografica sottintende una progettualità, nel suo caso altamente

sperimentale: è Nino (Antonio) Migliori, il maestro dell'immagine, mago contemporaneo e ricercatore della fotografia, cui Zerapixel, il Festival dell'arte del terz'occhio, giunto quest'anno alla V edizione, dedica un importante appuntamento espositivo, curato da Annamaria Castellan ed Emanuela Sesti, in una sede altrettanto d'avanguardia, l'AIM-Alinari Image Museum, al Bastione Fiorito

del Castello di San Giusto. In mostra da oggi - inaugurazione su invito alle 18 alla presenza dell'autore - 45 opere realizzate su carta secondo il metodo analogico o chimico che dir si voglia, la cui importanza e dignità il Festival vuole riaffermare.

«Occasione concomitante è anche - ricorda Claudio de Polo, presidente della Fratelli Alinari Fondazione per la Storia della Fotografia, pro-



Una delle foto di Nino Migliori esposte alla mostra

motrice dell'evento - la ricorrenza dei 180 anni dalla scoperta della fotografia, che vede il matematico, fisico e politico Arago presentare l'invenzione di Daguerre il 7 gennaio 1839 all'Accademia di Scienze di Parigi». Ospitando questa mostra, Alinari rende omaggio a Migliori e ai suoi settant'anni di attività nella fotografia: una vita di studio e di ricerca appassionati, mentre l'Italia si andava trasformando dopo l'uscita dalla guerra. Un'Italia che vediamo nelle splendide immagini di Migliori tra l'Emilia e il Sud realizzate tra il 1953 e il 1957, raccolte fino al 16 gennaio all'Aim sotto il titolo 'Un fotografo d'avanguardia nell'Italia del Neorealismo'. Ed è proprio a questa fase

EVENTI & MOSTRE

Il giallo di Ilaria Tuti

Oggi a Librinsieme, alla Fiera di Udine alle 17.30 (padiglione 6) Ilaria Tuti presenta il suo ultimo romanzo giallo "Fiori sopra l'inferno" con Alberto Garlini.



Van Dyck a Torino

Quattro sezioni, 45 tele e 21 incisioni, per "Van Dyck pittore di corte" alla Galleria Sabauda di Torino e dedicata a uno dei maggiori artisti del Seicento.



Memoriale Shoah

Il Memoriale della Shoah di Milano inaugura "Ricordi futuri 4.0 - Cosa c'è in fondo al binario. Emilio Isgrò", con Alberto Burri, Francesca Leone, Fabio Mauri.



Una foto di Pasolini scattata da Elio Ciol nel 1969 davanti alla sua casa con le zie Giannina ed Enrichetta Colussi

più "tradizionale" dell'opera di Migliori - autore di uno dei percorsi più interessanti, molteplici, profondi e originali della cultura d'immagini europea - quella a cui la mostra e il catalogo che l'accompagna, curato da Sesti, si riferiscono, solcando le strade di un linguaggio, come fu quello neorealista, mutuato soprattutto dal cinema e della letteratura, e prettamente italiano. Sorto dalla crisi economica e d'ideali scatenata dalla 2° guerra mondiale e dai suoi esiti, tale corrente suggeriva la rappresentazione di un mondo nuovo, comprensibile a tutti. Ed ecco lo sguardo di Migliori scandagliare l'animo e la vita del popolo qualunque, al di là delle rappresentazioni edulcorate

e preconfezionate del quotidiano. Un'operazione di rottura e quindi d'avanguardia all'epoca, che l'autore sfoggia - ed è qui che si rivela l'imprevedibile talento - anche per quanto riguarda le tecniche, i linguaggi e le tematiche di un'altra fotografia, apparentemente lontana anni

In rassegna immagini realizzate tra il 1953 e il 1957 in l'Emilia e nelle regioni del Sud

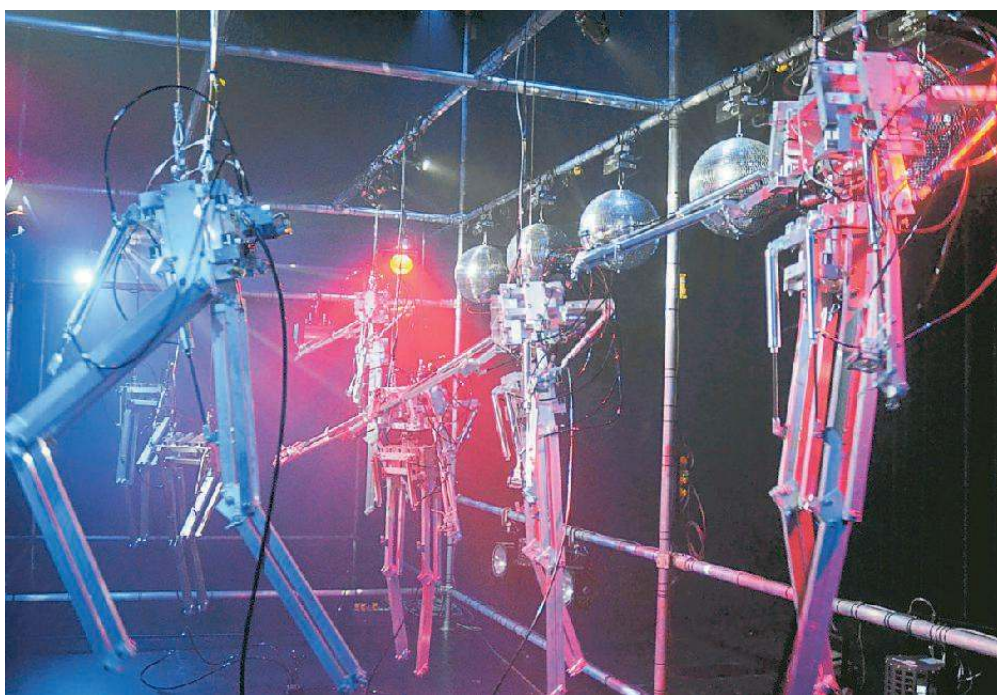
luce dal neorealismo ma quanto questo sperimentale e d'avanguardia. Ed ecco allora la realizzazione, già dal 1948, anno in cui aveva ini-

ziato a fotografare, di esperimenti con esiti riferibili in modo spesso antesignano al lessico informale e al concettuale, quali per esempio le "Ossidazioni", i "Pirogrammi", i "Clichés verres". Immagini non esposte in mostra, ma che fanno parte dell'incredibile bagaglio creativo e dell'inedita valenza visionaria di un grande artista, analitico e nel contempo totalmente libero come Migliori (classe 1926, nato a Bologna dove vive e opera tuttora), che Arturo Carlo Quintavalle definì non a caso "una delle figure chiave nella storia della fotografia", presente in sedi prestigiosissime come per esempio il Moma e il Museum of Modern Art di New York. —

RASSEGNA

Digital Nature a Trieste la sexy danza dei robot nella Centrale Idrodinamica

Si inaugura domani il Festival di Arte e Robotica con più di quaranta artisti di fama internazionale



La performance firmata Bill Vor, Copacabana, Machine Sex. Da domani alla Centrale Idrodinamica

LAMOSTRA

Corrado Premuda

Se fino a ieri molti scenari che mescolano, fino a fondersi insieme, elementi organici e sistemi artificiali sembravano legati in maniera utopistica o romantica alla sfera della fantascienza, oggi questa commistione è diventata realtà. Le arti seguono da vicino gli sviluppi di questa rivoluzione e molti musei e rassegne internazionali dedicano sempre più spazio al rapporto tra la natura e la tecnologia, prestando attenzione sia all'aspetto estetico che a quello creativo senza dimenticare quello più meccanico. C'è quindi grande attesa a Trieste per l'inaugurazione domani della prima edizione di "Robotics. Festival di Arte e Robotica" intitolata "Digital Nature", la cui sede principale è la Centrale Idrodinamica in Porto Vecchio. La rassegna è curata da Maria Campitelli e Valentino Catricalà e raggruppa più di quaranta artisti del panorama internazionale tra cui Ken Rinaldo, France Cadet, Patrick Tresset, Saddam Fujio-ka, Manolo Cocho, Cirkulacija 2, Paolo Gallina, Antoni Abad, Carolin Liebl e Nikolas Schmid-Pfähler. Il progetto, sostenuto dalla Regione Fvg, dal Comune di Trieste, dalla Fondazione Casali, dal Conseil des arts et des lettres du Québec e dalla Concordia University di Montréal

(in collaborazione con l'Immaginario Scientifico, la Sissa, le università di Trieste e di Udine) è promosso dal Gruppo78 che schiera per l'occasione diversi dei suoi nomi: Carlotta Buiatti, Cecilia Donaggio Luzzatto Fegiz, Fabiola Faidiga, Lucia Flego, Guillermo Giampietro, Max Jurcev, Kaartik, Nadja Moncheri, Lucio Perini, Paola Pisani, Paolo Toldo, Luigi Tolotti, Elisa Zurlo. A questi poi si uniscono artisti e accademici come Paolo Atzori, Giorgio Cipolletta, Lorenzo Miglioli e Marcello Pecchioli. Il festival inizia domani alle 18 con la prolusione di Pier Luigi Capucci e a seguire si potrà assistere alla performance robotizzata "Copacabana Machina Sex" di Bill Vorn (in replica domenica alle 12), prodotta in anteprima, che consiste in una sorta di cabaret in cui dieci robot danzano in un tentativo di seduzione tra loro e con il pubblico, mentre delle macchine producono musica in un set che mescola il kitsch di Broadway con il look industriale, un burlesque meccanico che attraverso la metafora del night club vuole aprire degli interrogativi sul futuro.

La rassegna, che prevede anche incontri e lezioni a cura di studiosi, ricercatori e docenti universitari, premierà l'opera vincitrice del concorso per i giovani sotto i venticinque anni, l'installazione immersiva "Il peso di tutto quello che non c'è" di Iolanda Di Bonaventura, mentre

gli allievi del liceo artistico Nordio parteciperanno ad un laboratorio del tipo "learning by doing" assieme ad artisti e tecnici specializzati realizzando una videoinstallazione animata da piccolirobot.

«Si tratta di un progetto impegnativo a cui lavoriamo da oltre un anno con pochi mezzi e grande ambizione - spiega Maria Campitelli -: ci occupiamo, infatti, di qualcosa di abbastanza innovativo per l'Italia con nomi nazionali e internazionali di primissimo piano. Soprattutto nei paesi del Nord Europa e nei paesi anglosassoni c'è un grande investimento nelle sperimentazioni artistico-scientifiche come testimoniano molti dei nostri ospiti». «Il titolo di questa edizione - continua Campitelli - implica la coevoluzione dell'intelligenza artificiale e di quella naturale, di quella vivente e di quella non vivente, un tema davvero affascinante perché tratta dell'incrocio di artificio e natura, qualcosa che è nel destino dell'uomo e che, come ipotizzano alcuni studiosi, forse porterà un giorno l'uomo ad essere assorbito completamente dalla tecnologia». Il festival, ricco di molti eventi e nuovi approcci artistici, terminerà il 28 novembre ed è parte del programma Prosof che raccoglie le iniziative che da quest'anno porteranno all'evento "EuroScience Open Forum 2020" che vedrà Trieste come Capitale Europea della Scienza. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Al Circolo della stampa
"Praga è sola"

Alle 17.30, al Circolo della stampa, l'incontro "Praga è sola" dedicato alla Primavera della capitale cecoslovacca a 50 anni dall'invasione del Paese a opera delle truppe del Patto di Varsavia. Tommaso Di Francesco, vicedirettore de "Il Manifesto", illustrerà anche quanto accaduto in Cecoslovacchia dopo l'89, la morte di Dubcek e la separazione tra Cechia e Slovacchia. Modera Pierluigi Sabatti, interverrà Gianluca Paciucci dell'associazione culturale "Tina Modotti".

Trieste
Ungaretti
al Museo istriano

Alle 17.30, al Museo della Civiltà istriana di via Torino 8, l'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata presenta il volume "Come portati via si rimane. A cento anni dal Porto sepolto", curato da Federica Millefiorini e pubblicato da Fabrizio Serra Editore. Introdurrà il presidente dell'Irci Franco Degrassi e ne parlerà Cristina Benussi, sarà presente la curatrice Federica Millefiorini. Ingresso libero e aperto a tutti.

Trieste
"Enrico IV"
date cancellate

La compagnia Petit Soleil comunica che per improvvisi problemi le rappresentazioni dell'"Enrico IV" programmate da oggi a domenica sono cancellate. Confermate quelle dei giorni 23, 24 e 25 novembre.

Trieste
Nuovo numero
di Charta Sporca

Il genere della distopia - dalla letteratura al cinema - sta vivendo una nuova primavera. Al tempo stesso le

narrazioni distopiche sembrano tremendamente vicine al nostro quotidiano. Cosa significa? È (anche) attorno a queste domande che si interroga il nuovo numero monografico di Charta Sporca, che sarà presentato alla Casa della musica, alle 18.30.

Trieste
Se la passione
diventa professione

Incontro con Duilio La Tegola, alle 18, alla Ubik. Imprenditore, fondatore dell'azienda formativa Masterness Job, La Tegola presenterà il suo libro "Masterness Job. Come trasformare la tua passione in professione".

**L'Icarus Ensemble al Museo Revoltella**

Può la musica del passato ispirare la musica dei nostri giorni? È il quesito che si è posto il festival di musica contemporanea Trieste Prima e che propone oggi al Revoltella, alle 18, il terzo concerto della stagione. A esibirsi l'Icarus Ensemble, gruppo cameristico di Reggio Emilia, che presenta ben sette prime esecuzioni. Ingresso libero.

IL 22 NOVEMBRE

Canzone triestina
con il Pilat-show
e l'abbinamento
alle circoscrizioni

Edizione numero quaranta al Politeama
In gara 14 brani, presenta Fulvio Marion

Ugo Salvini

Sarà un'edizione in grande stile la numero 40 del Festival della canzone dialettale triestina, in programma giovedì prossimo al Politeama Rossetti (inizio alle 20.30). Per festeggiare l'appuntamento Fulvio Marion, storico promotore e presentatore dell'evento, ha pensato a una serata basata su due elementi portanti: la gara vera e propria, che vedrà al via 14 brani, abbinati a coppie alle sette circoscrizioni in cui è divisa la città, e questa è una delle principali novità dell'edizione 2018, e uno spettacolo, di cui sarà protagonista

Lorenzo Pilat, storico compositore, cantante e artista triestino.

«Ma non basta - ha spiegato ieri lo stesso Marion - nel corso della serata consegneremo il premio "Triestinità" ai Giuliani nel mondo per l'impegno profuso nella diffusione della cultura e del dialetto triestini, e presenteremo il brano vincitore della 15.a edizione del Concorso "La canzone dialettale del Triveneto". Ricordo - ha concluso - che il Festival nacque nel lontano 1890 e che giovedì, a consegnare alcuni dei premi, ci saranno Miss Trieste 2018 e Miss Trieste Provincia 2018».



Un momento del Festival della canzone triestina
L'edizione 2018 è in programma il 22 novembre

Nel corso della serata
la consegna del premio
"Triestinità" ai Giuliani
nel mondo

Alla presentazione del Festival hanno presenziato gli assessori Serena Tonel, che ha sottolineato come «il fascino del dialetto triestino sia sempre molto vivo e questo Festival ne è la testimonianza», e Lorenzo Giorgi. «Quest'anno - ha osservato quest'ultimo - abbiamo un'importante presenza, quella delle circoscrizioni cittadine, fattore di garanzia del coinvolgimento di tutti i rioni della città». A fianco di Marion, nell'allestimen-

to della manifestazione, ci saranno anche quest'anno i componenti dell'Associazione culturale del Festival della canzone triestina e la Ricky Nicosanti Event, il cui responsabile, Ricky Nicosanti, ha ricordato che «La città ha sempre risposto bene al richiamo del Festival». Il presidente dei Giuliani nel mondo, Dario Locchi, nell'anticipare i ringraziamenti per il premio, ha ribadito che «le nostre comunità all'estero

continuano con passione a usare il dialetto nel vivere quotidiano e questo Festival è l'espressione della nostra cultura». Lorenzo Pilat ha allargato il discorso dicendo che «la musica arriva prima delle "ciacole" e la canzone triestina rappresenta l'eredità culturale lasciata dai nostri genitori e nonni. La triestinità va difesa e sostenuta e auspico che qualche sponsor si avvicini». —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

CINEMA

TRIESTE**AMBASCIATORI**

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Animali fantastici: i crimini di Grindelwald 16.45, 19.00, 21.30

ARISTON

www.aristoncineatrieste.it

Chesil Beach - il segreto di una notte
16.30, 18.45, 21.00
di D. Cooke

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Il verdetto 16.00, 20.00
con Emma Thompson (premio Oscar).

First man - Il primo uomo 17.45, 22.00
di Damien Chazelle con Ryan Gosling, Claire Foy.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Widows
Eredità criminale 16.30, 18.45, 21.15
Colin Farrell, Liam Neeson, Viola Davis, R. Duvall.

Tutti lo sanno 16.30, 18.50, 21.30
con 2 premi Oscar: Pénélope Cruz, Javier Bardem.

Notti magiche 16.30, 18.45, 21.15
Il nuovo film di Paolo Virzì dopo "La pazza gioia"

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Red Land - Rosso Istria
16.30, 19.15, 21.40
Franco Nero, Geraldine Chaplin, Selene Gandini.

Animali fantastici: i crimini di Grindelwald 17.45, 20.00, 22.15

Disney - Lo schiaccianoci e i quattro regni 16.40, 18.20, 20.00, 21.45

Cosa fai a Capodanno?
16.30, 18.10, 20.00, 22.15
Luca Argentero, Illenia Pastorelli, Vittoria Puccini.

Red zone - 22 miglia di fuoco
16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Mark Wahlberg, Lauren Cohan, John Malkovich

NAZIONALE MATINÉE

Domenica alle 11.00 a solo € 4,50/3,90

Animali fantastici 2, Lo schiaccianoci, Piccoli brividi 2, La casa del tempo, Zanna bianca

SUPER Solo per adulti

Stupri di guerra 16.00 ult. 21.00

THE SPACE CINEMA

Centro comm. le Torri d'Europa

Rosso Istria - Red Land 16.35, 18.30
Per proiezioni scuole a prezzo ridotto info multicinema.trieste@thespacecinema.it

Animali fantastici i crimini di Grindelwald
16.20, 17.50 (in 3D), 19.05, 20.45, 21.50

Ingresso bambini 4,90 €. Tutti gli orari e gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

GORIZIA**KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

Animali fantastici: i crimini di Grindelwald 17.30, 20.00, 21.30

La mia vita da zucchini 17.00

Rassegna Oltre il muro: l'Altro. Ingresso gratuito.

Red Land - Rosso Istria 17.00

Notti magiche 19.40

Tutti lo sanno 22.00

MONFALCONE**MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - info: 0481.712020

Animali fantastici: i crimini di Grindelwald 17.00, 19.45, 21.00, 22.10

Widows: eredità criminale 17.30, 19.50, 22.10

Tutti lo sanno 17.20, 19.45

Red Zone: 22 miglia di fuoco 22.10

Cosa fai a Capodanno? 16.40, 20.40, 22.20

Notti magiche 18.20

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI.
19.30 **Un'altra Cenerentola** di Luciano Pasini, liberamente tratto da "Cenerentola" di Charles Perrault e "Wanting mor" di Rukhsana Khan; regia di Luciano Pasini. Musiche a cura di Luciano Pasini, editing Marco Steffè, costumi di Sara Bessich, luci di Davide Comuzzi, con gli allievi dell'Associazione Culturale StarTS Lab. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e Associazione Culturale StarTS Lab, 1h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 **Ghost - The musical** turno 0, 2h 20'.

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com. Numero verde 800-898868.

Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 17.00-20.30

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2018-19. I puritani. Opera di Vincenzo Bellini. Oggi venerdì 16 novembre ore 20.30 (A), sabato 17 novembre ore 20.30 (C), domenica 18 novembre ore 16.00 (D), martedì 20 novembre ore 20.30 (E), giovedì 22 novembre ore 20.30 (B), sabato 24 novembre ore 16.00 (S). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Stasera alle 20.30 **Butterfly.** Narrazione in opera giapponese di e con Silvia Priori e la soprano Kaoru Saito. 1h15' senza intervallo. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

Il 23 e 24 novembre alle 20.30 **Giuseppe Fiorello. Penso che un sogno così...**

TEATRO DEI FABBRI
Domani alle 16.30 **Light Heroes** per Ti racconto una fiaba. Replica domenica.

TEATRO STABILE SLOVENO
+39 040-2452616 www.teaterssg.it

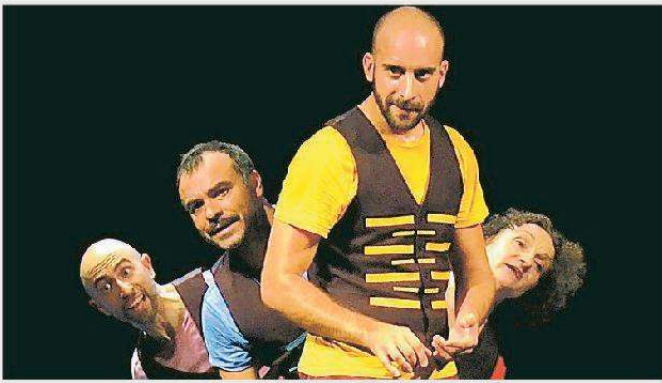
Trieste Libro su Marina Cons alla Minerva

Alle 18, alla Minerva, si presenta il libro “Molte cose curiose, many curious things” dedicato all’architetto Marina Cons, con il testo di Kenka Lekovich, le foto di Massimo Silvano e Francesca Petrus. Valerio Fiandra ne parla con gli autori, una piccola mostra di opere di Marina Cons fungerà da sfondo scenografico.

Trieste Le religioni nel futuro

Convegno del Centro studi Albert Schweitzer su “Le religio-

ni nel futuro: ebraismo, cristianesimo e islam, oltre la secolarizzazione”. Alle 16.30, alla chiesa luterana metodista di Scala Giganti 1, verranno tenute la relazione introduttiva di Antonello De Oto dell’Università di Bologna e quella di Raniero Fontana studioso dell’ebraismo, cui seguirà dibattito. Il convegno proseguirà sbato alle 10.30, nella sala conferenze della comunità luterana di via S. Lazzaro 19, con gli interventi dell’imam Nader Akkad sull’islam e del pastore Dieter Kampen per il cristianesimo, in particolare per le chiese della Riforma, cui faranno seguito dibattito e possibili conclusioni. L’ingresso è libero.



Al Verdi di Muggia c’è il filosofo Ahmed

Riparte Muggia Teatro con “Ahmed il filosofo” di Alain Badiou, traduzione di Gioia Costa, regia di Tommaso Tuzzoli. Ahmed è un immigrato di seconda generazione che vive in una delle tante piccole cittadine di provincia. Lo spettacolo sarà preceduto alle 17.30 dalla presentazione a cura di Diego Redivo, al bar del teatro Verdi.

Trieste Alla sala Bazlen “E tornerem a Baita”

“E tornerem a Baita” è il titolo del *concert de dessin* in calendario alle 17.30, alla sala Bazlen di palazzo Gopcevic nell’ambito delle iniziative collegate alla mostra “Teatri di guerra. Teatri di pace. Figure e memorie. Trieste 1918-1919”. Lo spettacolo avvicina la musica d’autore e il fumetto. La cantautrice Erica Boschiero, il fumettista Paolo Cossi e il fisarmonicista Sergio Marchesini si confrontano in un dialogo tra l’arte figurativa e quella musicale teso a rievocare la Grande Guer-

ra. Ingresso libero.

Trieste C’è “Butterfly” al Bobbio

La “Butterfly” apre la stagione dei fuori abbonamento della Contrada, alle 20.30, al Bobbio. Con l’attrice Silvia Priori e la soprano Kaoru Saito.

Trieste “In bona compagnia” al teatro Pellico

Oggi e domani alle 20.30, al Pellico, le Proposte teatrali portano in scena “In bona compagnia”, testo e regia di Alessandra Privileggi.

SAN GIUSTO

Quattro anni senza Marco Per Sofianopulo il concerto del Polifonico di Ruda

A quattro anni dalla scomparsa, il maestro Marco Sofianopulo (foto) sarà ricordato dal Coro polifonico di Ruda - da lui diretto tra il 1975 e il 1987 - con un concerto in programma nella cattedrale di San Giusto, alle 20.45. È stata la moglie di Marco, Paola, a invitare il coro che visse con il maestro esperienze indimenticabili.

Fondato nel 1945, da sempre coro a voci maschili, il Polifonico ha cantato in tutto il mondo con concerti di prestigio in Russia, America del Nord e del Sud, Asia e quasi in tutta Europa. Custode della tradizione musicale friulana, il Polifonico collabora con le principali orchestre italiane per particolari progetti sinfonico-coral e partecipa spesso a produzioni teatrali con compagnie italiane e straniere. Con Sofianopulo il coro si è avvicinato al canto gregoriano (terzo premio al concorso di Arezzo nel 1978) e ha intrapreso una intensa attività internazionale (concerti in Ungheria, Bulga-

ria, Germania, Francia, Svizzera e Austria) inserendo in repertorio anche diversi autori del Novecento. Oggi il Polifonico è diretto da Fabiana Noro che, con questa formazione corale, ha vinto 25 primi premi ai più importanti concorsi corali internazionali. Accompagneranno il Polifonico di Ruda Manuel Tomadin all’organo e Gabriele Rampogna alle percussioni.



Concerto del Coro polifonico di Ruda oggi alle 20.45 in cattedrale per ricordare Marco Sofianopulo.

LA RASSEGNA

La struggente voce del “passerotto” Aperitivo con l’arte apre con Edith Piaf

Da Freddie Mercury al mito Marlon Brando
stili, autori e tendenze al Lapidario

Francesco Cardella

Stili, autori, epoche e tendenze. È quanto cerca di attuare la nuova stagione targata “Aperitivo con l’arte”, la rassegna di incontri a cura dell’associazione culturale Adelinquere, la sigla fondata dalla giornalista Cristina Bonadei e da Massimo Tommasini. Seconda edizione alle porte, progetto che ricalca il copione della annata zero varata agli inizi di quest’anno, disegnato cioè su incontri a tema che coniugano la parola con la storia di personaggi in auge nel Novecento e con l’appendice di un brindisi. Un “pacchetto” interpretato da docenti, tecni-

ci e attori, che va solitamente in scena al Lapidario del castello di San Giusto ma che non disdegna incursioni in altre sedi cittadine o fuori dalla provincia.

La rassegna, allestita in collaborazione con il Comune di Trieste, riprende il suo cammino sabato, dando vita a uno spaccato di prosa e ricordi rivolto a Edith Piaf, iconica cantante francese dal tormentato vissuto, una storia raccontata da Cristina Bonadei. Sabato 24 è la volta dell’attore Lorenzo Zuffi, a cui è affidato il tema “Freddie Mercury prima di diventare un Queen” mentre sabato 1° dicembre Massimo Tommasini narra “Gerda



Aperitivo con l'arte apre il ciclo di incontri domani Focus sul “passerotto di Francia”, Edith Piaf

Taro e Robert Capa, un amore sotto l’obiettivo”.

Il nuovo cartellone attinge molto dal mondo della musica e del cinema, vedi le tappe di sabato 8 dicembre dedicata a Jim Morrison, a cura della performer Francesca Martinelli, quella del 15 dedicata a Rudolf Nureyef, illustrata da Antonio Pauletta, e lo scalo del 22 dicembre, con l’attore

Lorenzo Aquaviva alle prese con la figura di Marlon Brando. Ogni incontro prevede due rappresentazioni, alle 11 e alle 14. Accesso previo iscrizione all’associazione e con prenotazione obbligatoria al 3388732412 o tramite contatto Facebook. Ulteriori informazioni telefonando al 3333278480. —

©BYNCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ORATORIO DI VIA DELL'ISTRIA

Racconti fotografici dalla Provenza al Bangladesh

Prosegue “Trieste incontra la multivisione”, rassegna in programma al teatro dell’Oratorio Don Bosco in via dell’Istria 53, alle 20.45 (ingresso libero). In programma stasera i racconti fotografici “Una traccia, mille emozioni”, “Vis a viso”, “La terra spazzata dai venti”, “Il canto del cervo in amore”, “Provenza tra luci e colori”, “Bretagna dove gli scogli guardano oltre il mare”, “L’anima del Bangladesh”, e “Civetta nana”.

CASA DELLA MUSICA

Improvvisazione teatrale stavolta il match raddoppia

Un appuntamento imperdibile per chi non ha mai visto i match di improvvisazione teatrale. Oggi - alle 19 e alle 20.30 -, nell’auditorium della Casa della musica, si daranno battaglia due squadre locali: Molo Pescheria contro Molo Audace, in due match consecutivi per dare la possibilità a tutti gli spettatori e curiosi di partecipare (lo spettacolo è adatto anche ai bambini). Gli attori in scena si contenderanno la vittoria fino all’ultima battuta, sotto il vigile occhio

dell’arbitro che verrà coadiuvato dal pubblico sia per proporre i temi delle scene, che per giudicare ciascuna improvvisazione con un voto a scrutinio palese.

Lo spettacolo è a metà strada tra un incontro sportivo e una sfida di abilità tra gli attori: le squadre, vestite come dei giocatori di hockey, si affrontano su un palco la cui unica scenografia è un patinoire all’interno del quale vengono create le situazioni e utilizzati gli oggetti immagi-

nati dalla creatività degli attori. L’arbitro propone numerosi temi e stili di interpretazione, selezionati anche tra le proposte fatte dal pubblico. Al termine di ogni improvvisazione, che ha una durata massima di 10 minuti, ciascun spettatore esprime il suo voto per la squadra che lo ha divertito di più. Vince la squadra che ha raccolto un punteggio maggiore.

La regia dello spettacolo è affidata a Daniele Ferrari. Le squadre sono composte dagli attori triestini della Scuola di Improvvisamente: Bledi Cika, Chiara Gomiselli, Silvia Maggio, Diego Martone, Lorenzo Pravato e Erika Tedeschi. L’ingresso è libero e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

KSENIJA/CARMINA BURANA. L’opera di Viktor Parma e la cantata scenica di Carl Orff in un dittico del Teatro nazionale di opera e balletto di Ljubljana. In data unica domenica 18 novembre alle ore 17.00. La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno (via Petronio 4) sarà aperta un’ora prima dell’inizio di ogni spettacolo.

L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO
via Ananian / ampio parcheggio

Ore 20.30 il gruppo Proposte Teatrali (F.I.T.A.) con la divertente In bona compagnia testo e regia di Alessandra Privileggi.

GORIZIA

TEATRO VERDI

Domenica alle 16, Fantafavole show. Biglietti al Botteghino del Teatro, corso Italia (da lunedì a venerdì 17-19, sabato 10.30-12.30). Tel. 0481-383602. www.vivaticket.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 20.45 Elena Nefedova pianoforte, in programma musiche di Schubert, Franck, Delyatnikov, Gon, de Falla.

Mercoledì 28, giovedì 29 novembre, Eugenio Allegri in Novecento di Alessandro Baricco. Oggi prevendita riservata alle Card.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.


A. MANZONI & C. S.p.A.
Lo sportello di Trieste sito in
VIA MAZZINI 14 A
tel. 040 6728311
fax 040 6728327

La soprano oggi al Verdi di Trieste con "I Puritani", in scena fino al 24 novembre per la regia di Katia Ricciarelli e Davide Garattini

Elena Moșuc insegue la pazzia di Elvira «Mi piace creare personaggi sfaccettati»

L'INTERVISTA

Rossana Paliaga

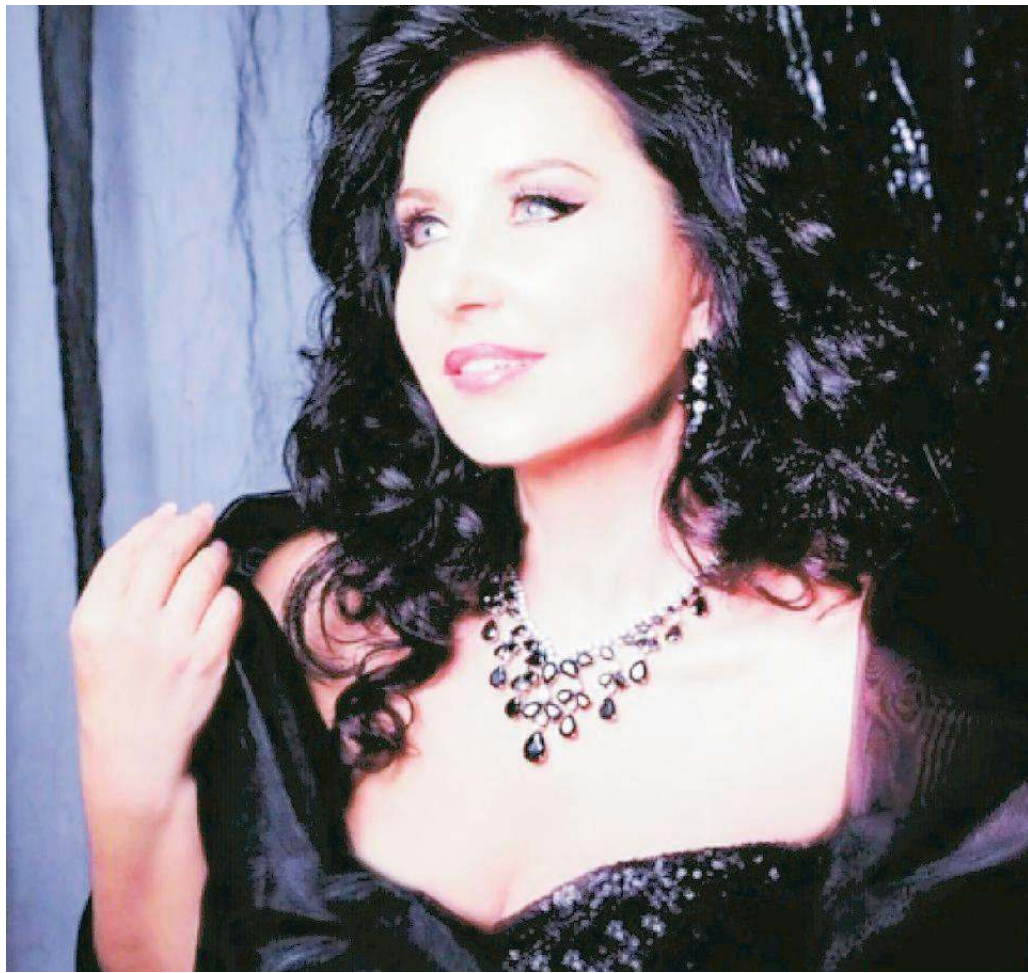
«**D**a ragazzina cantavo spesso in chiesa con amici musicisti in occasione di matrimoni e altre cerimonie. In una giornata particolarmente faticosa non ci impegnammo troppo nell'esibizione e alla fine il parroco ci rimproverò dicendo che bisogna cantare ogni volta come fosse l'ultima perché per le persone che ci ascoltano si tratta di un momento unico e non ci sarà per loro un'altra occasione. Non ho mai dimenticato le sue parole». Così la cantante Elena Moșuc, protagonista de "I Puritani", che debutta oggi alle 20.30 al Verdi di Trieste, ricorda un episodio precedente all'avvio di una brillante carriera che l'ha portata a calcare palcoscenici prestigiosi, a lavorare con registi e cantanti celebri (da Bob Wilson a Plácido Domingo). Ha cantato anche in Bohème con Katia Ricciarelli che ora, in tandem con Davide Garattini firma l'allestimento

di questa nuova produzione in apertura di stagione. Da oggi al 24 novembre il dramma storico e sentimentale di ambientazione inglese andrà in scena a Trieste con doppio cast: accanto all'affermata cantante l'amatissimo Antonino Siragusa, inoltre Mario Cassi, Alexey Birkus, Albane Carrère, Andrea Binetti, Giuliano Pelizon (l'alternanza nei ruoli principali è con Ruth Iniesta, Shalva Mukeria, Stephen Gaertner e Abram Rosalen).

Lavorare con una cantante alla regia, che oltretutto conosce il ruolo per esperienza personale, crea una particolare intesa, come racconta la Moșuc: «È interessante lavorare con un regista cantante, perché conosce le nostre necessità ed evita di creare situazioni rischiose. Anche se dopo una lunga esperienza nel teatro di Zurigo, sono abituata ad affrontare situazioni complesse».

Per esempio?

«Proprio nei Puritani ho interpretato in passato Elvira danzando sulle punte e mi sono abituata alla necessità di azione in scena. Qui si tratta invece di una regia dove non oc-



La soprano Elena Moșuc, protagonista de I Puritani, che debutta oggi alle 20.30 al Verdi di Trieste

corre muoversi in continuazione e la Ricciarelli mi ha ricordato di non temere di affidarsi alla musica e che non occorre accadere in continuazione qualcosa».

Elvira ha crisi intermittenti di pazzia e lei si è diplomata proprio con una tesi sulla pazzia nell'opera del primo Ottocento. Come definirebbe il tema della follia nei Puritani?

«Le ricerche per questa tesi mi sono state molto utili e mi hanno aiutato in seguito a sviluppare diversi ruoli. La pazzia di Elvira non si sviluppa progressivamente e coerentemente come in Lucia di Lammermoor di Donizetti. Crede di essere tradita da Arturo, è molto giovane e instabile, per questo la sua pazzia appare così assurda. Anche la musica di Bellini è fatta di estremi, con momenti magnifici di acrobazie vocali, e poi melancolico, raffinato lirismo».

Dopo Virginia Zeani oltre sessant'anni fa, lei sarà la seconda cantante rumena a interpretare il ruolo di Elvira al Verdi. Cosa le piace dei suoi virtuosistici personaggi?

«I cambiamenti di stati d'animo. Serve a creare personaggi sfaccettati. In questo stadio della mia voce mi trovo a mio agio nelle regine donizettiane. La Callas diceva che chi può cantare belcanto, può cantare tutto. Beh, magari Wagner no...».

(Per ragioni tecniche quest'anno "Il Piccolo" non sarà distribuito al termine dello spettacolo) —

TEATRO

L'apparenza inganna debutta con lo Sloveno

Annalisa Perini / TRIESTE

Due anziani fratelli, entrambi artisti in pensione, si confrontano, tra quattro mura, nel rito di due incontri settimanali, che sembrano detestare, ma ai quali non rinuncerebbero per nulla al mondo. Con loro vi sono i ricordi e l'assenza della stessa donna, che è stata compagna di vita di uno dei due, ma che all'altro ha lasciato in eredità una casetta di campagna. Ieri il "Teatro Stabile Sloveno" ha presentato la sua nuova produzione, "Videz

vara - L'apparenza inganna" di Thomas Bernhard. Diretto da Dušan Mlakar e interpretato da Ivo Ban e Vladimir Jurc, lo spettacolo debutterà in prima assoluta al "Kulturni dom" di Gorizia il 19 novembre alle 20.30 e sarà quindi in replica a Trieste, al Teatro Stabile di via Petronio, dal 23 novembre al 15 dicembre. Le rappresentazioni avranno i sovratitoli in italiano. Il testo più ironico e umoristico dell'autore austriaco, ma non per questo meno caustico e amaro, scritto nel 1983, per

la prima volta vive una rappresentazione in lingua slovena, nella traduzione firmata da Mojca Kranjc. Mlakar dirige una trama che, nella vivacità dell'alternarsi di monologo e dialogo, nella potenzialità espressiva degli attori, nonché nello stretto rapporto tra i caratteri e ambientazione, racconta la vita e i conflitti dei protagonisti, un rapporto di amore e odio, portando in scena due sardoniche solitudini. Anche l'affezione alle regole rivela il non voler adeguarsi a una realtà che scompare, tra pedanterie, nostalgie, il tema comune e centrale della donna la cui figura è racchiusa in vecchie fotografie. Un canarino in gabbia è spettatore e a suo modo comprimario in una vicenda di esistenze e emozioni umane. —

COMMUNITY

Dietro le quinte i lettori del Piccolo alla scoperta dei segreti di Ghost

Al Rossetti l'incontro a tu per tu con i protagonisti del grande musical in scena fino a domenica fra curiosità e backstage

Sara Del Sal

La Community Noi Il Piccolo ha accolto con entusiasmo l'appuntamento di ieri pomeriggio al Rossetti per scoprire i segreti di Ghost The Musical, in scena, in esclusiva nazionale, fino a domenica con una doppia replica nella giornata di sabato. Niall Sheehy, Sam, Rebekah Lowings, Molly, l'italoamericano Sergio Pasquariello che interpreta Carl e Jules Brown, ovvero Willy Lopez, l'assassino di Sam, hanno accolto i lettori in platea in un incontro informale introdotto da Stefano Curti. Curiose le domande che hanno spaziato dall'età media del cast, che sta tra i 20 e i 30 anni, a qualcosa legato al film. Sheehy ha raccontato di ricordare il film da quando era giovane, avendolo visto in tv, catalogandolo come una commedia romantica, e che solo studiando per lo spettacolo lo ha rivalutato scoprendovi elementi del thriller ma anche di un film comico. Dopo Dubai e Istanbul il pubblico italiano li ha sorpresi con il suo calore e con il tentativo di applaudire non appena c'è una pausa anche se non



L'incontro al Rossetti con il cast di Ghost FOTO ANDREA LASORTE

corrisponde con la fine di una canzone. Domande sulla formazione e sulla difficoltà del lavoro dei performer e sugli effetti speciali, prima di una visita al backstage e al palco che ha portato tutti a New York.

Prossimi appuntamenti per la Community: domani 15 lettori de "Il Piccolo" raggiungeranno Sauris per vedere come funziona un set cinematografico. Visiteranno il set di "Paradise" di Davide Del Degan in collaborazione con la Casa del Cinema di Trieste. Sempre domani, altri 30 fortunati, visiteranno l'A-

rea marina Protetta di Miramare nell'incontro "Il giardino dell'arciduca" presso il Bioma, il Biodiversario Marino ospitato nelle ex scuderie. A loro disposizione un naturalista ed ornitologo dello staff del Wwf. Domenica 20 lettori avranno posti riservati alla prima delle Lezioni di Storia presso il Teatro Verdi. L'iniziativa, promossa dal Comune di Trieste e progettata da Editori Laterza con la media partnership del Piccolo e con il contributo della Fondazione CrTrieste quest'anno tratterà il tema "Rivoluzione!". —

MUSICA

La Verità è il nuovo brano di Vasco

Vasco Rossi, dopo mesi di indizi lasciati qua e là sui social, pubblica oggi il suo nuovo brano intitolato La Verità (doveva essere Tempi Moderni). Esce in radio e sulle piattaforme digitali, e dal 23 novembre in vinile, per un'edizione limitata. La Verità è un assaggio, in vista della nuova tranche del Vascononstop nel 2019.



MUSICA

Artura debutta con i groove ballabili di Drone

Domani a Staranzano il gruppo di Matteo Dainese presenta il nuovo progetto per la prima volta senza la voce

Elisa Russo

«Gli Artura nascono nel mio "La cuccia studio" di Udine, rubando direttamente il nome alla mia gatta, vera padrona di casa. Volevamo scrivere un disco di elettronica suonata, evitando per la prima volta la voce e di conseguenza la struttura canzone (che mi accompagna da anni), creare dei groove rigorosi e ballabili grazie a un basso funky e contaminare il tutto con il noise sperimentale. Entrano poi in gioco lo space echo della Roland, nel quale ho processato tutte le tracce di questa prima creatura. La vera novità sta nelle riprese e i video con il drone di Mara Masarotti, e la mia curiosità personale di montarli a tempo sulla musica». Così Matteo Dainese, batterista, produttore, polistrumentista da più di 20 anni sulla scena non solo italiana (ha pubblicato dischi come Dejligt, Il Cane e ha suonato la batteria con band quali Jitterbugs, Warfare, Meathead, Here, Ulan Bator...) descrive il suo nuovo progetto al fianco di altri due artisti friulani: Cristiano Deison, attivissimo nella scena noise, elettronica, in-

dustrial con collaborazioni internazionali da Thurston Moore dei Sonic Youth a KK Null, Maurizio Bianchi, Scanner e il bassista Tommaso Casasola, già con Film da Fuga, So Long Saigon e Amari. Il disco di debutto "Drone" (Matteite Rec) verrà presentato dal vivo al DobiaLab di Dobbia (Staranzano) domani alle 21, in apertura anche Astral Brew (jazz rock dal Veneto) e i toscani Punk Xerox. «Ci sia-

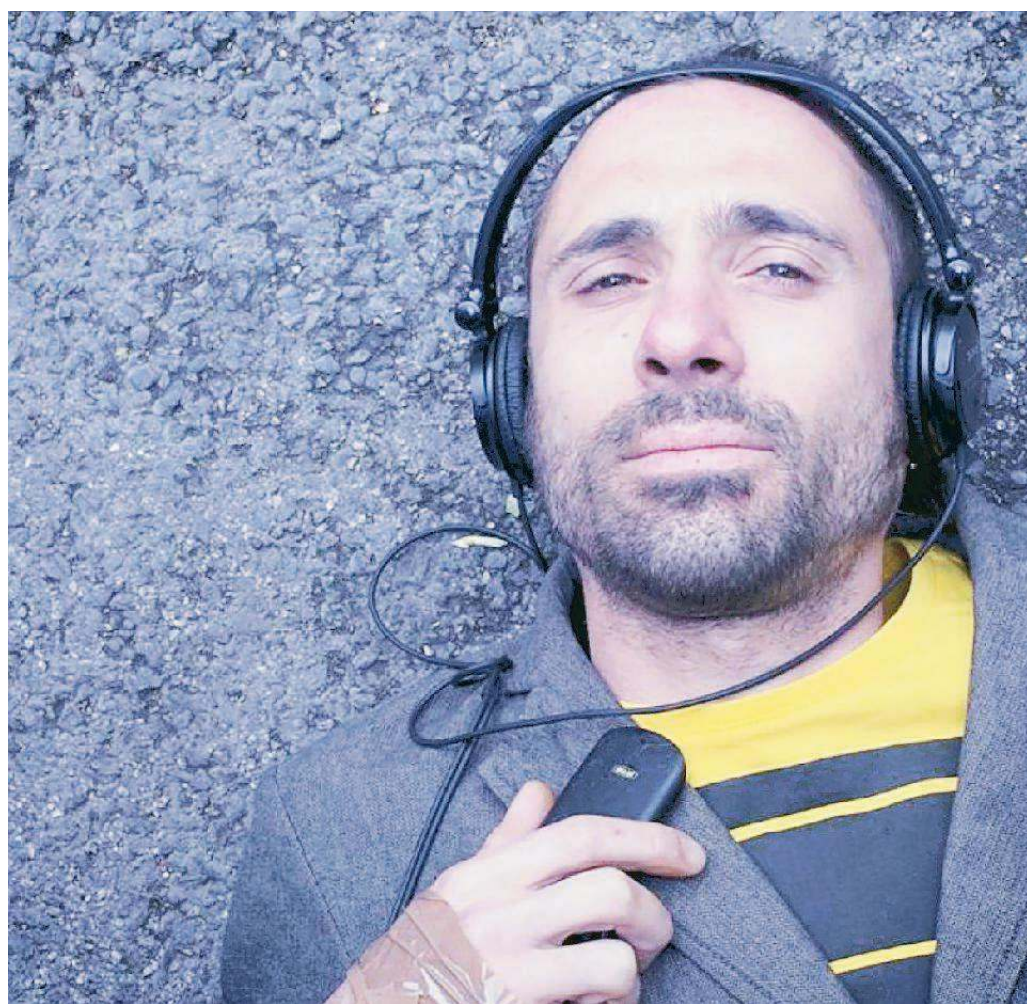
La vera novità sta nelle riprese e i video di Mara Masarotti

mo imposti una semplice regola – riprende Dainese –: i live non devono essere mai uguali; dunque processiamo in diretta alcune basi e batterie nello space echo e soprattutto Deison improvvisa interamente il concerto non facendo necessariamente quello che ha fatto nel disco».

«Sono stato coinvolto sin dalla fase embrionale – dice Casasola – caratteristica principale era il totale stravolgi-

mento del modo in cui Matteo solitamente lavora ai brani, questa volta partendo da premesse completamente nuove (beat elettronici assemblati da vari campioni, strani conteggi aleatori che fanno da guida al pezzo e ne comandano lo sviluppo, nessuna limitazione nella scelta degli strumenti e delle timbri che utilizzate) mediate e messe in riga dall'intuitività e spontaneità che contraddistingue tutte le sue produzioni».

Mara Masarotti, responsabile dei videoclip usciti racconta: «Sono stati girati tra Islanda, Ungheria e Italia ricercando punti di vista inusuali grazie all'ausilio di un drone. L'obiettivo è quello di spingere lo spettatore a seguire un percorso istintivo emotivo che si intreccia con la musica attraverso il montaggio ritmico di Dainese». «Eliminando la voce (a parte qualche coro) – conclude Dainese –, non ci siamo preoccupati troppo della direzione e le influenze sono apparse a disco terminato, personalmente mi hanno ispirato certi piani elettrici di Cluster, come le batterie agitate dei Battles». —



Matteo Dainese con il gruppo Artura presenta domani a Staranzano il disco di debutto "Drone"



RIVOLUZIONE

lezioni di Storia

domenica 18 novembre 2018

LUIGI MASCILLI MIGLIORINI

1789

LA RIVOLUZIONE FRANCESE

Introduce Pietro Spirito

TEATRO VERDI

la domenica mattina alle ore 11.00

dal 18 novembre 2018 al 24 febbraio 2019

INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento posti

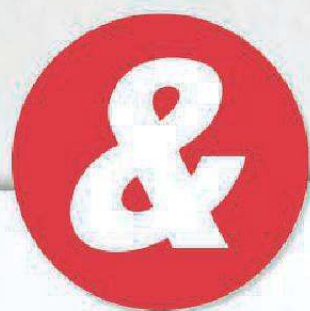
#LezionidiStoria www.laterza.it www.triestecultura.it www.ilpiccolo.it



comune di trieste
assessorato alla cultura

LASCIA...

....la tua vecchia **auto inquinante**



...RADDOPPIA!



Scegli un **usato De Bona**, fino a fine anno per te il doppio della garanzia.
Prova la tua auto per **15 giorni**, se non ti piace sei **libero di restituirla!**

✓ **QUALITÀ
GARANTITA**

✓ **AMPIA SCELTA**

✓ **SOLUZIONI FINANZIARIE
PERSONALIZZATE**



MINI COOPER S

3ª serie 2.0 16V John Cooper Works
05/2015 - 35.996 km

22.900€



MERCEDES-BENZ CLS

Shooting Brake Classe (X/C218) 350 CDI SW 4Matic
02/2014 - 63.606 km

32.990€



FIAT 500L

1.6 Multijet 120 CV Pop Star
07/2017 - 20.074 km

13.990€



VOLKSWAGEN GOLF

1.6 TDI HIGH BMT DSG 110CV
03/2017 - 40.800 km

18.000€



FIAT 500 X

1.6 MultiJet 120 CV Cross Off-Road Look
02/2016 - 14.802 km

18.790€



OPEL CROSSLAND X

1.6 diesel 8V Start&Stop Innovation
09/2017 - 26.000 km

15.900€

CONTATTACI:

☎ 366 638 0093

✉ info@debona.it

IN COLLABORAZIONE CON
 MAPFRE

DE BONA
MOTORS

BELLUNO FELTRE SUSEGANA TRIESTE GORIZIA TREVISO
VENEZIA PADOVA MESTRINO CASTELFRANCO V.TO VICENZA

debona.it

*Raddoppio di garanzia valido su automobili usate in pronta consegna fino ad un massimo di 2 anni totali.

SPORT

Per vendere in sicurezza
il tuo orologio prezioso
o acquistarlo
di secondo polso

Dante
Gioielleria Orologeria dal 1899

di Furio Rizzardi - Galleria Rossoni, Corso Italia 9b
Tel. 040 722 628 - visita il sito www.gioielleriadante.it

Pallacanestro serie A

Torna il sereno nell'infermeria dell'Alma Dalmasson recupera Sanders e Janelidze

Per il match con Trento ancora da valutare le condizioni di Wright e Walker. A sorpresa potrebbe rientrare anche Da Ros

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Dall'emergenza all'abbondanza, comincia a segnare sereno il barometro in casa Alma.

La batosta di Pesaro è alle spalle, la sfida contro Trento alle porte, un match nel quale la formazione di Dalmasson potrà contare sull'energia positiva dei giocatori al rientro dopo gli infortuni.

Sanders e Janelidze sono recuperati e certamente disponibili, da valutare Walker e Wright i cui problemi alla caviglia sono tutt'altro che risolti. In più c'è la possibile sorpresa Da Ros, uno dei grandi protagonisti della promozione che potrebbe finalmente affacciarsi sul palcoscenico della serie A.

I SICURI RIENTRANTI: Sanders ha risolto il problema alla coscia e ha ripreso già da mercoledì ad allenarsi assieme ai compagni. Non è al cento per cento ma è pronto a tornare in squadra per allungare le rotazioni degli esterni. Pronto anche Janelidze che ha finalmente smaltito i postumi della distorsione rimediata nei minuti iniziali della gara d'esordio contro la Virtus e ieri ha lavorato regolarmente sul parquet dell'Allianz Dome. Il problema, per Giga, sarà trovare minuti in un reparto ormai super affollato.

Con Peric e Strautins impiegati da "4" e Knox e Moseley da "5" gli ottanta minuti a disposizione dei lunghi sono già di difficile gestione. Ricordando che Cittadini, terzo nelle rotazioni dei cen-

tri, da due partite vede un malinconico "non entrato" nel tabellino vicino al suo nome.

DUBBI: Devondrick Walker non è al meglio. Sicuramente in ripresa ma ancora dolorante a una caviglia che fatica ad assorbire il trauma subito in allenamento.

Al 90% salterà la sfida contro Trento e sarà lui il sacrificato sull'altare dei sette stranieri.

Da valutare, però, anche la situazione di Wright che si è rifatto male a Pesaro ed è uscito dall'Adriatic Arena leggermente zoppicante.

Il play statunitense è tornato in settimana a Reggio Emilia per una visita dal professor Rocchi, ieri non si è allenato ed è in dubbio anche se verrà monitorato e una valutazione verrà fatta proprio alla vigilia del match.

LA SORPRESA: Possibile il ritorno tra i dodici di Matteo Da Ros. L'ala milanese sta bene, tecnicamente è in grado di giocare adesso tutto dipende da lui.

Se se la sente sarà in panchina domani sera, in caso contrario sarà a disposizione di coach Dalmasson la settimana prossima per il match in calendario contro Cantù. Una bella sorpresa, che arriva in anticipo rispetto alle previsioni, perché davvero in tutta la tifoseria biancorossa c'è la consapevolezza dell'importanza che ha avuto Matteo nelle ultime due stagioni biancorosse e la curiosità di capire quanto sarà in grado di incidere in questa stagione di serie A. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



GLI INFORTUNI

Da Peric a Knox una partenza ad handicap

Inizio stagione funestato dagli acciacchi per la squadra di Dalmasson. Il tecnico ha dovuto sopperire agli infortuni che hanno coinvolto oltre la metà dei suoi giocatori e hanno influito sul rendimento della squadra.

LE ALTRE PARTITE

Buscaglia a corto di risultati può contare su Craft Sfida di cartello a Venezia

TRIESTE

Sarà l'anticipo all'Allianz Dome tra Alma e Dolomiti Energia Trento ad aprire la settimana giornata del massimo campionato.

Aquila pronta a volare anche in trasferta, reduce da due successi casalinghi consecutivi, in campionato contro Brescia e in Europa contro l'Asvel Villeurbanne, ma

alle prese con la grana Dustin Hogue. Il centro americano infortunatosi al ginocchio dovrà restare fermo ai box un paio di settimane. Buscaglia, che in settimana ha salutato il partente Radicevic, potrà però contare sull'importante presenza di Aaron Craft match killer nella prima vittoria bianconera con il canestro decisivo a 2" dalla sirena contro la Ger-

mani. Partita segnata dalla presenza di due ex che, in Trentino, hanno lasciato il segno: Jamarr Sanders, due stagioni dal 2014 al 2016, e Ojars Silins che lo scorso anno ha contribuito all'ottima annata dell'Aquila arrivata fino alla finale scudetto. Giornata che vive sullo scontro diretto al vertice tra le imbattute Venezia e Milano.

Si gioca al Taliercio domenica sera alle 20.45, con la Reyer di Stefano Tonut (tra i più in forma della truppa di De Raffaele) a sognare colpaccio e primato solitario in classifica.

Grossa occasione per Cremona che battendo in casa Varese nel match che si giocherà domenica a ora di

pranzo avrà la possibilità di acciuffare il secondo posto in classifica. Sfide interessanti ed equilibrate tra Grissin Bon Reggio Emilia-Sidigas Avellino, Virtus Bologna-Fiat Torino e Brindisi-Germani Brescia, sulla carta impegno casalingo agevole per la Dinamo Sassari impegnata al palaSerradimigni contro il fanalino del campionato Pistoia ancora alla ricerca dei suoi primi punti stagionali. Ancora in posticipo, lunedì alle 20.30, la Vuelle Pesaro. La formazione di Cedro Galli sarà impegnata in trasferta contro Cantù, formazione che scenderà regolarmente in campo in attesa di conoscere novità sul suo futuro. —

L.G.A.

IL FORFAIT

L'Armani Milano e la Nazionale perdono per mesi Della Valle

MILANO

Amedeo Della Valle starà fermo a lungo per «la lesione del tendine estensore del terzo dito della mano sinistra».

La guardia azzurra, come comunicato dall'Olimpia, non è partito per Istanbul la trasferta di Eurolega della squadra di coach Pianigiani, e sarà rivalutato «in 4-6 settimane».

La mano infortunata del

giovane play-guardia è stata già immobilizzata con un tutore.

Della Valle non potrà rispondere quindi alla eventuale convocazione del ct Sacchetti per le sfide contro la Lituania (in programma 29 novembre) e contro la Polonia (in programma 2 dicembre), gare decisive per la qualificazione della Nazionale ai prossimi Mondiali del 2019. —

CALCIO SERIE C

Triestina dei record, non era prima da 15 anni

Tra i professionisti solo la squadra di Ezio Rossi ha fatto meglio. La media punti è altissima con 1,90 a partita

Antonello Rodio / TRIESTE

Questa Unione che fa sognare i tifosi, la si può definire un po' la Triestina dei record. Certo, siamo appena all'undicesima giornata e tutti sanno che la Ternana con le sue tre partite da recuperare potenzialmente può andare in vetta, ma intanto i punti li deve ancora fare. E poi anche gli alabardati possono recriminare su un punto di penalizzazione. Insomma i tifosi alabardati fanno bene a godersi la Triestina in vetta alla classifica, anche perché è una sensazione che non provavano da tantissimo tempo. Anzi, in un campionato professionistico non accadeva addirittura da quindici anni e mezzo, da quando nel gennaio 2003 l'Unione di Ezio Rossi viaggiava da capolista in serie B, prima di perdere la testa nel mese seguente. Un periodo lunghissimo e un'ebbrezza, quella del vertice, che ai tifosi triestini è stata negata perfino negli anni delle promozioni. Come non ricordare che proprio a inizio degli anni duemila il doppio salto di categoria arrivò solo dai play-off, ma partendo da una posizione di classifica lontana dal primo posto. Ma anche i recenti salti

da Eccellenza e serie D, avvenuti tramite ripescaggi, non hanno quasi mai visto la Triestina al comando della classifica. C'è stato un momento dopo otto giornate della serie D di due anni fa che l'Unione era al vertice, ma poi fu superata dal Mestre. Ma a parte le vertigini del ruolo da capolista, i tifosi hanno anche altre ragioni per sognare con la Triestina di Pavanel. A partire da una media punti che finora è di quelle da primato: 21 punti (quelli

**La formazione segna anche a raffica
Con 18 gol realizzati supera la Ternana**

realmente ottenuti) in 11 partite significano una media di 1,90 punti a match che l'Unione nei campionati professionistici e nell'era dei tre punti non ha mai tenuto, nemmeno nelle annate più gloriose. E poi quella attuale è una squadra che finalmente, dopo tante stagioni di difficoltà casalinghe, sta facendo del Rocco un vero fortino, una rocca dove si vince sempre o quasi. Finora 4 vittorie e un pareggio (ma en-

tusiamente sul piano del gioco, proprio contro la Ternana favorita del girone) in casa, dicono che i tifosi triestini si sono divertiti tanto. E a proposito di divertimento, questa è una squadra che segna a raffica. La Triestina infatti vanta l'attacco più forte del girone con ben 18 reti in 11 partite, ovvero 1,63 a partita. E qui non può niente nemmeno la Ternana, che resta di poco dietro con una media di 1,62. E poi quella alabardata è una squadra che trasuda triestinità da tutti i pori, con un numero di triestini doc che non si vedeva da anni e anni (escludendo ovviamente i campionati nei dilettanti). Ci sono quindi tanti motivi per continuare a sognare, ma anche tanti motivi per andare allo stadio numerosi. Perché una squadra che sta dimostrando di poter puntare in alto, merita anche una cornice di pubblico adeguata e una tifoseria super. I 500 supporter in trasferta a Pordenone sono già una grande dimostrazione di affetto, ma adesso è necessario uno scatto importante anche fra i tifosi più pigri, a partire dal super derby con il Vicenza in programma domenica. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'esultanza dei giocatori della Triestina dopo un gol

LA PREPARAZIONE

Pavanel perde Maracchi per una frattura alla clavicola A rischio anche Mensah

TRIESTE

La Triestina viaggia a spron battuto per quanto riguarda punti, classifica e prestazioni, ma non altrettanto bene sul piano degli infortuni. Pavanel infatti dovrà fare a meno per qualche settimana di Granoche e Maracchi, ma anche Mensah è a rischio per domenica. Per quanto riguarda El Diabolo, il problema muscolare accusato la scorsa settimana, dovuto probabilmente alla postura un po' forzata quando ha giocato



Federico Maracchi

con la costola rotta, si è rivelato uno stiramento: sicuramente salterà la partita con il Vicenza, ma probabilmente dovrà rinunciare anche alla trasferta di San Benedetto del Tronto. Il bomber comunque dovrebbe essere pronto per gli impegni casalinghi contro Imolese e Gubbio. Per quanto concerne Maracchi, il centrocampista deve fare i conti con una frattura alla clavicola. Ma almeno le notizie sono più rassicuranti rispetto a quanto si temeva in un primo momento: la frattura infatti è composta, per cui Maracchi starà sicuramente a riposo questa settimana, ma già dalla prossima comincerà gradatamente a lavorare. Per quanto riguarda il rientro vero e proprio, però, si parla di 25-30 giorni, in sostanza si spera di averlo al massimo per metà dicembre, ovvero per la seconda parte di un mese che si

preannuncia molto intenso. Per la partita con il Vicenza è a rischio però anche Mensah, che accusa un problema muscolare che andrà valutato in questi giorni. Non stanno benissimo nemmeno Malomo e Lambrugh, ma i rispettivi problemi a caviglia e ginocchio non sono insuperabili e i due difensori centrali dovrebbero farcela. Entrambi tra l'altro sono a quota tre ammonizioni, per cui al prossimo cartellino giallo andranno in diffida. Sarà il momento per far valere la lunga rosa alabardata costruita da Milanese, a partire da un altro mulo doc, quel Demetrio Steffè che finora non ha avuto tantissimo spazio ma che quando è stato chiamato in causa ha sempre risposto in maniera molto positiva, con il gioiellino del gran gol messo a segno contro il Renate. —

A.R.

Alle 18 la presentazione del volume scritto dal giornalista triestino

Totti, uomo e campione con Granbassi e Condò domani alla Lovat

IL LIBRO

Ciro Esposito / TRIESTE

Poter raccontare un campione dello sport chiacchiando per ore con lui nella sua casa è un sogno per qualunque giornalista sportivo (e non).

Il triestino Paolo Condò si è guadagnato questo privilegio e così è nato un successo editoriale con "Un capitano, Francesco Totti con Paolo Condò" (ed. Rizzoli) a lungo in testa alle classifiche generali di vendita. Il libro sarà presentato domani alla libreria Lovat alle 18 da Margherita Granbassi che ne parlerà con l'autore.

«È stato un lavoro molto divertente - spiega Condò - e un'esperienza umana e professionale molto interessante».

Francesco Totti non solo è stato un fuoriclasse ma l'ultimo giocatore bandiera del calcio italiano e forse mondiale.

«Questo aspetto lo si capisce andando in giro con lui per le strade di Roma. Per i romanisti - continua il gior-

nalista - è un mito ma ha il rispetto di tutti anche dei tifosi delle squadre avversarie. La sua coerenza e la sua fedeltà alla maglia giallorossa, anche quando poteva andarsene per vincere trofei e guadagnare molto di più, lo hanno consegnato alla storia».

Ma come è nato questo lavoro? «Un amico comune ha chiesto a Francesco se gli poteva interessare raccontarsi. Gli è piaciuta l'idea di farlo con me, così per un anno, una settimana al mese mi ha accolto a casa sua e abbiamo parlato liberamente. Lui è un uomo riservato e così per la prima volta ha raccontato una miriade di episodi inediti. Ho conosciuto moglie e figli e siamo entrati in confidenza. Sul piano professionale in un ambiente nel quale i grandi campioni non si possono intervistare liberamente o comunque con tempi contingentati quella con Totti è stata un'esperienza straordinaria. Io mi sono divertito e lui anche». Non resta che leggerlo insomma. Per divertirsi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PREVENTITA

Venduti 1.300 biglietti Con l'auto accesso al Rocco solo dalle via Flavia e Miani

TRIESTE

Prosegue a buon ritmo la prevendita per Triestina-Vicenza di domenica (inizio ore 19). A ieri sera erano stati venduti in totale circa 1300 biglietti. Intanto il G.O.S. (Gruppo Operativo Sicurezza) ha deciso delle speciali misure inerenti la viabilità. Quindi attenzione perché per accedere allo stadio Rocco, i

tifosi alabardati avranno a disposizione solamente due alternative, ovvero l'afflusso da via Flavia (parcheggiando nei posteggi situati lungo la via), oppure da via Miani, con posteggio delle autovetture nel parcheggio della Risiera di San Sabba, ma entrando dagli accessi di via Rio Primario. Tutto questo perché già a partire dalle ore 16, saranno chiuse al traffico veicolare via

Valmaura, dalla Sopraelevata fino all'angolo con via Carpineto, e via Palatucci (quella dove si entra alla risiera). In queste vie l'accesso sarà consentito unicamente ai residenti previa esibizione di certificato di residenza. Pertanto i tifosi alabardati provenienti dalla sopraelevata non potranno accedere al Rocco utilizzando l'uscita "Stadio" (riservata esclusivamente alla tifoseria ospite), bensì da quella "via Caboto". Tornando ai biglietti, ricordiamo le modalità della prevendita. I tagliandi si possono comprare nella sede della Triestina oggi con orario 9-13 e 15-19, domani 9-13 e 15-17, domenica 9-13; al Centro di coordinamento di via Macelli oggi con orario 9-12 e 16-19, poi domani e do-

menica 9-13; oppure online attraverso il circuito di vendita www.diyticket.it, anche chiamando il numero 040-9896246 (attivo tutti i giorni dalle 9 alle 19) e pagando in contanti in tutti i bar, tabacchi, edicole SisalPay in tutta Italia.

RACCOLTA FONDI. Il Centro Coordinamento e la Curva Furlan, in occasione della partita con il Vicenza, organizzano una raccolta fondi da destinare al comune di Sappada, dopo i danni causati dall'alluvione di qualche settimana fa. Tutti quelli che entreranno nei tre settori dello stadio Rocco potranno partecipare con un'offerta libera che sarà fondamentale, per la riuscita di questa raccolta. —

A.R.

LA NAZIONALE

Mancini promette una Nazionale d'attacco per battere il Portogallo

Gli Azzurri devono vincere per continuare a sperare di continuare la corsa nella Uefa Nations League

MILANO

Dopo Inter-Barcellona e Milan-Juventus, la Scala del calcio si appresta a vivere un'altra notte di stelle. Poco più di 48 ore dalla sfida con il Portogallo, sono già 68.500 i biglietti emessi per l'ultimo incontro degli Azzurri nella Uefa Nations League, a San Siro, e nonostante l'assenza di Cristiano Ronaldo fra i portoghesi si va rapidamente verso il tutto esaurito. Così, mentre Milano si appresta ad accogliere la Nazionale con il suo solito calore, a Coverciano il ct Roberto Mancini continua a lavorare per trovare l'assetto giusto da opporre ai campioni d'Europa in carica: «Il nostro primo obiettivo è quello di fare un'ottima partita, di giocare bene come abbiamo fatto negli ultimi due

match, voglio vedere una squadra che attacca soprattutto per il pubblico che verrà a San Siro, uno stadio che ogni volta che c'è la Nazionale è sempre pieno e questa è una cosa importante», ha detto Mancini al sito della Nazionale. Se al Portogallo basta un pareggio per essere certo della qualificazione alle Final Four di Nations League, gli Azzurri devono invece vincere domani e sperare poi in un ulteriore passo falso dei portoghesi contro la Polonia. Per questo motivo il ct azzurro è deciso a schierare una formazione offensiva con un vero tridente, vista anche l'assenza per infortunio di Federico Bernardeschi. Sarà infatti Ciro Immobile a guidare l'attacco azzurro, con al fianco Federico Chiesa e Lorenzo Insigne. Il bomber laziale sem-

LA PARTITA

San Siro si annuncia tutto esaurito

Un anno dopo lo choc della partita con la Svezia che ha significato l'esclusione dal Mondiale, tra le feste della Svezia e le larcime di Buffon, San Siro è pronto ad accogliere di nuovo la Nazionale con lo stesso calore. Sono infatti già stati venduti 68.500 biglietti e si va verso il tutto esaurito per la sfida in programma domani sera contro il Portogallo, che gli azzurri devono vincere per forza per continuare a sperare nella qualificazione alla Final Four della Nations League. —

bra aver vinto il ballottaggio con Domenico Berardi. Per il resto il Mancio confermerà a grandi linee la formazione che ha battuto la Polonia, con Florenzi e Biraghi terzini, e la coppia Bonucci-Chiellini in mezzo. A centrocampo il trio composto da Jorginho, Verratti e dal sempre più convincente Barrella. Fra i pali scontata la presenza di Gigio Donnarumma, che a San Siro sentirà aria di casa. «Giochiamo contro il Portogallo in un grandissimo stadio, casa nostra, sono sicuro che i tifosi ci daranno una grandissima mano e noi faremo di tutto per vincere la partita e per sperare di arrivare al primo posto», ha detto il portiere azzurro. «Dobbiamo crederci e abbiamo tutte le carte in regola per fare una grande partita», ha aggiunto. Anche perché c'è da cancellare definitivamente la pagine nera vissuta un anno fa, quando proprio a San Siro e nonostante la spinta di oltre 72mila spettatori, gli Azzurri mancarono contro la Svezia la qualificazione ai Mondiali di Russia. «È stato il momento più brutto della mia pur breve carriera perché come squadra non meritavamo di essere fuori dai Mondiali e soprattutto Gigi Buffon non meritava di finire così in azzurro», ha dichiarato Donnarumma. A lui e alla nuova generazione di talenti azzurri il compito di far dimenticare quella terribile serata. —

SCONTRO TRA LO SPORT E IL GOVERNO

«Esautorato il Coni neppure il fascismo aveva osato tanto»

Nicola Corda ROMA

«Neppure il fascismo aveva osato tanto». Il Coni si ribella alla riforma del governo scritta da Lega e Cinquestelle e si prepara a una trattativa durissima. In gioco ci sono i finanziamenti allo sport e alle federazioni, poco più di 400 milioni, che Palazzo Chigi vuole gestire direttamente, lasciando al Comitato olimpico le briciole. A usare il pesante paragone con il ventennio il presidente Giovanni Malagò, uomo mite e incline alla trattativa, che però ieri davanti al consiglio nazionale convocato in via straordinaria, ha usato toni durissimi contro il governo. «Questa non è una riforma ma un'occupazione, io non vado a fare né il notaio né il becchino del Comitato olimpico» ha detto facendo scattare applauso e standing ovation dei presidenti delle federazioni e degli enti di promozione sportiva. «Non sapevo nulla» ha raccontato Malagò che ha valutato anche le dimissioni, dopo aver avuto notizia del blitz governativo con la norma che sarà inserita nella legge di bilancio. Il budget di 410 milioni di euro

dal 2020, subirebbe una riduzione pesante di 370 milioni destinati alla nuova società «Sport e Salute» che avrà come azionista unico il ministero dell'Economia. Al Comitato rimarrebbero solo i fondi per la preparazione olimpica mentre le federazioni dovranno battere cassa direttamente alla maggioranza. La sostanza è che il Governo non sarà più vigilante ma amministrerà direttamente lo sport italiano. Una «lesione d'autonomia» che ha fatto saltare sulla sedia i vertici del Coni. E a evocare i tempi del fascismo è anche uno dei leader storici come Mario Pescante: «La legge di un certo Benito Mussolini era più democratica, non ci illudiamo la politica è già arrivata». Palazzo Chigi replica con una nota congiunta firmata da Giancarlo Giorgetti, e dal sottosegretario M5S Simone Valente. «Sorprende l'atteggiamento di Malagò che sa bene che l'autonomia non è in discussione», scrivono i due esponenti di maggioranza, che rivendicano la riforma «per il bene dello sport» e che «rispetta il programma e il contratto». —

BULOVA

A History of Firsts



CURV COLLECTION

Il primo orologio con movimento curvo al mondo.

- Cassa dal design ergonomico per una perfetta vestibilità al polso
- Movimento precisionist 262 kHz brevetto Bulova
- Vetro zaffiro con trattamento antiriflesso
- Fondello con oblò trasparente e movimento a vista

€ 790

u, Bulova are registered trademarks. BULOVA.IT

www.amicommunication.it

PALLANUOTO

Trieste lancia la sfida alla storia Alla "Bianchi" c'è la Pro Recco

La squadra-mito dello sport italiano è allenata dal "monumento" Ratko Rudic
E nel turno successivo altra partita proibitiva in casa con la Management

Riccardo Tosques / TRIESTE

Mancherà il pathos tipico degli scontri "accessibili". Non mancherà invece l'emozione di vedere all'opera una squadra che sta facendo la storia di questo sport.

Domani, nella sesta giornata di andata della serie A1 maschile, alla "Bruno Bianchi" (inizio alle 18) sarà di scena la Pro Recco di Ratko Rudic, compagine che non ha affatto bisogno di presentazioni. A iniziare dall'allenatore, ovvero una sorta di "monumento" vivente della waterpolo mondiale. Rudic ha vinto tutto da allenatore di nazionale: due Olimpiadi con la Jugoslavia ('84 e '88), l'oro di Barcellona '92 con l'Italia, trascinata poi a un irripetibile filotto di successi (Europeo 1993, Mondiale 1994 e di nuovo Europeo 1995, poi bronzo olimpico a Atlanta '96), infine un altro oro olimpico con la Croazia a Londra 2012, battendo in finale proprio l'Italia.



Elia Spadoni, della Pallanuoto Trieste, in azione alla Bianchi

La Pro Recco dei 13 scudetti consecutivi si è affidata al geniale tecnico nato a Belgrado per dare l'assalto a un altro titolo italiano ma soprattutto alla Champions League, che i liguri non vincono ormai da tre stagioni, nonostante il budget di gran lunga superiore a tutte le rivali in campo continentale.

La Pallanuoto Trieste si av-

Ancora strascichi dopo la "battaglia" di Catania: Ferreccio è fuori

vicina alla sfida impossibile contro la corazzata biancazzurra con una certa tranquillità. La vittoria di Catania ha permesso ai ragazzi di Daniele Bettini di chiudere con un buon bottino (9 punti) il mini-ciclo iniziale di cinque partite. Con Pro Recco domani e Sport Management

sabato prossimo (sempre alla "Bianchi") gli alabardati difficilmente muoveranno la classifica. Sarà invece l'occasione per preparare al meglio i quattro importanti scontri diretti che chiuderanno il 2018: Lazio in trasferta, Canottieri Napoli in casa, Florentia fuori e Savona a Trieste tre giorni prima di Natale.

Bettini intanto deve fare i conti con gli strascichi della battaglia di Catania: «È stata una settimana un po' complicata da questo punto di vista - spiega l'allenatore genovese -, quattro ragazzi si sono fermati per problemi fisici e praticamente non ci siamo mai allenati al completo. Faremo di necessità virtù e affronteremo il Recco con il massimo impegno». Il più malconco è Filippo Ferreccio, colpito con un pugno da Privitera al termine di Catania-Trieste di sabato scorso: a causa del taglio sopra l'occhio destro non è ancora potuto scendere in acqua.

Intanto sono arrivate le decisioni del giudice sportivo inerenti ai fatti di Catania: Privitera è stato squalificato per quattro giornate, multa al Catania e multa (di importo inferiore) anche alla Pallanuoto Trieste. Una sanzione che sa di beffa, ma la società alabardata, come da prassi, preferisce non commentare. I tre punti, pesantissimi per la classifica, sono in cassaforte. E questo è ciò che conta.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TUFFI GRANDI ALTEZZE

De Rose fuori dalla top ten delle World Series

Gli organizzatori della Red Bull Cliff Diving World Series hanno ufficializzato la lista definitiva dei permanent divers, i tuffatori dalle grandi altezze (dieci in campo maschile, sei in campo femminile) che parteciperanno a tutte le tappe del circuito mondiale 2019, lista composta sulla base di tutti i risultati colti da ciascun atleta nel corso della stagione appena conclusa.

Ebbene, tra i dieci permanent divers del circuito non ci sarà il prossimo anno Alessandro De Rose che in questo modo nel 2019 tornerà in gara con le wild card - così come nel 2017 - dopo una stagione da permanent. Sono invece previsti quattro esordi assoluti.

La notizia dell'esclusione di Alessandro De Rose - atleta tesserato per la Trieste Tuffi, l'unico italiano in lizza nel mondo delle grandi altezze - ha suscitato un po' di sorpresa nell'ambiente dopo che l'atleta azzurro aveva chiuso nello scorso fine settimana la World Cup di Abu Dhabi in nona posizione, un piazzamento che sembrava potesse aprirli la conferma nella top ten del circuito Red Bull. Quel nono posto lo ha invece classificato ai Mondiali 2019, che si svolgeranno in Corea del Sud.—

CALCIO

Primorje e Sistiana volano alle semifinali di Coppa piegando Vajont e Corva

PROSECCO

Poker carsolini e pordenonesi al tappeto. Ritorni dei quarti di finale di Coppa Italia di Promozione con i fiocchi per **Primorje** e **Sistiana Sestjan**: entrambe hanno conquistato la semifinale.

Il **Primorje**, capoclassifica del girone B, ha schiacciato al Rouna il **Vajont** 4-1, risultato che sommato al 2-2 dell'andata, ha permesso ai ragazzi di Allegretti di passare il turno. Al Rouna sono stati decisivi il

bomber Max Lionetti con una doppietta, e i grandi esperti del gruppo visto che a referto sono andati il 31enne Tommaso Casseler e il veterano dei veterani, il classe 1977 Marco Sessi, difensore si diverte a difendere e pure a segnare.

Ampi sorrisi anche per il **Sistiana Sestjan** che ha espugnato il campo del **Corva** con un 4-2 che ha confermato sostanzialmente il 3-1 dell'andata. Mattatore, il rientrante David Colja, autore di una tripletta. Il quarto sigillo dei delfini reca

invece la firma di Federico Del Rosso. Crescono dunque le aspirazioni di un sodalizio che grazie anche a un allenatore di esperienza come Alessandro Musolino vuole giocare un ruolo da protagonista sia in Coppa che in campionato.

Nel terzo quarto di finale la **Pro Fagagna** ha battuto 3-0 la **Virtus Corno**. Posticipato a mercoledì 21 novembre invece il match tra **Risanese** e **Pro Cervignano**.

Sempre mercoledì si gioca anche il ritorno **Lumignacco-San Luigi** nella semifinale di Coppa Italia di Eccellenza: i biancoverdi partono da un comodo 4-1. Inoltre si disputeranno anche le gare di ritorno dei quarti della Coppa Regione di Prima. La **Terenziana Staranzano** ospiterà il **Forum Julii** dopo aver perso per 3-2 il match di andata.—

R.T.

IL PERSONAGGIO

David Colja riparte da Sistiana e si scatena subito con tre gol

Dopo una parentesi negativa durata troppo a lungo (l'ultima delusione con la Pro Gorizia in Eccellenza) il bomber ha ritrovato serenità

SISTIANA

«Sono rimasto deluso dall'esperienza a Gorizia ma ora ho voglia di rilanciarmi proprio da dove è iniziato tutto: fare tre gol all'esordio è stato per me una liberazione».

David Colja, attaccante classe 1997, ha dunque lasciato la Pro Gorizia: il bomber fattosi notare a suon di gol qualche anno fa con la maglia del Vesna, è tornato nella società dove ha mosso i primi passi nel mondo del calcio, il Sistiana Sestjan. E la prima partita, valida per la Coppa Italia, è stata bagnata subito con tre reti.

«Ho fatto questa scelta sperando di trovare continuità e rilanciarmi facendo tanti gol. Contro il Corva ci ho messo tutta la mia rabbia e la mia voglia di rivincita» racconta l'airone di Sistiana, peraltro la sua località natia. Nelle ultime stagioni David non è riuscito ad avere la stessa fortuna che lo aveva contraddistinto quando vestiva la maglia del Vesna. Non è infatti riuscito a ripetersi né al Levico, né al Cordenons, in serie D, né con il Lumignacco in Eccellenza. Quest'estate Colja era ap-



David Colja con la maglia della rappresentativa regionale

prodato a Gorizia per cercare di trovare nuovo slancio nella neopromossa Pro. Invece, dopo dieci giornate, il matrimonio tra l'attaccante e la squadra allenata da Enrico Coceani è naufragato. Davvero scarso il minutaggio di David, relegato quasi sempre in panchina o addirittura in tribuna. Troppo poco per un giocatore poco più che ventenne che ha sicuramente ancora tanto da dire.

Alla fine, ad accaparrarsi le prestazioni di David (che in estate aveva detto no al Kras Repen), è stato il Sistiana Sestjan, società proprietaria del

suo cartellino, che attualmente è quarta in classifica a soli cinque punti dal vertice occupato dal Primorje di Riccardo Allegretti. Entusiasta il direttore sportivo gialloblù Kristian Pacor: «Il ritorno di David fa piacere e va a integrare un attacco che era già il migliore del nostro girone. Sicuramente a Gorizia non ha trovato lo spazio che meritava mentre con noi avrà la possibilità di dimostrare nuovamente il suo valore e rilanciarsi verso categorie superiori che gli competono di sicuro. Intanto ce lo godiamo».—

R.T.

HOCKEY INLINE

Serie B, doppietta Tergeste Salta invece il via alla serie C

TRIESTE

Esordio casalingo con i fiocchi e seconda vittoria consecutiva per la Tergeste nella serie B di hockey inline.

La formazione alabardata si è imposta al PalaFoschiatti contro l'Old Style Torre Pellice 8-4. Una vittoria ampia e meritata per il collettivo del presidente Mike Angeli che dopo aver vinto l'esordio a Modena, si è confermato contro i piemontesi. Dopo il vantaggio

ospite, in rapida successione Emanuele de Vonderweid, Gianluca Cavalieri, Carlo Mariotto, Davide Fabietti e Martin Grusovin mettono le cose in chiaro portando i triestini sul 5-1. Replicano gli ospiti per il 5-2 poi si sblocca anche il giovane Nicholas Angeli che firma il 6-2, seguito poco dopo da Fabietti. In apertura di secondo tempo gli ospiti segnano una doppietta ma ci pensa Davide Fabietti a firmare l'8-4 finale.

SERIE B I RISULTATI

Tergeste Tigers-Old Style Torre Pellice 8-4, Invicta Skate Modena-Lepis Piacenza 3-4.

PROSSIMO TURNO

Piacenza-Tergeste e Old Style Torre Pellice-Invicta Skate Modena.

SERIE C

Salta invece la prima la prima giornata di serie C che per il Polet prevedeva, per domenica, l'organizzazione di un concentramento in casa. L'iscrizione al campionato del Messina e di società del Centro Italia ha creato non pochi problemi organizzativi. Domenica quindi invece di giocare i club si incontreranno a Bologna per ridiscutere la formula del campionato.—

PALLAMANO

Semacchi: «Momento-no ma uniti andiamo avanti»

Lo sponsor dell'Alabarda lancia un messaggio positivo dopo l'infortunio di Sipka: brutto colpo, la città ci stia vicino»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Vigilia di campionato per la pallamano Trieste alle prese con la trasferta che domenica a Bolzano la vedrà in campo nel posticipo della settima giornata. Sfida alla capolista del campionato in diretta su Sportitalia, match che la formazione di Pucelj affronterà ancora una volta in condizioni rimaneggiate. Lekovic è sempre alle prese con la distorsione alla caviglia e dovrebbe rientrare, se tutto andrà bene, nel prossimo match casalingo contro Cassano Magnago, Sipka verrà operato domani mattina, tempi di recupero variabili dai quattro ai sei mesi. Eppure, nonostante il momento difficile, in casa triestina si respira positività. Come testimonia Michele Semacchi, sponsor con la sua Alabarda Onoranze Funebri. «Il messaggio alla squadra, ai nostri tifosi e a tutto l'ambiente deve essere questo. Abbiamo iniziato la stagione senza pretese e in punta di piedi - sottolinea Semacchi -



Michele Semacchi sponsor e dirigente della Pallamano Trieste

poi, sulla scia degli ottimi risultati, abbiamo provato a fare un salto di qualità. Sipka sarebbe stato il tassello ideale per una squadra come la nostra, purtroppo dobbiamo prendere atto del suo infortunio. La botta è stata forte ma vogliamo mantenere un atteggiamento positivo. Proprio l'ultima partita a Bressanone, nonostante la sconfitta, ha dimostrato che possiamo essere competitivi per cui il messaggio che voglio dare ai tifosi e agli imprenditori è stateci vicini. Questa società ha bisogno di crescere ancora, il nostro pubblico ci può dare la spinta morale, il tessuto economico della città ci può dare quell'aiuto concreto che ci permetterebbe di chiudere senza difficoltà il budget per questa stagione». Tornando alla sfida di domenica, quello contro Bolzano rappresenta per l'Alabarda un test difficile ma certamente stimolante.

Rispetto al match giocato e perso a Bressanone, Pucelj recupera certamente Hrovatin, che ha smaltito la contrattura alla coscia ed è tornato disponibile mentre dovrebbe poter portare in alto Adige anche Allia. Arbitri della partita saranno Cosenza e Schiavone in una ottava giornata che vede Conversano e Cassano Magnago, impegnate in casa rispettivamente contro Metelli Cologne e Bressanone. Siena, ospita Bologna, match sulla carta combattuti quello tra Cingoli e Gaeta e quello che a Fondi vedrà la formazione laziale ospitare l'Alperia Merano. —

© BY NC ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

PALLAMANO GIOVANILE

Bel colpo degli Under 19 che piegano in casa il Jolly Gli U17 ok con Nova Gorica

TRIESTE

La Pallamano Trieste ha fatto un gran bel pieno a livello giovanile. Bel colpo interno per gli Under 19 di coach Schina, che hanno steso il Jolly Handball per 32-22 (p.t. 17-08) dopo aver mostrato un buono spirito di iniziativa. Pallamano Trieste: Zoppetti, Dorigo, Sodomaco 8, Baragona 5, Parisato 7, Grosu 5, Valdemarin 3, Mazzarol, Sanson, Cernecca, Bosco 1, Abozzi 1, Stevanovic, Porcella 2. Vittoria sofferta invece per gli Under 15, che hanno trovato nel Nova Gorica un avversario ostico e mai domo. Al PalaChiarbola gli sloveni hanno chiuso avanti il primo tempo sul punteggio di 13-10 e poi i virgulti di Schina sono riusciti a spuntarla per 27-24.

Pallamano Trieste: Sodomaco, Nait 8, Del Frari 2, Urbaz 4, Del Santo 5, Stojanovic 7, Michielj, Depauljs, Iacaz, Covacich, Facchini, Fontanot, Jerman 1, Baracona, Gilardoni. Gli Under 15, capitani in panchina in quest'altra occasione da Davide Nait, erano reduci dalla scorribanda sul parquet del Venezia, costretto a cedere per

23-35 (p.t. 10-13). Pallamano Trieste: De Santo 7, De Paulis 4, Fachin 6, Fontanot, Jerman, Nait 5, Urbaz 1, Covacich, Stojanovic 10, Michieli, Baragona 2. Successo non facile neanche per gli Under 13 sul parquet amico. I "piccolini" di Konrad Boze-glav hanno battuto dal canto loro il Kronos per 21-17 (p.t. 9-7) al termine di una partita comunque gagliarda.

Pallamano Trieste: Lo Duca 2, Oblascia 6, Giorgi, Elmazi 2, Trost 6, Tusio 1, Cardì, Pison, Favento 4, Maldini, Clai, Kalcic. Da mettere in conto pure due affermazioni degli Under 21 nelle loro ultime due uscite. I "muli duri" dell'immancabile Schina hanno dapprima regolato il Belluno per 35-20 (p.t. 20-13) in via Visinada. Pallamano Trieste: Zoppetti, Dorigo, Hrovatin 6, Parisato 1, Sandrin 8, Allia 2, Antonini 3, Sodomaco 6, Mazzarol 1, Grosu 5, Baragona 1, Valdemarin 2. E successivamente sono stati ancora più prolifici a Torri, ipotecendo il successo nella prima frazione (17-8) e tornandosene a casa con un 40-16 in loro favore. —

M.LA.

Con 22 € potrai fare 683 volte Via Monte Napoleone


RENAULT
Passion for life

Renault TWINGO GPL

Da oggi fare shopping è più conveniente.

99 €* al mese
TAN 5,49% - TAEG 8,38%

CON ESTENSIONE DI GARANZIA, 3 ANNI DI FURTO-INCENDIO E DI MANUTENZIONE.

A NOVEMBRE SEMPRE APERTI

Costi effettivi di percorrenza € 21,43, calcolati con ciclo urbano (321 km per pieno serbatoio GPL), prezzo medio del GPL al consumo per il mese di Settembre 2018 indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico di 0,69126 €/l. Emissioni di CO₂: da 108 a 126 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,7 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it. *Esempio di finanziamento riferito a TWINGO DUEL TCE 90 GPL a € 10.550, valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 4.150, importo totale del credito € 8.051,60 (include finanziamento veicolo € 6.400 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 332,60 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 20,08 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.161,59, Valore Futuro Garantito € 5.654,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 9.192,19 in 36 rate da € 98,30 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,38%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/11/2018.

Renault raccomanda **elf**

f t in renault.it

AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

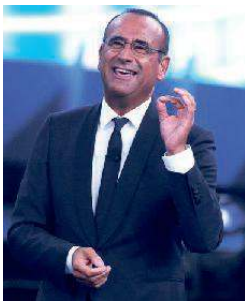
PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Self/Less
ITALIA 1, ORE 21.30
Un uomo anziano e ricchissimo, affetto da un male incurabile, si sottopone a una radicale procedura medica che trasferisce la propria coscienza nel corpo di un giovane (**Ryan Reynolds**) sano. Ma la mente ha le sue regole...



Tale e quale show
RAI 1, ORE 21.25
La finalissima si avvicina e i concorrenti in gara, presentati sul palco da **Carlo Conti** devono conquistare la giuria imitando al meglio i cantanti che sono stati assegnati loro.



Amiche da morire
RAI 3, ORE 21.15
Gilda, Crocetta (**Sabrina Impacciatore**) e Olivia nascondono un oscuro segreto comune, ma un fascino commissario decide di vederci chiaro e le mette alle strette.



Scherzi a parte
CANALE 5, ORE 21.20
Secondo appuntamento con lo show condotto da **Paolo Bonolis** che propone scherzi a personaggi famosi, organizzati con la complicità di amici o familiari.



Fratelli di Crozza
NOVE, ORE 21.25
Prendendo spunto dalle ultime della nostra attualità, il padrone di casa **Maurizio Crozza** propone una galleria di irresistibili imitazioni e sketch satirici, anche musicali.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 951528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL CELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PIZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1 Rai 1 6.00 RailNews24 6.30 Tg1 6.40 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati UnoMattina Attualità 6.45 Tg1 9.55 Tg1 10.00 Storie italiane Attualità 11.30 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 Vieni da me Talk Show 15.25 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.15 Tg1 16.25 Tg1 Economia Rubrica 16.30 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati 16.35 Tg1 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show 21.25 Tale e quale show Talent Show 23.50 Tg1 - 60 Secondi 23.55 Tv7 Reportage 1.00 Tg1 - Notte 1.35 Cinematografo Rubrica 2.30 Sottovoce Attualità	RAI 2 Rai 2 7.05 5 cose da sapere Rubrica 7.50 Ugly Betty Serie Tv 9.55 Gli imperdibili Rubrica 10.00 Tg2 - Frankenstein alle 10:00 Attualità 10.55 Tg2 Flash 11.00 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica 13.50 Tg2 Si, viaggiare Rubrica 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.30 Squadra speciale Colonia Serie Tv 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport 18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 Quelli che... dopo il Tg 21.20 Nemo - Nessuno escluso Attualità 23.35 Tg2 Punto di vista Attualità 24.00 Calcio & Mercato 1.05 Generazione giovani 2.10 The Canyons Film thriller ('13)	RAI 3 Rai 3 6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale 7.00 TGR Buongiorno Italia 8.00 Agora Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 10.45 Tutta salute Rubrica 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità 12.45 Quante storie 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione 14.20 Tg3 15.15 Gli imperdibili Rubrica 15.20 La signora del West 16.05 Siti Italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc. 16.10 Geo Documenti 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.25 Alla lavagna! Rubrica 20.45 Un posto al sole 21.15 Amiche da morire Film commedia ('13) 23.05 Rabona Il colpo a sorpresa Attualità 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 1.05 Rai Parlamento Tg	RETE 4 4 6.10 Fuori dal coro Attualità 7.00 Ieri e oggi in Tv Varietà 7.15 Supercar Serie Tv 8.20 Monk Serie Tv 9.15 Un detective in corsia 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo 14.00 Lo sportello di Forum 15.35 La battaglia dei giganti Film guerra ('65) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Fuori dal coro Attualità 19.50 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Attualità 21.25 Quarto grado Attualità 0.30 Confessione Reporter Reportage 1.30 Modamania Rubrica 2.10 Tg4 Night News 2.35 Stasera Italia Attualità 3.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 4.30 Domenica con Five 1981-82 Show 5.50 Tg4 Night News	CANALE 5 5 6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne People Show 16.10 Grande Fratello Vip Real Tv 16.20 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Scherzi a parte Show 0.20 Supercinema Rubrica 1.15 Tg5 Notte 1.50 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 2.15 Uomini e donne 5.15 Tg5	ITALIA 1 1 8.25 Dr. House Medical Division Serie Tv 10.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il menù del giorno Rubrica 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello Vip Real Tv 13.15 Sport Mediaset 13.55 I Simpson Cartoni 14.45 The Big Bang Theory 15.15 Young Sheldon Sitcom 15.45 Black-ish Sitcom 16.15 The Goldbergs Sitcom 16.45 Baby Daddy Sitcom 17.35 Friends Sitcom 18.00 Grande Fratello Vip Real Tv 18.20 Mai dire GF Vip Polpette Show 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset 19.40 CSI New York Serie Tv 20.35 CSI Serie Tv 21.30 Self/Less Film thriller ('15) 23.55 The Sixth Sense - Il sesto senso Film thriller ('99) 1.55 Studio Aperto La giornata	LA 7 7 6.00 Meteo / Traffico Orosco 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.15 Tagadà Attualità 16.15 Il commissario Cordier Serie Tv 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Propaganda Live Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo Attualità 1.40 L'aria che tira Rubrica 4.10 Tagadà Attualità	TV8 8 14.15 L'incubo di una figlia Film thriller ('14) 16.00 La madre della sposa Film sentimentale ('12) 17.45 Vite da copertina Doc. 18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Guess My Age 21.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 23.30 MasterChef Italia 7 2.00 Ex Film commedia ('09)
20 20 20 8.40 Person of Interest Serie Tv 9.35 The Big Bang Theory 10.30 In Plain Sight Serie Tv 12.15 Covert Affairs Serie Tv 14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv 15.40 Arrow Serie Tv 17.35 Covert Affairs Serie Tv 19.20 Person of Interest Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory 21.00 Il Signore degli Anelli La compagnia dell'anello Film fantastico ('01) 0.45 Almost Human Serie Tv 1.35 La fidanzata di papà Film	RAI 4 21 Rai 4 9.40 Gli imperdibili Rubrica 9.45 Ghost Whisperer Serie Tv 11.20 Madam Secretary Serie Tv 12.50 Cold Case Serie Tv 14.20 X-Files Serie Tv 15.55 Scorpion Serie Tv 17.25 Alias Serie Tv 19.05 Supernatural Serie Tv 20.40 Lol-! Sitcom 21.05 Maze Runner - La fuga Film fantascienza ('15) 23.20 Wonderland Rubrica 23.45 District 9 Film fant. ('09) 1.50 Supernatural Serie Tv	IRIS 22 IRIS 14.55 Miss Magic Film fantastico ('95) 17.05 I viaggiatori della sera Film drammatico ('79) 19.15 Miami Vice Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger 21.00 Ocean's Eleven Fate il vostro gioco Film azione ('01) 23.35 The Good Shepherd L'ombra del potere Film thriller ('06) 2.30 Fratello homo sorella bona Nel Boccaccio. Film ('72)	RAI 5 23 Rai 5 16.20 Crosby Stills Nash & le leggende di Laurel Canyon 18.10 Rai News - Giorno 18.15 Roccò Documenti 19.15 Holbein - Un pittore alla corte del Tudor Doc. 20.15 America tra le righe Doc. 21.15 L'uomo che fotografava le donne Doc. 22.15 This is Art Rubrica 23.05 Save the date Rubrica 23.35 Terza pagina Attualità 0.20 The Rolling Stones - Just For The Record Doc.	RAI MOVIE 24 Rai 14.05 La città proibita Film azione ('06) 16.10 Frankenstein di Mary Shelley Film horror ('94) 18.15 W le donne Film musicale ('70) 19.50 Avventura a Vallecchiara Film commedia ('38) 21.10 La regola del silenzio The Company You Keep Film thriller ('12) 23.15 Closed Circuit Film ('13) 0.55 Una storia sbagliata Film drammatico ('14)	RAI PREMIUM 25 Rai 13.00 La squadra Serie Tv 14.45 Anica - Appuntamento al cinema Rubrica 14.50 Alla ricerca della bontà 15.40 Doc Martin Serie Tv 17.25 Che Dio ci aiuti 2 Serie Tv 19.35 Il maresciallo Rocca 5 21.20 I Medici Lorenzo il Magnifico Serie Tv 23.20 I Bastardi di Pizzofalcone 2 Serie Tv 1.10 Brava! Talk Show 2.00 Il ritorno del Santo Serie Tv	CIELO 26 cielo 13.45 MasterChef Italia 5 15.00 MasterChef Australia 16.45 Buying & Selling 17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande 18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia y 21.15 Lussuria Seduzione e tradimento Film drammatico ('07) 23.45 Virgins Wanted Serie Tv 0.45 Cam Girlz Film doc. ('15)	PARAMOUNT 27 14.00 Le sorelle McLeod Serie Tv 15.30 Le inchieste di Padre Dowling Serie Tv 17.30 La casa nella prateria 19.30 Happy Days Serie Tv 21.10 Cassandra 6 Film Tv crime ('17) 23.00 Arsenico e vecchi confetti Film commedia ('07) 0.30 Sex & the City Serie Tv 2.10 Maigret Serie Tv 5.00 Hazzard Serie Tv 5.30 2 Guns: Zero Tolerance Film azione ('15)
TV2000 28 TV2000 16.00 Esmeralda Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 20.45 Tg 2000 Guerra e Pace 21.10 Buonasera dottore Rubrica 22.40 Effetto notte Rubrica 23.10 La completeà - Preghiera della sera Religione	LA7 D 29 7d 13.10 Selfie Food Rubrica 13.20 Honestly Good 13.30 Ricetta sprint di Benedetta 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 Coming Soon Rubrica 18.25 I menù di Benedetta 20.20 Honestly Good 20.30 Cuochi e fiamme 21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv 1.10 Selfie Food Rubrica 1.20 Honestly Good	LA 5 30 LA 5 11.45 Il segreto Telenovela 12.55 Ultime dalla Casa 13.15 Grande Fratello Vip Live 14.00 The Originals Serie Tv 15.50 Pretty Little Liars Serie Tv 17.50 Grande Fratello Vip Live 18.30 Ultime dalla Casa 18.45 Grande Fratello Vip Live 19.55 Uomini e donne 21.15 C'è post@ per te Film commedia ('98) 23.35 Uomini e donne 1.00 Hair Master Talent Show 2.05 Grande Fratello Vip Live	REAL TIME 31 Real Time 9.55 Il mio gatto è indemoniato 11.50 Bake Off Extra Dolce 12.50 Cortesie per gli ospiti 13.55 Amici Casting Talent Show 14.55 Mamma sei 2Much! 16.25 Abito da sposa cercasi 18.25 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA 19.20 Cortesie per gli ospiti 21.10 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show 22.45 Il castello delle cerimonie 23.45 Rivelò Talk Show 0.40 ER: storie incredibili	GIALLO 38 Giallo 6.00 L'investigatore Wolfe 7.50 Missing Serie Tv 10.35 L'ispettore Barnaby 12.30 Law & Order Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby 18.25 Law & Order Serie Tv 23.00 Professione: coroner 0.50 Nightmare Next Door 2.40 Missing Serie Tv 3.35 Missing Serie Tv	TOP CRIME 39 TOP CRIME 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 The Mysteries of Laura 14.30 The Mentalist Serie Tv 15.25 The Closer Serie Tv 17.15 Flikken - Coppia in giallo 19.15 The Mysteries of Laura 20.15 The Mentalist Serie Tv 21.10 Bones Serie Tv 22.50 The Mentalist Serie Tv 0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 3.00 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv	DMAX 52 DMAX 6.00 Marchio di fabbrica Doc. 8.00 Oro degli abissi 9.50 Giustizia selvaggia 10.45 Dual Survival Real Tv 13.35 Banco dei pugni 15.05 Orrori da gustare: U.S.A. 16.00 Man, Woman, Wild 17.50 Ai confini della civiltà 19.35 Oro degli abissi 21.25 Giganti su rotaia Real Tv 22.20 Carichi eccezionali 23.15 Gli eroi dell'asfalto 0.10 The Aces War Doc. 1.05 Mountain Monsters	RADIO RAI PER IL FVG 7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05: Presentazione programmi; 11.08: Trasmissioni in lingua friulana; 11.18: Un tranquillo weekend da paura: Katia Ricciarelli regista de "I puritani" a Trieste; A Romans d'Isonzo per la Fiera di Santa Elisabetta; 12.30: Gr FVG; 13.29: Babel: il Festival del Cinema latino Americano; 14.10: Chi è di scena: lo spettacolo "Un'altra Genèrentola", in scena alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti. "Maschere, i volti della malattia" il 20 novembre al Teatro Stabile Sloveno di Trieste; 15.00: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria 15.45: Gr FVG; 16.00: Sconfimenti: Davide Ludovisi presenta il libro e la mostra omonima "Trieste e la scienza. Storia e personaggi". Nadia Poropat dalla SEI "Dolac" di Fiume". I contenuti dell'inserito "In Più Storie e Ricerca" del quotidiano "La Voce del Popolo". Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; Buongiorno; 7.30: Fiaba del mattino; Calendarietto; 7.50: Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Onde radioattive; 10: Notiziario; Music magazine; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; Lettura programmi; Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni, music box; 15.00: Onda giovane; 17.10: Notiziario e cronaca regionale; 17.15: Music box; 17.30: Libro aperto: Florjan Lipuš: Anime quiete - 4 a pt; segue Music box; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO	
RADIO 1 19.30 Zapping Radio 1 20.55 Ascolta, si fa sera 21.05 Zona Cesarini 23.05 Radio1 Hit Story 23.30 Tra poco in edicola 24.00 Giornale della mezzanotte	DEEJAY 17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della Sera 20.00 FantaDeejay 21.00 One Two One Two 22.00 Gente della notte 24.00 Deejay Parade
RADIO 2 17.35 610 (sei uno zero) 18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.35 Me Anziano You TuberS	CAPITAL 12.00 Doris Daily 14.00 Capital House 16.00 Non c'è duo senza tè 20.00 Vibe 21.00 Rock The Night 1.00 Capital Gold
RADIO 3 19.00 Hollywood Party 19.50 Radio3 Suite - Panorama 20.00 Il cartellone. Musiche di Ljadov, Sibelius, Prokofiev 22.30 Tutto esaurito. Una vita o Prove di liberazione	M20 18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 20.05 m2o Party 21.05 In Da Silva House 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA 21.15 Free Fire Film commedia Sky Cinema Uno 21.15 Black Panther Film drammatico Sky Cinema Hits 21.00 One for the Money Film Sky Cinema Comedy 21.00 Chi ha incastrato Roger Rabbit? Film Sky Cinema Family	SKY UNO 16.50 Uno in musica - Muse 17.15 X Factor Daily Talent Show 17.50 MasterChef Australia 19.15 Pasticceria estrema 19.40 X Factor Daily Talent Show 20.15 E poi c'è Cattelani a teatro 21.15 Hell's Kitchen Italia Talent Show 22.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 23.40 E poi c'è Cattelani a teatro
PREMIUM CINEMA 21.15 Anarchia La notte del giudizio Film Cinema 21.15 Chiedimi se sono felice Film Cinema Comedy 21.15 Jurassic Park Film avv. Cinema Energy 21.15 Romeo Killer: sospetti in famiglia Film Cinema Emotion	PREMIUM ACTION 17.10 Chicago Fire Serie Tv 17.55 Gotham Serie Tv 18.45 Supernatural Serie Tv 19.35 The Flash Serie Tv 20.25 Constantine Serie Tv 21.15 Krypton Serie Tv 22.05 Containment Serie Tv 22.55 Arrow Serie Tv 23.40 Krypton Serie Tv 0.30 Supergirl Serie Tv

TV LOCALI	
TELEQUATTRO 06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglieria Trieste! 13.05 Diseghelo a Jovanka 13.20 Il notiziario 13.40 Salus tv 14.00 Ring - r 17.00 Borgo Italia - documentario 17.40 Il notiziario - meridiano - r 18.00 Trieste in diretta 19.00 Star bene in tv 19.30 Il notiziario 20.05 Speciale inaugurazione Stagione lirica Teatro Verdi - live 20.30 Opera I Puritani dal Teatro Giuseppe Verdi di Trieste - live 23.15 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta 00.30 Rotocalco Adnkronos 01.00 Il notiziario 01.30 Trieste in diretta 02.30 Star bene in tv - r 03.00 Unopuntzero	CAPODISTRIA 06.00: Infocanale 14.00: Tv transfrontaliera TGR F.V.G. 14.20: Pop news tv 14.30: Spazio musica 15.00: L'universo e' ... 15.30: City folk 16.00: Bellitalia 16.30: Documentario P.P. 30' 17.00: Ski Magazine / K2 17.30: Jacky, l'orso del monte tallac - cartoni animati slovena 18.00: Programma in lingua slovena 18.35: Vreme 18.40: Primorska kronika 19.00: Tuttoggi l'edizione 19.25: Tg sport 19.30: Tuttoggi Attualità 20.00: Shaker 20.45: Le parole più belle / Quarta 21.15: Musica / Teatro 22.15: Tuttoggi l'edizione

Il Meteo

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza sereno con Bora sostenuta sulla costa e sulle zone orientali, possibili raffiche anche forti, specie nelle ore notturne ed al mattino. Sul Tarvisiano probabile ristagno di nubi basse. Inizierà ad essere un po' più freddo, specie in serata, con zero termico a 1400 m circa.

Cielo in prevalenza sereno con Bora sostenuta sulla costa e sulle zone orientali, possibili raffiche anche forti, specie nelle ore notturne ed al mattino. Sul Tarvisiano al mattino sarà probabile il ristagno di nubi basse e forse anche un po' di nevischio, poi schiarite. Zero termico a 1200 m circa.

Domenica: Cielo sereno o poco nuvoloso, con Bora sostenuta sulla costa e sulle zone orientali. Gelate notturne, oltre che in montagna, probabilmente anche in pianura.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	6/9
massima	13/15	11/14
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	1	

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/4	4/7
massima	12/14	10/12
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-4	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	14,0	16,1	56%	71 km/h
Monfalcone	12,7	16,1	56%	28 km/h
Gorizia	8,7	16,1	62%	26 km/h
Udine	6,2	16,3	71%	27 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	13,2	16,6	61%	44 km/h
Cervignano	6,3	17,5	72%	19 km/h
Pordenone	5,6	15,9	77%	18 km/h
Tarvisio	6,2	9,1	90%	20 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	12,6	16,4	69%	38 km/h
Gemona	5,2	15,6	81%	21 km/h
Piancavallo	0,8	8,3	91%	12 km/h
Forni di Sopra	3,4	11,9	85%	14 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	mosso	17,5	25 Nodi ENE	alta 16.30 (+25)/bassa 22.41 (-47)
Monfalcone	mosso	17,4	15 Nodi ENE	alta 16.35 (+25)/bassa 22.46 (-47)
Grado	molto mosso	17,2	20 Nodi ENE	alta 16.55 (+25)/bassa 23.06 (-42)
Pirano	molto mosso	17,7	20 Nodi NE	alta 16.25 (+25)/bassa 22.36 (-47)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	13
Atene	11	17
Barcellona	18	19
Belgrado	7	14
Berlino	7	11
Bruxelles	6	14
Budapest	7	12
Copenaghen	10	11
Francoforte	4	12
Ginevra	10	18
Helsinki	4	8
Klagenfurt	2	13
Lisbona	14	20
Londra	11	16
Lubiana	3	10
Madrid	11	18
Malta	19	19
P. di Monaco	17	18
Mosca	-1	1
Oslo	7	10
Parigi	9	15
Praga	2	9
Salisburgo	-1	7
Stoccolma	4	8
Varsavia	6	9
Vienna	4	11
Zagabria	5	13
Zurigo	4	13

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	10	18
Ancona	11	15
Aosta	8	13
Bari	13	18
Bergamo	9	14
Bologna	11	14
Bolzano	5	15
Brescia	10	14
Cagliari	16	19
Campobasso	8	13
Catania	12	22
Firenze	8	19
Genova	13	16
L'Aquila	8	15
Messina	15	19
Milano	11	15
Napoli	12	19
Palermo	15	20
Perugia	9	14
Pescara	12	16
Pisa	10	19
R. Calabria	15	20
Roma	9	20
Taranto	14	19
Torino	8	12
Treviso	7	16
Venezia	10	16
Verona	8	15

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: nuvoloso su Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna con fenomeni notturni nevosi fino a 1000m. Maggiori aperture altrove.

Centro: nubi irregolari sull'Adriatico con fenomeni, più sole sul versante tirrenico. Piovaski su Sardegna.

Sud: instabile su Adriatico, Calabria ed est Sicilia con piogge e rovesci. Più sole sulle altre regioni.

DOMANI

Nord: nuvoloso su Lombardia, Piemonte, con deboli fenomeni, nevosi a 800-1000m, ampi spazi soleggiati altrove.

Centro: instabile su Adriatico e Sardegna con piogge e rovesci, neve in Appennino dai 1000m.

Sud: instabile su Sicilia e Calabria con piogge e nevicate in Appennino attorno ai 1400m.

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bolis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Vice Direttore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Latiratura del 15 novembre 2018
è stata di 22.013 copie.

Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8
9						10	
11				12		13	
14				15			16
17				18			
			19				20
	21						22
23						24	
		25				26	
27						28	
							29

■ ORIZZONTALI 1. Lampante, chiara - 9. La lingua che si scrive e si legge da destra a sinistra - 10. Pubblico Registro Automobilistico - 11. Lo sono Schnauzer e Rottweiler - 12. Abbreviazione di cooperativa - 14. Sono chiamati anche gigari - 15. Controverbia, lite - 17. Il cerio nelle formule - 18. Sdraiato, adagiato - 19. Picchiare con violenza - 21. Frullato, sbattuto - 22. Stendere senza... tenere - 23. Il ponte sopraelevato centrale o di poppa sulle navi moderne - 24. Andato poeticamente - 25. Anomalie psichiche o fisiche ereditarie - 26. Lo è il Paradiso in Val d'Aosta - 27. Queste in tre lettere - 28. Copricapi papali rigidi di forma allungata divisi sulla sommità in due punte - 29. Ridare forza e vigore.

■ VERTICALI 1. Scimmia detta anche bertuccia - 2. Dissodare un campo - 3. Uomini d'altezza molto inferiore alla media - 4. Istituto Bancario Italiano - 5. Dario che vinse il Nobel - 6. Indiscusso, previsto - 7. Agganciate, sospese - 8. Prodotto della tosatura delle pecore - 12. Avere un dato prezzo - 13. La Bella della Belle Époque - 15. Grosso serbatoio per liquidi - 16. Ai lati del sentiero - 18. Composita, vischiosa - 19. Riproduzione fotografica di grande formato - 20. Adatte, appropriate - 21. Iniziali dell'attrice Arcuri - 22. Ringo, batterista dei Beatles - 23. In questa maniera - 24. Lo è la barba ispida e ritta - 26. Quinta lettera dell'alfabeto arabo - 28. Sigla della provincia di Milano.

PRIVAT ASSISTENZA

ASSISTENZA ANZIANI MALATI E DISABILI

ASSISTENZA DOMICILIARE

ASSISTENZA DISABILI

SERVIZI INFERMIERISTICI

ASSISTENZA OSPEDALIERA

24 ORE SU 24

040 2415937

365 GIORNI ANNO

TRIESTE

P.ZZA DELL'OSPITALE, 2



NON SEI PRONTO
PER IL GRANDE FREDDO?

A **SCALDARTI**
CI PENSIAMO NOI!

VIESSMANN

VISSMANN VITODENS 050-W
(CLASSE ENERGETICA A)

**CALDAIA A CONDENSAZIONE
COMPATTA**

1.315 €*



CALDAIA VITODENS 050-W modello 24

Alta tecnologia germanica. Potenza utile ACS (acqua calda sanitaria) **29,3 kW**, potenza utile riscaldamento (50°/30°) **24 kW**

Alta efficienza energetica. Rendimento Stagionale 97% (Hs) / 108 % (Hi), basse emissioni inquinanti (Classe emissioni NOx 5), silenziosa: livello potenza sonora emessa da 39 a 45 dB(A)

Ottima produzione acqua calda sanitaria istantanea con funzione Booster.

Dotata di scambiatore di calore **INOX-Radial**, ad elevata resistenza alla corrosione, con bruciatore modulante cilindrico. Efficiente display digitale ottimizzato.

Compatta ed elegante. Dimensioni (mm) Prof x Largh x Alt: 350 x 400 x 707

* Importo per installazione in sostituzione di caldaia con scarico fumi coassiale in facciata, € 2.391 + i.v.a. 10% = € 2.630 i.v.a. inclusa. Esborso finale al netto della detrazione fiscale del 50% in 10 anni per ristrutturazione edilizia = € 1.315

- Si precisa che la normativa richiede la presenza di valvole termostatiche sui corpi radianti, ove non presenti sarà necessario procedere all'installazione con i costi relativi.

- E' possibile anche usufruire della detrazione fiscale del 65% per risparmio energetico integrando l'impianto con ulteriori componenti e termoregolazioni, disponibili ad approfondimenti in sede.

**MANUTENZIONE E LIBRETTO
CALDAIA
DOMESTICA**



**BONUS
AMICO**

**PORTACI
UN NUOVO
AMICO!**

AVRETE **ENTRAMBI**
DIRITTO AD UNO **SCONTO DI 20€**
SULLA MANUTENZIONE.

-20€



-40€



-20€



-20€



PIÙ AMICI PORTI, PIÙ SCONTO AVRAI !

Valido per il primo anno di manutenzione

RIELLO

JUNKERS

Vaillant

BAXI



VECTA

**22
ANNI**

SEMPRE CON VOI DAL 1996

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

LUN - VEN 08.15 - 12.45 e 15.00 - 18.30
SAB 09.00 - 12.45

TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM